



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 28 luglio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 5

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 15
— Ammortamenti » 16
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 18
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 19
— Bandi di gara » 20

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 50

- Rettifiche » 53

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 53

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

STEFANIA - S.p.a.

Sede in Farra di Soligo (TV), via Rui Stort n. 33

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 4893

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196180269

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile associato «dott. Acconcia / dott. Forte», sito in Treviso, piazza San Vito n. 15, per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e corrispondente nota integrativa prevista dagli articoli 2423-2427 del Codice civile;
2. Relazione sull'andamento della gestione redatta dal Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale sui risultati del bilancio;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

5. Modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale, con la previsione di maggioranze differenti;
6. Modifica degli articoli 16 e 18 dello Statuto sociale, per adeguarli alle nuove esigenze sociali;
7. Proroga della durata della società dal 31 dicembre 2000 fino al 31 dicembre 2050;
8. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale.

Farra di Soligo, 19 luglio 1999

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettiol.

S-19698 (A pagamento).

FUNIVIE PINZOLO - S.p.a.

Sede sociale in Pinzolo (TN), via Bolognini n. 84
 Capitale sociale L. 8.243.981.500 interamente versato
 Registro società Tribunale di Trento n. 2668/XIX
 Codice fiscale n. 00180360224

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Biblioteca comunale di Pinzolo, alle ore 15, del 31 agosto 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 5 settembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 aprile 1999, relazione del Consiglio d'amministrazione e rapporto del collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero, ed eventuale autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2390 del Codice civile;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Fissazione dei compensi per le cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

p. Funivie Pinzolo S.p.a.
 Il presidente: Vayno dott. Giulio

S-19660 (A pagamento).

SAN MICHELE ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, corso Francia n. 182
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale n. 3653/75 C.C.I.A.A. n. 402787
 Codice fiscale n. 01565610589
 Partita I.V.A. n. 01006951006

Per il giorno 13 agosto alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 agosto, alle ore 12 presso lo studio del dott. Stefano Conti in Roma, via D. A. Azuni n. 9 è convocata l'assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.
 Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Tomaso Vallifuoco.

S-19687 (A pagamento).

ICI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palladio n. 24
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 337376
 Codice fiscale n. 00201260122

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 agosto 1999 alle ore 14,30 presso la sede legale di Milano via Palladio n. 24, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 agosto 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di amministratori;
2. Sostituzione degli amministratori dimissionari e degli amministratori revocati.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale o presso le banche incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Harry Richer

S-19691 (A pagamento).

IMPRESA MARIO BELARDI - S.p.a.

Sede in San Quirico D'Orcia (SI), via dei Fossi n. 10
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Montepulciano n. 1225
 Partita I.V.A. n. 00522000520

Convocazione di assemblea

Il giorno 20 settembre 1999 alle ore 18,30 presso la sede sociale in prima convocazione è indetta l'assemblea della società Impresa Mario Belardi S.p.a. per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale);
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: (firma illeggibile).

S-19697 (A pagamento).

IMMOBILIARE BERNINI - S.p.a.

Sede in Catania, via Scammacca n. 5
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Catania n. 128234
 Codice fiscale e partita IVA n. 00868700873

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 settembre 1999, alle ore 12, presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, in Padova P.ta Turati n. 13, 7° piano della torre est, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Immobiliare Bernini S.p.a. nella Salvemini S.r.l. ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile. Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Catania, 19 luglio 1999

L'amministratore unico: rag. Camillo Nicotra.

S-19699 (A pagamento).

**ARREDAMENTI INTERNAZIONALI
FINANZIARIA E PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede in Portogruaro, via Zambaldi n. 2/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 182595
R.E.A. di Venezia n. 133094
Codice fiscale n. 80003010263

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Portogruaro, fraz. Summaga, via Treviso n. 74, presso la sede amministrativa, il giorno 16 agosto 1999, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 agosto 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella Bergamin S.p.a., previa riduzione del capitale sociale per annullamento azioni proprie.

Deposito di azioni a norma di legge.

Treviso, 19 luglio 1999

L'incaricato: dott. Michele Piana.

S-19700 (A pagamento).

STERLING FLUID SYSTEMS (ITALY) - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
Capitale sociale L. 3.033.000.000 interamente versato
R.E.A. di Milano al n. 317662

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 agosto 1999, alle ore 15, presso la sede legale della società in Milano, via Vittor Pisani n. 20, in prima convocazione e per il giorno 25 agosto 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo amministratore e conseguente aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Giuseppe Pirola

S-19710 (A pagamento).

SMERALDA 94 - S.p.a.

Sede legale in Grosseto, via Monte Labro n. 15
Capitale sociale L. 780.600.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Grosseto al n. 9920
C.C.I.A.A. n. 83740
Codice fiscale n. 01075060532

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Smeralda 94 S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, in Grosseto via Matteotti n. 2, presso il notaio Giorgio Ciampolini, per il giorno 13 settembre 1999, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447;
2. Ampliamento poteri dell'organo amministrativo con possibilità, altresì, di rilascio di procure speciali.

I certificati azionari dovranno essere depositati, ai sensi di legge e di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 settembre 1999, nello stesso luogo alle ore 11.

Grosseto, 9 luglio 1999

L'amministratore unico: Giangastone Brogi.

S-19686 (A pagamento).

BERGAMIN - S.p.a.

Sede di Portogruaro (VE), fraz. Summaga, via Treviso n. 74
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 9134
R.E.A. di Venezia n. 109474
Codice fiscale n. 00391510278

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Portogruaro, fraz. Summaga, via Treviso n. 74, presso la sede sociale, il giorno 16 agosto 1999, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 agosto 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Arredamenti Internazionali Finanziaria e Partecipazioni S.p.a.;
2. Conseguente aumento del capitale sociale e modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Deposito di azioni a norma di legge.

Treviso, 19 luglio 1999

L'incaricato: dott. Michele Piana.

S-19701 (A pagamento).

PAN - PLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Gambolò (PV), fraz. Belcreda, via XXV Aprile n. 42

Lo scrivente liquidatore giudiziale constatata l'inerzia degli organi sociali competenti e sostituendosi ad essi, convoca l'assemblea dei soci presso il proprio studio in Vigevano, corso Torino 18, per il giorno 22 agosto 1999 in prima convocazione alle ore 11,30 ed il giorno 23 agosto 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare circa il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
Nomina legale rappresentante.

Il liquidatore giudiziale: Di Pasquale Raffaele.

M-6477 (A pagamento).

SINTED - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 20
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 276033
 Codice fiscale n. 09005290151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Via G.B. Pirelli n. 20, alle ore 11 del giorno 18 agosto 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 agosto 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati rappresentativi delle azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 20.

Milano, 21 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Raffaele Ferrante

S-19711 (A pagamento).

NED EDIFICATRICE DAL 1849 - S.p.a.

Sede in Firenze, via Gramsci n. 66
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 67695 del registro imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 01109790012

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Alberto Valeriani in Bologna, via S. Stefano n. 29, il giorno 13 agosto 1999, alle ore 9, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
3. Dimissioni del Collegio sindacale;
4. Modifica art. 19 dello statuto sociale con previsione di nomina amministratore unico;
5. Approvazione nuovo testo di statuto;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Firenze, via Strozzi n. 8 o presso la Banca Commerciale Italiana, via Risorgimento n. 37/A - Zola Predosa (BO).

Il nuovo testo di statuto sarà depositato presso lo studio del dott. Mauro Morelli in Bologna, via Galliera n. 4, nei dieci giorni anteriori alla data di convocazione dell'assemblea a disposizione dei soci.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 25 agosto 1999 stesso luogo ed ora.

Firenze, 20 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Gori

S-19713 (A pagamento).

MARCHI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Trento n. 16
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Firenze n. 53240 - REA n. 205971
 Codice fiscale n. 00520880485
 Partita I.V.A. n. 04099500482

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società in Firenze, via Trento 16 per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 30 settembre 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Modifica degli articoli 4, 14, 15, 16, 19, 30 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione con nomina di un nuovo consigliere.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Firenze, 19 luglio 1999

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Marchi.

F-845 (A pagamento).

ANCHOR - S.p.a.

Sede in Savona, via Paleocapa n. 6/5
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Registro imprese di Savona n. 11756
 Codice fiscale n. 00881570097

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 16 presso lo studio del notaio B. Griffo in Genova, via Granello, 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative all'approvazione del progetto di scissione parziale e proporzionale della società mediante la costituzione di due nuove società beneficiarie;

2. Riduzione del capitale sociale conseguente alla scissione della società da L. 750.000.000 a L. 120.000.000 e trasformazione della società in società a responsabilità limitata; approvazione di un nuovo testo dello Statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Augusto Genta

G-612 (A pagamento).

KISS - S.p.a.

Sede in Calcinai (PI), via D. Alighieri n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Pisa n. 17760
 C.C.I.A.A. n. 110007
 Codice fiscale n. 01303100505

Convocazione assemblea

È convocata presso la sede sociale per il giorno 23 agosto 1999 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 16 in seconda, l'assemblea ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-finanziaria della società al 31 luglio 1999;
2. Provvedimenti eventuali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali termini di legge.

Calcinai, 15 luglio 1999

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Sainati.

C-19869 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6
Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei depositi
 Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio n. 23/25
 Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato
 Iscrizione Cancelleria del Tribunale di Avezzano al n. 528
 Codice fiscale n. 00069780666

*Avviso ai sensi dell'art. 6,
 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato sono state apportate le seguenti variazioni con decorrenza 1° luglio 1999:

Tassi attivi:

rapporti regolati a tasso d'interesse debitore compreso fra il 5,76% ed il 12,40%: aumento dello 0,50%;

rapporti regolati a tasso d'interesse debitore a partire dal 12,41% subiranno aumenti di tasso differenziati al fine di essere allineati al tasso massimo del 12,85%.

Il top rate d'istituto viene fissato al nuovo limite del 12,85%.

Restano esclusi dalla manovra i rapporti con tassi ancorati a specifici parametri di riferimento.

Avezzano, 20 luglio 1999

p. Banca Popolare della Marsica S.p.a.
 Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-19690 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1998, L. 244.432.955.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Bancario «Banca Popolare Vicentina», iscritto al n. 1515 dell'albo delle Banche e dei Gruppi bancari, codice ABI 5728.1.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 15 luglio 1999 l'aumento delle seguenti spese:

Conti correnti:

spese per operazione aumento di L. 200 fissando lo standard a L. 3.200.

Vicenza, 15 luglio 1999

p. Banca Popolare di Vicenza - S.c.p. a r.l.
 Il presidente: Giovanni Zonin

S-19693 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GHISALBA S.c.r.l.

Sede in Ghisalba (BG), via Francesca n. 3
 Capitale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 24.705.769.791
 Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 4984

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed istruzioni di Vigilanza, si comunicano le seguenti variazioni:

Decorrenza 1° luglio 1999:

spese operazione c/c: aumento di 50 lire;

spese operazione d/r: 250 lire;

spese istruttoria mutui: 0,55%, max 4.500.000.

Interventi nostri funzionari per atti fuori zona: min. 150.000, max 900.000.

Certificati di deposito diminuzione di 0,125 punti.

Servizio custodia ed amm. valori: min. 15.000, max 55.000.

La capitalizzazione interessi passivi dal 1° gennaio 2000 sarà annuale.

p. Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba
 Il presidente: Mangini Renato

S-19705 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
 Codice Banca ABI 03400.9 - Codice Gruppo 1030.6
 Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia
 Sede sociale in Firenze, Corso n.6
 Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato
 Riserve L. 1.445.598.446.103
 Iscritta al n. 1071 del reg. soc. presso il Tribunale di Firenze
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154. Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che saranno apportate le seguenti modifiche ai tassi attivi applicati da questa banca con decorrenza 1° luglio 1999:

Top e Over Top Banca: 13,00%;
 Tasso massimo applicabile per anticipi effetti SBF, anticipo fatture Italia/Estero, anticipi in genere: 9,75%;
 Tasso massimo per operazioni di sconto effetti: 9,25%.
 Viene inoltre ricondotto al 13,25% il tasso nominale annuo massimo applicabile ad operazioni di Piccoli Prestiti.

Firenze, 14 luglio 1999

p. Banca Toscana S.p.a.
 Direzione generale: R. Montecchi - R. Alberti

F-846 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19
 Capitale sociale L. 18.000.000.000
 di cui L. 10.000.000.000 interamente versati
 Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 19 luglio 1999 i tassi attivi vengono aumentati dello 0,50%.

Milano, 19 luglio 1999

p. Banca Cesare Ponti S.p.a.
 Direttore centrale: Andrea Ragaini

M-6474 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. Coop. a r.l.

Sede di Sesto San Giovanni, via Cesare da Sesto n. 41
 Capitale e riserve al 30 giugno 1999 L. 95.414.251.360
 Tribunale di Monza registro società n. 2148
 Codice fiscale n. 00954900155
 Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1999, le condizioni per la clientela sono variate come segue:

spese per operazione: aumento di L. 200 per operazioni di conto corrente;

spese tenuta conto annuali: aumento di L. 5.000 per estratto conto trimestrale, L. 10.000 per estratto conto mensile e quindicinale.

p. Banca di Credito Cooperativo
 di Sesto San Giovanni
 Il direttore generale: Meroni rag. Angelo

M-6475 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, iscritta al 5129 dell'albo delle aziende di Credito, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, con sede legale e

direzione generale in Pistoia via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari» comunica alla propria clientela di aver apportato con decorrenza 20 luglio 1999 le variazioni di condizioni di seguito elencate:

Tassi passivi: riduzione fino ad un massimo di 0,50 di punto;

Tassi attivi: aumenti differenziati per linee di credito fino ad un massimo di 1 punto;

Commissione massimo scoperto: aumento di 0,250 di punto massimo;

Spese ad operazione: Aumento di L. 500 per spesa ad operazione;

Spesa tenuta conto: aumento di L. 10.000 sulle spese tenuta conto trimestrale.

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
 Il vice direttore generale: rag. Giuliano Sarti

C-19838 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc
 Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 81858
 Tribunale di Cosenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 comma secondo, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che Banca Carime con decorrenza 26 luglio 1999 ha elevato i tassi debitori dello 0,50% nel rispetto del top rate aziendale attualmente 13,00%.

Bari, 16 luglio 1999

p. Banca Carime S.p.a.
 Il vice direttore generale: Giorgio Borroni

C-19860 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n. 1
 Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 19368

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto con decorrenza 20 luglio 1999 le seguenti variazioni generalizzate:

aumento di 0,750 punti percentuali sui tassi attivi dei conti correnti, delle aperture di credito semplice e delle linee di anticipo fatture;
 aumento di 0,50 punti percentuali sulle linee di aperfoglio.

Resta invariato il Prime Rate dell'Istituto al 5,75% e il Top Rate dell'Istituto al 12,75%.

Udine, 20 luglio 1999

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
 Il direttore generale: Zuccato rag. Giuseppe

C-19862 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1999/2002, 14^a emissione (codice UIC 129854)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 15 luglio 1999, risulta determinato nella misura del 1,25% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 15 gennaio 2000.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-19867 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1998/2001, 12^a emissione (codice UIC 124467)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 1° agosto 1999, risulta determinato nella misura del 1,30% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° febbraio 2000.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-19868 (A pagamento).

LANERIE AGNONA - S.r.l.

Sede sociale in Borgosesia, frazione Agnola, via Casazza n. 7

Capitale sociale L. 327.000.000 interamente versato

n. 3019 registro imprese: ufficio di Vercelli

Codice fiscale n. 82002890026

*Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fiume S.p.a. sede legale in Trivero, via Roma n. 99/100, capitale sociale L. 200.000.000 deliberato (versato per L. 60.000.000);

società incorporanda; Lanerie Agnola S.r.l., sede legale in Borgosesia, frazione Agnola, via Casazza n. 7, capitale sociale L. 327.000.000.

La società incorporante è in procinto di acquistare il 100% del capitale sociale della nostra società.

La fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° luglio 1999.

3. Non sono previsti trattamenti diversificati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della due società.

Borgosesia, 15 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Florini Mo

S-19670 (A pagamento).

LOGINVEST - S.p.a.

Sede in Genova, via Balleydier n. 60

Capitale sociale L. 1.200.000.000 di cui L. 600.000.000 versate
Iscritta nel registro imprese n. 191690 - REA n. 357656

Avviso agli obbligazionisti convertibili

Si informano i signori obbligazionisti, possessori di obbligazioni convertibili, che è intenzione della società procedere entro fine anno alla fusione, per incorporazione, della società Remco Dimore Esclusive e Sports d'Epoca S.r.l., con sede in Genova nella stessa Loginvest S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile è data pertanto facoltà ai signori obbligazionisti di esercitare il diritto di conversione delle obbligazioni possedute nel termine di un mese dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Ai possessori di obbligazioni convertibili che non abbiano esercitato la facoltà di conversione sono assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione.

Genova, 15 luglio 1999

L'amministratore unico: Emanuele Remondini.

G-611 (A pagamento).

FIUME - S.p.a.

Sede sociale in Trivero, via Roma n. 99/100

Capitale sociale L. 200.000.000 deliberato (versato per L. 60.000.000)

n. 6981/99 registro imprese ufficio di Biella

Codice fiscale n. 01957850025

Estratto di progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Fiume S.p.a., sede legale in Trivero, via Roma n. 99/100, capitale sociale L. 200.000.000 deliberato (versato per L. 60.000.000);

società incorporanda; Lanerie Agnola S.r.l., sede legale in Borgosesia, frazione Agnola, via Casazza n. 7, capitale sociale L. 327.000.000.

La nostra società è in procinto di acquistare il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

La fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° luglio 1999.

3. Non sono previsti trattamenti diversificati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle due società.

Trivero, 15 luglio 1999

L'amministratore unico:
dott. Paolo Zegna di Monterubello

S-19671 (A pagamento).

GIULEN - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale della società

In data 15 luglio 1999 è stato iscritto presso il registro imprese di Modena il progetto di scissione che si riporta in estratto:

Società scissa: «Giulen S.r.l.» con sede in Modena, via Bacceffi n. 44, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena n. 5225, codice fiscale n. 00694480369;

società beneficiaria (di nuova costituzione): «Bramante S.r.l.» che avrà sede in Modena, via Baccelli n. 44, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato.

Statuti: la scissione non comporterà modifiche allo statuto della scissa; lo statuto della società beneficiaria è allegato al progetto di scissione.

Rapporto di cambio, criteri di distribuzione e modalità di assegnazione delle quote. Nella scissione in oggetto, che avviene mediante costituzione di una nuova società e criterio proporzionale di attribuzione delle quote, non si applica quanto previsto dal IV comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile in materia di rapporto di cambio e non necessita la relazione dagli esperti di cui al 3° comma dell'art. 2504-*novies* del Codice civile.

Il patrimonio netto della società scissa, come determinato sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998, verrà ridotto in misura corrispondente al valore netto contabile delle attività e passività trasferite alla beneficiaria; la scissione non comporterà la riduzione del capitale sociale della scissa bensì delle riserve. Nella beneficiaria la differenza tra il capitale sociale prefissato e il patrimonio netto trasferito verrà imputata a riserva.

Le quote di partecipazione al capitale della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della scissa in proporzione alla loro percentuale di partecipazione al capitale di quest'ultima.

Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili: dalla data di effetto legale della scissione.

Decorrenza contabile e fiscale: dalla data di efficacia della scissione, con attribuzione alla scissa di tutti gli utili e perdite conseguiti nel periodo di tempo che intercorre tra la data di riferimento della situazione contabile base della scissione (bilancio al 31 dicembre 1998) e la data di effetto scissione in modo da mantenere invariato il patrimonio netto trasferito. Eventuali differenze saranno regolate con conguagli in denaro.

Data di efficacia della scissione: ai sensi dell'art. 2504-*decies*, a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non proposti.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non proposti. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: sono dettagliati al punto 10 del progetto di scissione.

Modena, 16 luglio 1999

L'amministratore unico: Martinelli Giulia.

S-19702 (A pagamento).

IDEAL STANDARD - S.r.l.

Milano, via A.M. Ampère n. 102

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

CERAMICA DOLOMITE - S.r.l.

Trichiana (BL), via Cavassico Inferiore n. 160

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

CERAMICHE SENESI - S.r.l.

Trichiana (BL), via Cavassico Inferiore n. 160

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie tenutesi in data 15 giugno 1999, per Ceramica Dolomite S.r.l. e Ceramiche Senesi S.r.l. e 18 giugno 1999, per Ideal Standard S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione di Ceramica Dolomite S.r.l. e Ceramiche Senesi S.r.l. in Ideal Standard S.r.l. con atti repertorio n. 67892 (Ceramica Dolomite S.r.l.) e n. 87891 (Ceramiche Senesi S.r.l.) a rogito del notaio Antonino Calcagno di Belluno, e atto repertorio n. 210096 a rogito del notaio Domenico Acquaro-

ne di Milano (Ideal Standard S.r.l.) approvando il progetto di fusione, già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 giugno 1999, foglio delle inserzioni n. 129, pagina 9, inserzione numero S-14998, comprensivo di quanto segue:

Ideal Standard S.r.l. possiede il 100% delle azioni della società incorporanda, Ceramica Dolomite S.r.l., nonché il 100% delle quote della società incorporanda Ceramiche Senesi S.r.l. Di conseguenza, la fusione avverrà senza concambio di azioni, applicando il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (vedi i successivi numeri 3, 4 e 5).

1. Società partecipanti alla fusione:

Ideal Standard S.r.l., con sede in Milano, via Ampère n. 102, capitale sociale pari a L. 65.000.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Milano al n. 276392, R.E.A. n. 1261271, codice fiscale n. 09030860150;

Ceramica Dolomite S.r.l., con sede in Trichiana (BL), via Cavassico Inferiore n. 160, capitale sociale pari a L. 30.000.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Belluno al n. 7165, R.E.A. n. 69720, codice fiscale n. 10085210150;

Ceramiche Senesi S.r.l., con sede in Trichiana (BL), via Cavassico Inferiore n. 160, capitale sociale pari a L. 2.000.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Belluno al n. 9073, R.E.A. n. 75189, codice fiscale n. 10262330151.

2. Statuto della società incorporante: viene allegata al presente progetto di fusione, per costituire parte integrante, copia dello statuto aggiornato della Ideal Standard S.r.l., società risultante dalla fusione.

3. - 4. e 5. Rapporto di cambio, assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

L'operazione sopra illustrata non comporterà né la redazione della relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile sulla congruità del rapporto di concambio, in quanto Ideal Standard S.r.l. possiede il 100% delle azioni della Ceramica Dolomite S.r.l. e delle quote di Ceramiche Senesi S.r.l., né aumento di capitale sociale da parte della incorporante. La fusione comporterà l'estinzione delle incorporande Ceramica Dolomite S.r.l. e Ceramiche Senesi S.r.l.

Non essendoci né rapporto di concambio, né assegnazione di nuove azioni, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

6. Effetti contabili della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante Ideal Standard S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'art. 123, comma VII, a partire dal 1° gennaio 1999.

7 e 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento di favore per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante, Ideal Standard S.r.l., è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano, a norma del primo comma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, in data 19 luglio 1999, protocollo n. 157608 ed iscritta in data 19 luglio 1999.

La delibera di fusione della società incorporanda, Ceramica Dolomite S.r.l., è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Belluno, a norma del primo comma, dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, in data 1° luglio 1999, protocollo n. 5096 ed iscritta in data 6 luglio 1999.

La delibera di fusione della società incorporanda, Ceramiche Senesi S.r.l., è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Belluno, a norma del primo comma, dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, in data 1° luglio 1999, protocollo n. 5094 ed iscritta in data 6 luglio 1999.

p. Ideal Standard S.r.l.

Il consigliere delegato: Alberto Loreti

p. Ceramica Dolomite S.r.l.

Il consigliere delegato: Luigi Arsellini

p. Ceramiche Senesi S.r.l.

Il consigliere delegato: Giorgio Pizzurra

S-19703 (A pagamento).

OLIMPIAS - S.p.a.*(società incorporante)***FINITEX - S.p.a.***(società incorporata)***TESSUTI DI PORDENONE - S.p.a.***(società incorporata)***FILTRAVESIO - S.r.l.***(società incorporata)***TINTORIA ASTICO - S.p.a.***(in liquidazione)**(società incorporata)**Estratto della deliberazione di fusione**(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis 1° comma del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci, effettuate in data 31 maggio 1999 con verbali a rogito notaio Giovanni Barone di Vicenza, delle società «Olimpias S.p.a.» (n. rep. 160.638), «Finitex S.p.a.» (n. rep. 160.639), «Tessuti di Pordenone S.p.a.» (n. rep. 160.640), «Filtravesio S.r.l.» (n. rep. 160.641), «Tintoria Astico S.p.a. in liquidazione» (n. rep. 160.642) hanno deliberato di approvare, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, i progetti di fusione delle suddette società, da attuarsi mediante incorporazione di «Finitex S.p.a.», «Tessuti di Pordenone S.p.a.», «Filtravesio S.r.l.» e «Tintoria Astico S.p.a. in liquidazione» in «Olimpias S.p.a.» come risulta dai medesimi progetti di fusione iscritti presso l'Ufficio del registro delle imprese di Pordenone e di Vicenza in data 19 aprile 1999.

Da tali progetti emerge quanto segue:

1) società partecipanti alla fusione:

«Olimpias S.p.a.» (società incorporante), con sede legale in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 13786, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00821020245;

«Finitex S.p.a.» (società incorporata), con sede legale in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 33069, codice fiscale n. 02510400241 e partita I.V.A. n. 02510400241;

«Tessuti di Pordenone S.p.a.» (società incorporata), con sede legale in Pordenone (PN), viale Martelli n. 49, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 13528, codice fiscale n. 03058350269 e partita I.V.A. n. 01302170939;

«Filtravesio S.r.l.» (società incorporata), con sede legale in Travesio (PN), via dell'Industria n. 10, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 3584, codice fiscale n. 01039300395 e partita I.V.A. n. 01328600935;

«Tintoria Astico S.p.a. in liquidazione» (società incorporata) con sede legale in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 6079, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277950242;

2) la fusione sarà realizzata senza procedere ad alcun rapporto di cambio, dato che il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante, e con annullamento, a fusione avvenuta, delle azioni delle incorporate «Finitex S.p.a.», «Tessuti di Pordenone S.p.a.», «Tintoria Astico S.p.a. in liquidazione» e dell'intero capitale sociale di «Filtravesio S.r.l.»;

3) per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, n. 6, del Codice civile, le operazioni delle società incorporande Tessuti di Pordenone S.p.a. e Filtravesio S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Olimpias S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999; per le società Finitex S.p.a. e Tintoria Astico S.p.a. in liquidazione le operazioni saranno imputate al bilancio della società incorporante Olimpias S.p.a. a decorrere dalla stessa data in cui la fusione avrà efficacia ai fini civilistici; ai sensi dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni

dell'atto di fusione nel registro delle Imprese o da quella successiva data che sia stabilita in sede di stipulazione dello stesso atto di fusione;

4) non sussistono categorie di azioni o soci né possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato;

5) non saranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state così omologate e iscritte:

Olimpias S.p.a.: omologata con decreto del Tribunale di Vicenza in data 1° luglio 1999 al n. 3945 cronologico e iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 15 luglio 1999 (n. 27580 registro ordine);

Finitex S.p.a.: omologata con decreto del Tribunale di Vicenza in data 1° luglio 1999 al n. 3943 cronologico e iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 15 luglio 1999 (n. 27584 registro ordine);

Tintoria Astico S.p.a. in liquidazione: omologata con decreto del Tribunale di Vicenza in data 1° luglio 1999 al n. 3944 cronologico e iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 15 luglio 1999 (n. 27586 registro ordine);

Tessuti di Pordenone S.p.a.: omologata con decreto del Tribunale di Pordenone in data 14 giugno 1999 al n. 815 cronologico e iscritta nel registro delle imprese di Pordenone in data 25 giugno 1999 (n. 7750/1 registro ordine);

Filtravesio S.r.l.: omologata con decreto del Tribunale di Pordenone in data 14 giugno 1999 al n. 816 cronologico e iscritta nel registro delle imprese di Pordenone in data 25 giugno 1999 (n. 7748/1 registro ordine).

Grumolo delle Abbadesse, 19 luglio 1999

p. Olimpias S.p.a.

Il presidente: Armando Boccaletti

p. Finitex S.p.a.

Il presidente: Armando Boccaletti

p. Tessuti di Pordenone S.p.a.

Il presidente: Armando Boccaletti

p. Filtravesio S.r.l.

Il presidente: Armando Boccaletti

p. Tintoria Astico S.p.a. (in liquidazione)

Il presidente: Armando Boccaletti

S-19704 (A pagamento).

SUVAL - S.p.a.

Sede in Lecce, viale Asse di Spina km 4,5 - Z.I.

Estratto della delibera di fusione della società unipersonale

Il sottoscritto dott. Alfredo Cillo, notaio in Lecce, iscritto nel distretto notarile di Lecce, con studio alla via Imbriani n. 37 - Lecce.

Certifico che con atto a mio rogito in data 21 maggio 1999, n. 113999 di repertorio, registrato a Lecce il 3 giugno 1999 al n. 1712 Serie I, omologato dal Tribunale di Lecce con decreto del 22 giugno 1999, e depositato nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecce in data 15 luglio 1999, l'assemblea straordinaria totalitaria della società «Suval S.p.a.», società unipersonale, con sede in Lecce, al viale Asse di Spina, km 4,5 - Zona Industriale, iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 17384, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 177883, avente codice fiscale n. 05081380635, partita I.V.A. n. 02866660752 e capitale sociale di L. 2.200.000.000, interamente versato, società unipersonale, ha deliberato di:

1) di addivenire alla fusione della «Suval S.p.a.» con la «A.E.T. - Accessori Elettrici e Telefonici - S.r.l.», con sede in Napoli, alla via S. Aniello, n. 102, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 2874/81 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Napoli al n. 336757, avente codice fiscale n. 00289480659, partita I.V.A. n. 03464770639 e capitale sociale di L. 3.200.000.000 interamente versato, mediante incorporazione della prima nella seconda;

2) di stabilire che tale operazione, dal momento che la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, dovrà effettuarsi con annullamento, senza sostituzione, della totalità delle azioni, costituenti l'intero capitale sociale della stessa società incorporanda, attualmente in portafoglio della società incorporante, e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Il tutto da attuarsi inoltre sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 allegate al predetto atto, approvate e riconosciute valide, dando atto che gli effetti della fusione predetta avranno decorrenza dal 1° gennaio 2000; da tale data la «A.E.T. - Accessori Elettrici e Telefonici - S.r.l.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, a tutti i sensi e gli effetti di legge, e risponderà in particolare di tutti i debiti della società incorporanda stessa, essendo già titolare dell'intero suo capitale;

3) di delegare all'amministratore costituito i più ampi poteri per dare esecuzione alle predette deliberazioni, per addivenire a tutte le pratiche ed atti all'uopo occorrenti e così anche alla stipulazione dell'atto di fusione, con facoltà di accettare i patti che riterrà del caso, assentire transazioni ed annotamenti sui registri immobiliari e pubblici in genere, con rinunce ad eventuali ipoteche legali ed infine per accettare ed introdurre nelle premesse deliberazioni tutte le varianti, soppressioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste ai fini delle approvazioni di legge.

Si rilascia a richiesta di parte, per gli usi di legge, precisando che le parti omesse non contrastano con quelle riportate.

Lecce, 15 luglio 1999

Suval S.p.a.

Amministratore unico: rag. Totaro Vincenzo

S-19706 (A pagamento).

SORGEVA ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE
Società Cooperativa a responsabilità limitata
(incorporante)

Sede in Comacchio, via Capodistria n. 10
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 11112
Codice fiscale n. 01074770387

**COOPERATIVA DI PRODUZIONE
E LAVORO FERRARESE**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
(incorporanda)

Sede in Ferrara, via Toscanini n. 19
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 1597
Codice fiscale n. 00040820383

ARISTEA TRAFIC SERVICE - S.r.l.
(incorporanda interamente posseduta dall'incorporante)
Sede in Zola Predosa (BO), via Calari n. 16
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 428937
Codice fiscale n. 01743261206

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione, depositato alla Camera di commercio di Ferrara e di Bologna in data 28 giugno 1999 ricevute numeri 10275, 10276 e 35306 ed iscritte a Ferrara il 29 giugno e a Bologna il 30 giugno 1999.

1. Modifiche statutarie: si precisa che si adatterà lo statuto vigente della stessa società incorporante, cambiandone la ragione sociale dall'attuale «Sorgeva Attività Extra Agricole - Società Cooperativa a responsabilità limitata» alla nuova «Aristea Service - Società Cooperativa a responsabilità limitata» e ampliandone l'oggetto sociale nel quale verranno ricomprese le attività delle società incorporate.

2. Data di decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultimo deposito al registro imprese di cui all'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile; così da tale data parteciperanno agli utili dell'incorporante (fermi i limiti mutualistici) i soci dell'incorporante cooperativa, ai quali verrà

assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nella cooperativa di provenienza, mentre il capitale sociale della S.r.l. incorporanda interamente posseduta sarà annullato senza assegnazioni di sorta; dalla medesima data le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante, tutti gli altri effetti decorreranno a procedura di fusione ultimata, come per legge.

Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possidenti altri titoli e nessun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti.

Ad ogni buon fine di chiarezza, si precisa che il presente progetto di fusione costituisce sostituzione e revoca del precedente progetto tra le stesse società, depositato al registro imprese di Ferrara il 30 giugno 1998.

Ferrara, 20 luglio 1999

I presidente del Consiglio di amministrazione:
Magnani Angelino

S-19707 (A pagamento).

SORGEVA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
(incorporante)

Sede in Argenta, via Il Crescenzi n. 1
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 2766
Codice fiscale n. 00195870381

CONSORZIO DELLE FABBRICHE AGRICOLE
Società Cooperativa a responsabilità limitata
(incorporanda)

Sede in Argenta, via Circonvallazione n. 2
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 10305
Codice fiscale n. 01034920387

COOPERATIVA AGRICOLA ARA NOVA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
(incorporanda)

Sede in Argenta, via Il Crescenzi n. 1
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 11157
Codice fiscale n. 01074310382

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione, depositato alla camera di commercio di Ferrara e di Bologna in data 28 giugno 1999 ricevute numeri 10272 e 10273 ed 10274 ed ivi iscritte in data 29 giugno 1999.

Premesso che nessuna modifica statutaria avrà l'incorporante per effetto della fusione, si precisa che la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultimo deposito al registro imprese di cui all'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile; così da tale data parteciperanno agli utili dell'incorporante (fermi i limiti mutualistici) i soci dell'incorporante (ai quali verrà assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nella cooperativa di provenienza), così dalla medesima data le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante, tutti gli altri effetti decorreranno a procedura di fusione ultimata, come per legge.

Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possidenti altri titoli e nessun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti.

Ad ogni buon fine di chiarezza, si precisa che il presente progetto di fusione costituisce sostituzione e revoca del precedente progetto tra le stesse società, depositato al registro imprese di Ferrara il 23 giugno 1998.

Ferrara, 20 luglio 1999

I presidenti dei Consigli di amministrazione:
Magnani Angelino - Buzzolani Andrea - Gazzotti Ivano

S-19708 (A pagamento).

TECNO PLASTIC - S.p.a.

Sede in Busalla, località Sarissola, via Fontanelle n. 22
 Registro imprese n. 39059
 Codice fiscale n. 02437220102

IMMOBILIARE BUSALLA - S.r.l.

Sede in Genova, via di Brera n. 2/11
 Codice fiscale n. 03805140104

Estratto di atto di scissione

Con atto di scissione a rogito del notaio Silvestro Ferrandino di Genova in data 28 maggio 1999, repertorio n. 178.581/11.479, depositato nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Genova in data 1° giugno 1999, ai numeri R.E.A. 272978 e 379887 è stata effettuata la scissione della «Tecno Plastic S.p.a.» mediante trasferimento di parte del patrimonio alla «Immobiliare Busalla S.r.l.» società di nuova costituzione, regolata dallo statuto allegato all'atto.

Il capitale della Tecno Plastic S.p.a. è stata ridotto a L. 1.200.000.000, il capitale della «Immobiliare Busalla S.r.l.» di L. 800.000.000 risulta interamente versato e liberato per effetto del conferimento.

La scissione ha avuto effetto dalla data del 1° giugno 1999 data dell'ultima iscrizione dell'atto nel registro imprese.

Genova, 20 luglio 1999

Silvestro Ferrandino, notaio.

G-615 (A pagamento).

LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Gora del Pero n. 33/35
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Prato n. 5560
 Codice fiscale n. 01560790485

*Estratto del progetto di scissione***1. Le società partecipanti alla scissione sono:**

società scissa: Lanificio Bisentino S.p.a., sede legale in Prato, via Gora del Pero n. 33/35;

società beneficiaria: costituita al momento della scissione: Immobiliare Bisentino S.r.l., con sede in Prato, via Gora del Pero n. 33.

2. Trattandosi di scissione proporzionale, ai soci della società scissa Lanificio Bisentino S.p.a. verranno assegnate tutte le quote della società beneficiaria nella stessa proporzione esistente in capo alla società scissa, senza modifiche e senza conguagli di alcun tipo, in rapporto di 15 quote della società Immobiliare Bisentino S.r.l. da lire mille ciascuna ogni cento azioni della società Lanificio Bisentino S.p.a.

3. Le operazioni di assegnazione avranno luogo alla data di effetto della scissione.

4. Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data dell'atto di scissione.

5. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Prato in data 30 giugno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Gramigni

S-19712 (A pagamento).

S.I.C. - S.p.a.**Società Ipermercati Cooperativi****VALDARNO IPERCOOP - S.p.a.***Estratto di delibere di fusione per incorporazione (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci delle società «Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a.», con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale L. 9.000.000.000, iscritta al n. 51480 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04038390482, con verbale ai rogiti del notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 5 maggio 1999 repertorio n. 27554, registrato a Firenze il 14 maggio 1999, e della società «Valdarno Ipercoop S.p.a.», con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al n. 63696 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04456550484, con verbale ai rogiti del notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 5 maggio 1999 repertorio n. 27553, registrato a Firenze il 14 maggio 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Valdarno Ipercoop S.p.a.» nella società «Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a.», con le seguenti modalità previste nel progetto di fusione:

gli amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno predisposto un progetto, in cui sono compresi tutti gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile;

detto progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze il 1° marzo 1999, al n. 7746/1 per la società «S.I.C. S.p.a.», ed al n. 7742/1 per la società «Valdarno Ipercoop S.p.a.» e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999, il tutto nel rispetto delle formalità e del termine richiesto dall'art. 2501-bis del Codice civile;

il progetto di fusione, i bilanci delle società partecipanti alla fusione nonché le relative situazioni patrimoniali sono stati depositati presso la sede sociale nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile;

la predetta incorporazione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante in quanto quest'ultima possiede l'intero capitale della società incorporanda, rendendosi pertanto applicabile l'art. 2504-quinquies del Codice civile;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999, qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1999, in caso contrario a far data dal 1° gennaio 2000;

non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

Le delibere sono state iscritte entrambe nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze in data 8 luglio 1999.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-841 (A pagamento).

SALUMIFICIO FRATELLI BERETTA - S.p.a.

Sede in Barzanò, via Garibaldi n. 67
 Registro imprese di Lecco n. 3048

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Azienda Agricola Allevamenti Mediolanum S.p.a.» nella società «Salumificio Fratelli Beretta S.p.a.». Iscritto registro imprese di Lecco 6 luglio 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Salumificio Fratelli Beretta S.p.a., sede in 23891 Barzanò, via Garibaldi n. 67; capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato; registro delle imprese di Lecco al n. 3048; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208950139;

società incorporanda: Azienda Agricola Allevamenti Mediolanum S.p.a., sede in 23888 Rovagnate, località Francolino; capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Lecco al n. 2302; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232760132.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società «Azienda Agricola Allevamenti Mediolanum S.p.a.» nella società «Salumificio Fratelli Beretta S.p.a.», interamente posseduta dalla incorporante.

3. Atto costitutivo e modifiche derivanti dalla fusione: la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda. Pertanto non è previsto alcun aumento di capitale per effetto della fusione.

Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente.

4. Rapporto di scambio ed eventuale conguaglio in denaro. - Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla incorporazione. - Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: la fusione in oggetto non comporta alcuna assegnazione di nuove quote (a favore degli ex soci della incorporata).

Di conseguenza si omettono le indicazioni di cui all'art. 2501-bis comma 1, numeri 3, 4, 5 come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti civilistici coincideranno con il termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999 e ciò verrà previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come stabilito dall'art. 123 del TUIR.

6. Trattamento riservato a soci ed amministratori: non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Barzandò, Rovagnate, 5 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Viuore Beretta

M-6476 (A pagamento).

OTTO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25

Capitale sociale L. 625.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 219233/97 Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1536484

Codice fiscale n. 12213600153

Estratto di atto di costituzione di società per scissione

Costituzione con atto in data 24 giugno 1999 n. 62444/8850 di rep. notaio Michele Marchetti è stata costituita per scissione parziale dalla Otto S.p.a., secondo le previsioni del progetto approvato dalla delibera assembleare del 18 maggio 1999, una società per azioni con:

Denominazione: Ottodue S.p.a.

Oggetto sociale: l'assistenza allo sviluppo della programmazione economica, amministrativa, organizzativa, commerciale e finanziaria di interi settori di mercato o di singole aziende, la loro ristrutturazione, studi di fattibilità per acquisizioni di aziende, nonché la gestione di programmi di sviluppo delle relazioni economico commerciali con l'estero. La Società inoltre, potrà svolgere, direttamente e/o indirettamente, non nei confronti del pubblico, le seguenti attività: assunzione di interessenze e partecipazioni in altre società o enti; coordinamento finanziario ed amministrativo delle società o enti in cui la società partecipa; il tutto con espressa esclusione di qualsiasi attività riservata.

Sede: Milano, viale Bianca Maria n. 25.

Durata: 31 dicembre 2100.

Esercizi sociali: chiusura al 31 marzo di ogni anno. Il primo al 31 marzo 2000.

Conferimento: alla costituita società beneficiaria è stato trasferito il ramo d'azienda afferente l'attività finanziaria della società scissa Otto S.p.a., quale descritto nel progetto di scissione.

Capitale sociale: la costituita società, a fronte di quanto sopra, ha assunto il capitale di L. 517.000.000.000 diviso in n. 517.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, tutte da assegnare senza conguaglio alla società Huit II S.A., unico socio della società scissa con gli stessi vincoli che eventualmente avessero a gravare le azioni da annullare della società scissa al giorno di efficacia della scissione.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'unico socio della società scissa verrà iscritto a libro soci della costituita società beneficiaria, a partire dal giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

Data di efficacia della scissione, data di godimento delle azioni: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni all'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano, alla medesima data avranno godimento le azioni della costituita società.

Le operazioni della società scissa, relativamente ai cespiti trasferiti, saranno imputate al bilancio della costituita società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: la società scissa e la costituita società beneficiaria non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali siano previsti trattamenti particolari.

Vantaggi a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori della società scissa né per l'unico amministratore della costituita società beneficiaria.

Modifica statutaria della società scissa relativamente alla riduzione del capitale sottoscritto della stessa: sempre in attuazione del progetto di scissione e secondo quanto previsto dalla citata delibera assembleare 18 maggio 1999, ha corso per la società scissa Otto S.p.a., con efficacia dal giorno di efficacia dell'atto di scissione di cui sopra, la riduzione del capitale sociale da L. 625.000.000.000 a L. 108.000.000.000 e dunque per L. 517.000.000.000.

L'art. 5 dello statuto sociale della società scissa Otto S.p.a., verrà dunque modificato conseguente.

Il predetto atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano al n. 219233/1997 per Otto S.p.a. ed al n. 143959/1999 per Ottodue S.p.a.

Michele Marchetti, notaio.

M-6479 (A pagamento).

ALBATRO - S.r.l.

GENGHINI - S.p.a.

MILANO STAR - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Incorporante: Albatro S.r.l., sede in Milano, via V. Monti n. 6, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. Milano n. 138240/1999. R.E.A. Milano 1588780, codice fiscale n. 12839130155.

Prima incorporata: Genghini S.p.a., sede in Milano, viale Monza n. 41, capitale L. 4.500.000.000 interamente versato, che al momento dell'atto di fusione avrà un capitale sociale di L. 4.050.000.000 interamente versato in seguito all'esecuzione dell'atto di scissione in corso (giusta delibera assemblea straordinaria 23 aprile 1999 notaio P. Lebano di Milano rep. 205307/25084 omologata dal Trib. Milano il 14 maggio 1999 decreto 7163 VG, iscritta il 19 maggio 1999 al R.I. Milano prot. 07695/99), iscritta al R.I. Milano 199.824, R.E.A. Milano 1052133, codice fiscale n. 105970250154.

Seconda incorporata: Milano Star S.p.a., sede in Milano, via Tito Livio n. 30, capitale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. Milano al 251.993, R.E.A. Milano 1196561, codice fiscale n. 08041590152.

1. Lo statuto della incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione è allegato al progetto *sub* 1). Lo statuto è modificato in tutti gli articoli anche in quanto sarà deliberata la trasformazione in S.p.a. con assunzione della denominazione sociale MB Milano S.p.a.

2. Il rapporto di cambio è il seguente: n. 112 nuove azioni val. nom. L. 1.000 ciascuna dell'incorporante ogni n. 81 azioni val. nom. L. 1.000 ciascuna della prima incorporata e n. 560 nuove azioni val. nom. L. 1.000 ciascuna dell'incorporante n. 25 azioni val. nom. L. 10.000 ciascuna della seconda incorporata.

3. Non è previsto alcun conguaglio in denaro a favore dei soci dell'incorporante e delle incorporate.

4. Le nuove azioni della incorporante verranno assegnate ai soci delle incorporate in base al rapporto di concambio di cui al punto 2, e le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione.

5. Le nuove azioni parteciperanno agli utili della incorporante dalla data di effetto dell'atto di fusione.

6. La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere da tale data.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

9. Ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, ai fini della fusione viene utilizzato il bilancio delle incorporate al 31 dicembre 1998 e la situazione patrimoniale e conto economico della incorporante al 24 giugno 1999.

Il presente estratto è pubblicato a cura della incorporante; il progetto di fusione è stato iscritto presso il R.I. Milano in data 29 giugno 1999 al protocollo n. 136646 per la incorporante, n. 136653 per la prima incorporata, n. 136656 per la seconda incorporata.

p. Albatro S.r.l.

L'amministratore unico: Gaetano Cremascoli

p. Genghini S.p.a.

L'amministratore unico: Romolo Genghini

p. Milano Star S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Sangregorio

M-6482 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA C. STACCHINI - S.p.a.

RESIDENCE AL PARCO - S.r.l.

(società unipersonale)

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(4° comma, art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Casa di Cura Privata C. Stacchini S.p.a. con sede in Faenza (RA), viale Stradone n. 18, capitale sociale L. 1.423.200.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 3390; R.E.A. n. 69180, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198940397;

società incorporanda: Residence al Parco S.r.l. (società unipersonale), con sede in Faenza (RA), viale Stradone n. 20; capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 15378 R.E.A. n. 126702, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01185520390.

2. Mediante incorporazione del Residence al Parco S.r.l. (società unipersonale), nella Casa di Cura Privata C. Stacchini S.p.a., la quale assumerà, a fusione perfezionata, la denominazione sociale di Villa Stacchini S.p.a., la quale modificherà il proprio statuto nel testo allegato al progetto.

3. Le operazioni della incorporanda Residence al Parco S.r.l. (società unipersonale), saranno imputate al bilancio della incorporante Casa di Cura Privata C. Stacchini S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Stante il possesso da parte dell'incorporante del 100% del capitale sociale della incorporanda, non occorrerà alcun aumento di capitale sociale e nessun concambio di azioni.

Non vi è luogo quindi a riferimenti in questa sede circa i punti 3), 4), 5) del primo comma e circa il secondo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, e nemmeno circa il punto 8) del richiamato primo comma, non sussistendo vantaggi particolari proposti agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione. Quanto al punto n. 7) del già citato primo comma, va precisato che non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società interessate alla fusione.

Depositi e iscrizione del progetto: il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione, al registro delle imprese di Ravenna presso la C.C.I.A.A., per entrambe le società il giorno 25 giugno 1999.

Quanto alla Casa di Cura Privata C. Stacchini S.p.a., il numero di protocollo della ricevuta è il seguente: n. PRA/11789/19997CRA0268;

Quanto al Residence al Parco S.r.l. (società unipersonale), il numero di protocollo della ricevuta è il seguente: n. PRA/11792/19997CRA0268.

Faenza, 19 luglio 1999

p. Casa di Cura Privata C. Stacchini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sirotti Andrea

p. Il Residence al Parco S.r.l. (società unipersonale)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ancarani Andrea

C-19843 (A pagamento).

PIONEER ELECTRONICS (Italia) - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli n. 17

PIONEER IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Como, via Rovelli n. 36

Estratto di progetto di fusione

(redatto in data 25 giugno 1999 ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Pioneer Electronics (Italia) S.p.a., con sede in Milano, via Fantoli n. 17 e con il capitale di L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 194748 Trib. Milano, codice fiscale n. 05848920152 (di seguito anche PEI).

Società incorporanda: Pioneer Immobiliare S.r.l., con sede in Como, via Rovelli n. 36 e con il capitale di L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Como n. 6827/99 Trib. Como, codice fiscale n. 02435590134 (di seguito anche Immobiliare).

Premesso che: la PEI possiede l'intero capitale sociale della Immobiliare, pertanto è applicabile l'art. 2504-quinquies codice civile; nessuna delle società si trova nelle condizioni che, ai sensi dell'art. 2501 Codice civile, precludono la fusione proposta; si propone quanto segue:

1) espletate le formalità di legge, la Immobiliare sarà fusa per incorporazione nella PEI con annullamento dell'intero capitale sociale di L. 15.000.000.000 della Immobiliare, i cui organi sociali cesseranno dalle rispettive cariche. Non essendovi luogo a rapporto di cambio, il capitale sociale della incorporante non viene aumentato per effetto della fusione;

2) lo statuto della incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione;

3) le operazioni effettuate dalla incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° aprile 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

4) non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il sopraesposto progetto di fusione è stato iscritto rispettivamente: per la incorporante nel registro delle imprese di Milano in data 16 luglio 1999, prot. 140447/1999, e per la incorporanda nel registro delle imprese di Como in data 1° luglio 1999, prot. 14968/1999.

Pioneer Electronics (Italia) S.p.a.
L'amministratore delegato: Akira Inoue

Pioneer Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Akira Inoue

M-6483 (A pagamento).

DEGA TOOLS DI GALLAROTTI GIORGIO E C. - S.r.l.

A.F. IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto progetto di scissione

1. Dega Tools di Gallarotti Giorgio e C. S.r.l. con sede in Brescia, viale Venezia n. 210.

A.F. Immobiliare S.r.l., con sede in Brescia, via Corfù n. 102.

2. Il capitale della nuova società sarà di L. 130.000.000 ai soci della società stessa verranno assegnate quote della società beneficiaria in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella società scissa stessa.

3. Le quote parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

4. Le operazioni della società saranno imputate a bilancio dalla data di effetto della scissione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi agli amministratori.

7. Il progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese competente in data 24 giugno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gallarotti Giorgio

C-19894 (A pagamento).

EISMANN - S.r.l.

Sede sociale in Bussolengo, via delle Nazioni n. 5/B
Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 19349

EISMANN CUNEO - S.r.l.

Sede sociale in Rocca Dè Baldi (CN), via Peirone n. 5
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 4342

EM.I.S. - S.r.l.

Sede sociale in Termoli (CB), via di Francia n. 22
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Campobasso al n. 1961

Estratto delle delibere di fusione

Agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile si rende noto che con delibera in data 25 marzo 1999 a rogito notaio Giulio Alessio di Verona, regolarmente omologata, le società Eismann S.r.l., con atto n. 69832/9415 di rep. depositato presso il registro delle imprese di Verona il 24 maggio 1999 al n. prot. 17389 ed iscritto in data 25 maggio

1999, Eismann Cuneo S.r.l., con atto n. 59830/9413 di rep. depositato presso il registro delle imprese di Mondovì il 27 maggio 1999 al n. prot. 12597/99 ed iscritto in data 3 giugno 1999, Emis S.r.l. con atto n. 69831/9414 di rep. depositato presso il registro delle imprese Larino il 16 giugno 1999 al n. prot. 4053/99 ed iscritto in data 20 giugno 1999, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto che prevede l'incorporazione delle società Eismann Cuneo S.r.l. e Emis S.r.l., nella Eismann S.r.l., come da delibera.

Società incorporante: Eismann S.r.l., sede Bussolengo, via delle Nazioni n. 5/b, capitale L. 4.250.000.000 versato, codice fiscale n. 01727850172.

Società incorporande:

Eismann Cuneo S.r.l., sede Rocca dè Baldi, via Pairone n. 5, capitale L. 90.000.000 versato, codice fiscale n. 02474810041;

Emis S.r.l., sede Termoli, via Francia n. 22, capitale L. 99.000.000 versato, codice fiscale n. 008286900701.

Rapporto di cambio, modalità assegnazione della quota e data dalla quale le nuove quote ammesse partecipano agli utili: le quote dalla Eismann Cuneo S.r.l., e dalla Emis S.r.l., sono interamente possedute dalla Eismann S.r.l.

Pertanto non sussiste rapporto di cambio, non è prevista l'assegnazione di quota e non vi è data a decorrere dalla quale le nuove quote partecipano agli utili.

Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare è previsto per soci ed amministratori (art. 2501-bis, Codice civile, punti 7 e 8).

p. Eismann S.r.l.

L'amministratore delegato: Cippini Pier Giorgio

p. Eismann Cuneo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cippini Pier Giorgio

p. Emis S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Wacher Peter Alexander

C-19896 (A pagamento).

GATTINONI DUE - S.r.l.

Roma, via Toscana n. 1
C.C.I.A.A. di Roma 3739/74
Codice fiscale n. 02435270588
Partita I.V.A. n. 01057531004

CASANOVA - S.r.l.

Roma, via Toscana n. 1
C.C.I.A.A. di Roma 2424/76
Codice fiscale n. 02575410580
Partita I.V.A. n. 01080331000

Deposito di atto di fusione

Si comunica che in data 26 aprile 1999, con atti del notaio Cavicchioni Carlo, sono state effettuate le assemblee straordinarie con all'ordine del giorno la fusione per incorporazione tra:

società incorporante: Gattinoni Due S.r.l. con sede in Roma, via Toscana, n. 1, codice fiscale n. 02435270588, partita I.V.A. n. 01057531004, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 3739/74;

società incorporata: Casanova S.r.l., con sede in Roma, via Toscana, n. 1, codice fiscale n. 02575410580, partita I.V.A. n. 01080331000, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 2424/76.

Non esiste rapporto di cambio delle quote, né conguaglio in denaro. La partecipazione della incorporante nella incorporata verrà annullata.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno primo gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non esistono vantaggi particolari riservati o proposti a favore degli amministratori della società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state omologate il 22 giugno 1999 e depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 7 luglio 1999.

Roma, 12 luglio 1999

p. Gattinoni Due S.r.l.

L'amministratore: Dominella Stefano

C-19892 (A pagamento).

SACCHITALIA - S.r.l.

Pescantina (VR), via Prognetta n. 41

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 37506 del registro imprese

R.E.A. n. 243477

SACCHETTIFICIO DI PESCANTINA - S.n.c. di Benedetti Giannereo e C.

Sede Pescantina (VR), via Prognetta n. 41

Iscr. registro imprese presso C.C.I.A.A. di Verona n. 21764

R.E.A. n. 197899

Estratto dell'atto di scissione

Estratto dell'atto di scissione parziale della società Sacchettificio di Pescantina S.n.c. di Benedetti Giannereo e C., a favore della preesistente società Sacchitalia S.r.l., in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti:

società scissa: Sacchettificio di Pescantina di Benedetti Giannereo & C. S.n.c.; la società in nome collettivo denominata Sacchettificio di Pescantina di Benedetti Giannereo e C. S.n.c., con sede in Pescantina (VR) in via Prognetta n. 41 con un capitale sociale di L. 4.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01809440231, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 21764 REA n. 197899;

società beneficiaria: Sacchitalia S.r.l.; la società Sacchitalia S.r.l., avrà per oggetto principale la produzione, la lavorazione ed il commercio al minuto ed all'ingrosso di sacchi in carta ed in materiale plastica per uso industriale e non industriale. Essa ha la forma giuridica di società a responsabilità limitata ed il capitale sociale verrà aumentato da L. 40.000.000 a L. 180.000.000 mediante parziale utilizzo delle riserve relative al ramo di azienda incorporato.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate le quote della società beneficiaria nella esatta proporzione di partecipazione al capitale sociale che gli stessi hanno nella società scissa.

3. Criteri di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società Sacchettificio di Pescantina di Benedetti Giannereo e C. S.n.c., saranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione della loro quota di partecipazione originaria.

4. Data, a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Sacchitalia S.r.l., parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa, relative agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

6. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma art. 2501-bis Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, si fa presente che l'atto di scissione, con i relativi allegati, è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 29 giugno 1999 con protocollo n. 26207/1999/CVR0333 per quanto riguarda la società scissa e con protocollo n. 26208/1999/CVR0333 per quanto riguarda la società beneficiaria.

Pescantina (VR), 8 luglio 1999

L'amministratore: Benedetti Giannereo.

C-19897 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE ORDINARIO DI RIMINI

Estratto atto di citazione

Grandicelli Giuliano nato a Saludecio il 29 maggio 1945 ed ivi residente in Saludecio a via San Carlino n. 756, difeso dall'avv. Angelo Raffaele Beatrice ed elett.te dom.to presso lo studio dello stesso in Rimini a via S. Chiara n. 14, citava avanti al Tribunale di Rimini per l'udienza del 30 novembre 1999 i sigg.ri:

1) Antonelli Giovanni, via Ca' Renzino n. 11, S. Clemente; 2) Grandicelli Antonella, via Serra S. Carlino n. 368, Saludecio; 3) Tenti Maria, via S. Carlino Cereta n. 756, Saludecio, nonché impersonalmente gli eredi di: 4) Grandicelli Angela, nata a Saludecio il 2 gennaio 1898 e deceduta in San Clemente il 27 luglio 1978; 5) Grandicelli Antonio, nato a Saludecio, l'11 febbraio 1867 ed ivi deceduto l'8 ottobre 1951; 6) Grandicelli Carlo di Antonio nato a Saludecio il 12 gennaio 1892 e deceduto in Cattolica il 2 dicembre 1960; 7) Grandicelli Elvira, nata a Saludecio il 7 aprile 1904 e deceduta in Morciano il 28 maggio 1993; 8) Grandicelli Fernando, nato a Saludecio il 3 agosto 1942 ed ivi deceduto il 6 ottobre 1994; 9) Grandicelli Ivo di Antonio nato a Saludecio il 12 novembre 1894 e deceduto in Riccione il 27 febbraio 1977; 10) Grandicelli Quinta di Antonio nata a Saludecio il 16 gennaio 1902 e deceduta in Saludecio il 12 dicembre 1958; 11) Galli Filomena nata ad Urbino l'11 febbraio 1867 e deceduta in Saludecio il 26 luglio 1944, per sentir dichiarare di aver esso, Grandicelli Giuliano, usucapito i seguenti appezzamenti di terreno censiti al N.C.T. di Saludecio alla partita 3856, fg. 32, part. 176, confinante con strada vicinale Broglia, beni di Del Balbo, e fosso consorziale, fg. 32, part. 183 confinante con strada vicinale San Carlino, beni di Grandicelli e Spinelli, fg. 32, part. 189, confinante con strada vicinale San Carlino, beni di Tenti, Tomei e Spinelli, fg. 32, part. 199, confinante con strada comunale, fosso, beni Del Balbo, fg. 32, part. 208, confinante con strada vicinale Broglia, beni di Grandicelli e Del Balbo, fg. 35, part. 145, confinante con strada comunale Montegri-dolfo, fosso e beni di Del Balbo, fg. 32, part. 188, arce di enti urbani promiscui superficie 00.05.96 R.D. O.R.A. O, ossia casa colonica con sottostante e circostante terreno, confinante con strada San Carlino e beni di Grandicelli.

Il presidente del Tribunale di Rimini autorizzava Grandicelli Giuliano a procedere alla notifica della citazione agli eredi indicati ai punti 4-5-6-7-6-9-10-11, mediante pubblici proclami, essendo gli stessi sconosciuti.

Rimini, 19 luglio 1999

Avv. Angelo Raffaele Beatrice.

C-19863 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del presidente del Tribunale di Padova del 5 luglio 1999

Avanti il Tribunale di Padova - Oggetto: usucapione beni immobili - Attore Tasso Sesta nata a Bagnoli il 25 aprile 1916 e res. ad Agna (PD), via Serugo n. 7. Convenuti: Baretta Ambrogio nato ad Agna il 18 luglio 1884, Baretta Angela fu Sante, Baretta Elvira fu Carlo, Baretta Genoveffa nata ad Agna il 22 ottobre 1873, Baretta Marcellina fu Carlo, Baretta Maria fu Carlo, Baretta Maria fu Sante, Donati Edvige di Girolamo, Donati Girolamo fu Sante, Donati Sante di Girolamo, Donati Teresa di Girolamo, Mastellaro Giovanna fu Giacomo, Baretta Ambrogio fu Sante, Baretta Genoveffa fu Sante, Donati Santa di Girolamo, Baretta Ambrogio detto Silvio fu Sante.

Il sottoscritto avv. Marco Curtarello con domicilio eletto in Padova, via P.F. Calvi n. 18, rappr., proc. e dom. dell'attrice, cita i convenuti a comparire avanti il Tribunale di Padova all'udienza del giorno 20 gennaio 2000, ore 9, con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza ai sensi dell'art. 166 c.p.c.; con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: - Dichiararsi maturata a favore dell'attrice l'usucapione dei seguenti beni immobili: Comune di Agna NCT partita 192, fg. 10, mapp. 85, come meglio identificato in giallo su estratto di mappa; NCEU partita 16, fg. 10, mapp. 286, via Serugo n. 10 p.t. e mapp. n. 288, via Serugo n. 8 p.t. corrispondenti in NCT, fg. 10, mappali 286 e 288 E.U.; partita 17, fg. 10, mapp. 287, via Serugo n. 9 p.t., corrispondente in NCT fg. 10, mapp. 287, E.U. Ordinarsi le relative trascrizioni.

Este - Padova, 19 luglio 1999

Avv. Marco Curtarello.

S-19709 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Brescia con decreto del 30 aprile 1999, R.G. 4481/1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0007 401336 di Lit. 1.167.000, emesso il 9 aprile 1999 dal Banco di Brescia S.p.a., Filiale di Concesio all'ordine «Amponah Amaniampong Asiama», autorizzando il pagamento dell'importo dell'assegno, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla predetta pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.: Liagi Angelo.

S-19674 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Empoli con decreto del 10 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 10149132 del Credito Italiano, Agenzia di Empoli emesso dalla sig.ra Faraoni Daniela per un importo di L. 2.400.000, n. 0059052380 della Cassa di Risparmio di San Miniato, Agenzia di Ponsacco emesso dalla sig.ra Maltomini Paola per un importo di L. 1.400.000 e n. 12163190202 della BNL di Sesto Fiorentino, loc. Osmannoro emesso dalla sig.ra Pianigiani Isola per un importo di L. 1.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Ammannati Franca.

F-843 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Su istanza della Banca Cattolica S.p.a., sede legale e direzione generale in via Sen Palummo n. 24, Molfetta, registro delle imprese di Bari n. 12593, Tribunale di Trani, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5044, Gruppo Bancario, Banca Antoniana Popolare Veneta, Albo dei Gruppi bancari n. 5040.1, codice fiscale n. 04617920725, il pretore di Molfetta, con decreto del 28 maggio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 296303948 dell'importo di L. 5.500.000 (cinquemilioncinquecentomila) tratto dal signor Gallifuoco Gennaro sul conto corrente n. 20163773 intrattenuto presso la filiale di Napoli di piazza Vanvitelli n. 27 del Banco Ambrosiano Veneto. Ha autorizzato il pagamento in favore della Banca Cattolica S.p.a., decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Molfetta, 12 luglio 1999

Banca Cattolica S.p.a.
Il presidente: dott. Nicolò Azzolini

C-19864 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Palermo con decreto del 28 aprile 1999, ha pronunciato l'ammortamento del titolo, appresso specificato, trafugato nella rapina perpetrata in data 8 marzo 1994 ai danni dell'Agenzia P.T. di Casteldaccia, assegno circolare, n. 920217114.11/C emesso dalla Sicilicassa, Agenzia Casteldaccia, di L. 12.110.000. È stato autorizzato il pagamento alle Poste Italiane S.p.a., Filiale di Palermo (P.I. 01114601006), trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore di filiale: dott. Umberto Gentile.

C-19872 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere Pretore dirigente di Pescara, con decreto emesso il 1° giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario 1.060.487.417-02 di L. 2.750.000 tratto sul conto corrente n. 1625.76 intestato a Baroni Gabriele, residente in Scandicci (FI), alla piazza Modigliani n. 17, in essere c/o Banca Toscana, dipendenze Le Bagnese, ordinando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, purché, nel frattempo, non intervenga opposizione.

Caripe S.p.a.: Giovanni D'Intino.

C-19879 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Torre Annunziata, sezione di Sorrento, con decreto emesso in data 11 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5341557505 di L. 5.500.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Seiano, emesso dalla Le Del S.r.l. all'ordine dell'avv. Nicolangelo Esposito.

Avv. Nicolangelo Esposito.

C-19882 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Afragola (NA) con decreto 31 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 36123774906 di L. 1.650.000, intestato a Chianese Antonio, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Pomigliano D'Arco.

Salzano Luciano.

C-19883 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marano con decreto 8 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 110762607901 di L. 2.000.000, emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a., filiale di Mugnano di Napoli, filiale 00684, in data 24 febbraio 1999 a favore di Giordano Giuseppe.

Avv. Pasquale Amendola.

C-19884 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Bari con provvedimento del 18 giugno 1999 n. 3387/99 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni smarriti in Bari in data 9 maggio 1999 n. 0372935925 di L. 2.000.000 datato 30 dicembre 1997; n. 0372935928 di L. 3.000.000 datato 30 marzo 1998; n. 0372935927 di L. 3.000.000 datato 30 aprile 1998; n. 0372935929 di L. 1.191.000 datato 30 marzo 1998; n. 0372935926 di L. 2.000.000 datato 30 gennaio 1998, tutti tratti sul conto corrente 1270 Banco di Napoli, agenzia Bari 6 da Lavermicocca Michele a favore della ditta Quattoruote corrente in Bari, alla quale erano stati ceduti in pagamento; autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e notifica del presente decreto al traente e trattario.

Lavermicocca Michele.

C-19889 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Trani, sezione distaccata di Ruvo di Puglia su ricorso di Manzi Nunzia beneficiaria di assegno bancario Banca di Roma, agenzia di Barletta n. 2405983072 di L. 1.245.000 emesso da Pigi Sport S.r.l. con decreto del 6 luglio 1999 ha disposto il pagamento del ridetto dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ove non sia proposta opposta opposizione dal detentore.

Manzi Nunzia.

C-19890 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma con provvedimento del 15 marzo 1999, ha pronunciato e dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 107618229 della Cassa di Risparmio di Bologna, filiale

di Roma Prati, di L. 4.955.367, emesso in data 18 gennaio 1999 dall'avv. Carmine Monaco Sorge a favore della Dincrs Club d'Italia S.p.a., opposizione legale di quindici giorni.

Roma, 20 luglio 1999

Avv. Pasquale Trane.

C-19900 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con suo decreto in data 1° giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso in data 6 giugno 1997 a Roma dalla signora Barbara Veroli, largo Olgiata n. 15, Isola 61 - G1, per L. 7.500.000 con scadenza al 31 dicembre 1998 a favore della signora Claudia Piermattei.

Opposizione di legge entro trenta giorni.

Avv. Andrea Saldutti.

S-19676 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario: «Napoli 29 ottobre 1986 L. 1.000.000 scadenza 31 agosto 1988 debitore Feola Lucia ed a favore di Ernesto Esposito e Valeria Mariano».

Autorizza la cancellazione di ipoteca trascorsi trenta giorni.

Lucia Feola.

C-19885 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto del 5 luglio 1999, cronologico 10746, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiali: cambiale di L. 20.000.000, emessa il 18 luglio 1991, scadenza 18 luglio 1992, creditore, geom. Vito D'Ambrosio, domiciliato in viale Tobruk n. 7, 47900 Rimini; quattro cambiali di L. 20.000.000 ciascuna, emesse il 18 luglio 1991, scadenza 18 luglio 1994, creditore come sopra; cambiale di L. 30.000.000, emessa il 18 luglio 1991, scadenza 18 luglio 1994, creditore come sopra; e autorizzato la cancellazione di iscrizione ipotecaria dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rimini, 7 luglio 1999

Vito D'Ambrosio.

C-19898 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto n. 20245D/99 del 7 luglio 1999, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 33499 cat. 32, emesso dalla filiale di Ronco Scrivia della

Banca Carige S.p.a. in data 11 giugno 1998 con denominazione «Traverso Angela» e saldo apparente di L. 14.990.224.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 20 luglio 1999

Traverso Angela.

G-614 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 3 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito bancario al portatore per la somma iniziale di L. 55.000.000, emesso dalla filiale di Forio d'Ischia della Banca Monte dei Paschi di Siena in data 18 marzo 1996 e con scadenza «2001» di proprietà Martusciello Giovanni.

Avv. Lucio Patalano.

C-19886 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 27 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito vincolato, al portatore, n. 5825071 emesso il 17 gennaio 1996 dalla Banca Commerciale Italiana di Napoli per procura della Mediobanca, saldo apparente di L. 100.000.000 scaduto il 17 gennaio 1999 ed in possesso di Vitolo Salvatore.

Avv. Alfredo Laurenzano.

C-19887 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pozzuoli con decreto 10 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dichiarandone l'inefficacia trascorsi sessanta giorni dalla pubblicazione del certificato di deposito al portatore emesso in data 24 aprile 1998 dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Pozzuoli, n. 11031832.22 matr. 75811270 dell'importo di L. 10.000.000 con scadenza 24 aprile 1999 di proprietà Viola Mario.

Viola Mario.

C-19888 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto emesso in data 1° luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi dal Castello della Quiete S.p.a. in favore di: Neri Accornero, titolo nominativo n. 1 per n. 230.000 azioni da L. 1.000 ciascuna e complessivamente per L. 230.000.000 iscrizione al n. 1 del libro soci in data 28 febbraio 1992; Castello della Quiete S.p.a., titolo nominativo n. 3 per n. 40.000 azioni da L. 1.000 ciascuna e complessivamente per L. 40.000.000 iscrizione al n. 3 del libro soci in data 30 marzo 1992; Matteo Accornero, titolo nominativo n. 4 per n. 20.000

azioni da L. 1.000 ciascuna e complessivamente per L. 20.000.000 iscrizione al n. 4 del libro soci in data 28 febbraio 1992, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Roma, 20 luglio 1999

Avv. Sandro Ridolfi.

S-19692 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Chiattono Mauro Mario, nato ad Aosta l'8 agosto 1971 e residente in Nus (Aosta), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5, rende noto che il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 4 maggio 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome Bordon a quello di Chiattono in modo da risultare Chiattono Bordon Mauro Mario.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge di sessanta giorni.

Aosta, 5 luglio 1999

Chiattono Mauro Mario.

C-19865 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 19 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gieri Maucieri Graziana, nata a Modica il 20 giugno 1979, residente in Ispica, ha chiesto il cambiamento del cognome da Gieri Maucieri a Maucieri sì da chiamarsi in avvenire Maucieri Graziana.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gieri Maucieri Graziana.

C-19871 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 18 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Scantamburlo Andreato Michele, nato a Spinea (VE) il 4 dicembre 1968 e residente a Mira (VE), via del Pavone n. 1/A ha chiesto di abbandonare il cognome «Andreato».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Scantamburlo Andreato Michele.

C-19874 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del 16 giugno 1999 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato l'ing. Galeone Germana ed il dott. de Ruvo Giuseppe alla pubblicazione della domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Galeone» a quello della figlia minore «de Ruvo Carlotta» nata a Trani il 20 ottobre 1997 ed ivi residente alla 55 Str. a den. n. 24.

Salvo opposizione.

Ing. Galeone Germana - Dott. de Ruvo Giuseppe

C-19891 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Balogova Balista Danica, nata il 30 marzo 1980 a Kosice (Repubblica Slovacca) e domiciliata in Rimini, via dei Cavalieri n. 41, presso lo studio dell'avv. Fabio Barone, è stata autorizzata con decreto del Ministro di grazia e giustizia (Sottosegretario di Stato on. avv. Maretta Scoca) del 20 maggio 1999 a far eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome «Balogova».

L'istante conserverà quindi il solo cognome di «Balista».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Fabio Barone.

C-19895 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 21 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Lamlih Marova nata a Crema il 15 aprile 1997 e residente a Romanengo in via Roma n. 3 per il cambiamento del nome Marova in quello di «Nada».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Amgoune Najat - Lamlih Abdelhak.

M-6473 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 luglio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mamouss Adam nato a Roma il 3 maggio 1999 e ivi residente venga autorizzato a cambiare il nome in Hamza.

Opposizione come per legge.

Mamouss Mustapha.

S-19689 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 13 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Luka Xhino nato a Shkoder (Albania) il 4 settembre 1961 e residente a San Pietro a Sieve, località Gabbiano n. 4 ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di «Gino».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

San Piero a Sieve, 19 luglio 1999

Luka Xhino.

F-844 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lafsahi Abdellah nato a El Borouj il 1° gennaio 1952 residente in Chianti, Molinlungo n. 14, e Moulyn Es Sadia nata a Khouribga il 1° gennaio 1970 residente in Gaiole in Chianti, Molinlungo n. 14, hanno chiesto, per conto della figlia Sara nata a Figline Valdarno il 10 dicembre 1998 residente in Gaiole in Chianti, Molinlungo n. 14, il cambiamento del nome in quello di «Fatima».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Gaiole in Chianti, 16 luglio 1999

Lafsahi Abdellah - Moulyn Es Sadia.

F-840 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto n. 25/99 R.S.C. del 9 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il minore Baresi Mertol, nato a Dobritch (Bulgaria) il 22 giugno 1995 e residente a Bedizzole (BS) in via Gavardina n. 30, per ottenere il cambiamento del nome Mertol con quello di «Marco», in modo che il minore venga a chiamarsi Baresi Marco.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 20 luglio 1999

Baresi Davide - Pollini Fiorella.

C-19893 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli su istanza della sig.ra Gemma Trapanese, in data 26 giugno 1999 ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Giovanni Barbatto nato a Napoli il 30 maggio 1952 e scomparso dal giorno 19 ottobre 1987.

Avv. Donatella Alvino.

C-19054 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLA DIFESA
10° Centro rifornimenti e mantenimento
Servizio amministrativo - Sezione contratti
Napoli, corso Malta n. 110**

*Avviso d'asta - Gara 2/98 per la vendita
di materiale automobilistico F.U. suddivisi in lotti*

1. Si avvisa che il giorno 22 settembre 1999 alle ore 9 nella Caserma Marselli in Napoli, corso Malta n. 110 si terrà asta pubblica per la vendita di automotoveicoli dichiarati fuori uso, con offerta segreta su

prezzo base palese ad unico incanto con deliberamento di ciascun lotto in favore del migliore offerente, sempreché l'offerta risulti superiore od uguale al prezzo d'asta stabilito per ogni singolo lotto.

2. L'asta sarà presieduta dal dir. amministrativo cont. dott. Donadio Lorenzo, capo del servizio amministrativo, assistito dal funzionario del Ministero del Tesoro, da n. 2 testimoni cogniti ed idonei e dall'ufficiale rogante di questo comando che riceverà i relativi atti pubblici.

3. Le offerte in aumento nonché la progressione delle offerte successive non potranno essere inferiori a L. 100.000.

4. L'asta si aprirà alle ore 9 e si chiuderà ad avvenuto deliberamento di tutti i lotti e, comunque, entro le ore 13 con successiva riapertura, ove necessario, nel giorno successivo alle ore 9.

5. Le spese di registro, di bollo, di stampa, diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente allo stipulando contratto sono a carico degli aggiudicatari. L'importo complessivo di tali oneri verrà ripartito e comunicato agli aggiudicatari con la raccomandata di cui al successivo punto 11.

6. La vendita dei predetti automotoveicoli non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

7. L'elenco dei lotti in gara è custodito presso il servizio amministrativo del 10° Cerimant nella Caserma Marselli, corso Malta n. 110 Napoli e presso il P.V.I. di Cancellò (CE), dove gli automotoveicoli possono essere visionati dagli interessati nei giorni dal lunedì al venerdì di ogni settimana, dalle ore 9 alle ore 12,30. A deliberamento effettuato e previo pagamento da effettuarsi presso una sezione tesoreria provinciale dello Stato degli importi di ogni lotto/i aggiudicato/i e delle spese accessorie, nonché dopo gli adempimenti di legge previsti, ogni aggiudicatario dovrà procedere alle operazioni di ritiro con propri idonei mezzi senza pretendere alcunché dall'amministrazione difesa che internerà cessato ogni obbligo di custodia dal momento della consegna. Le operazioni di ritiro dovranno avvenire inderogabilmente entro i giorni prescritti dalla specifica autorizzazione dell'amministrazione della difesa, sempre concessa con la raccomandata di cui al punto 12, una volta terminate le operazioni di cui sopra. Si precisa che per i CL/75 e AG/70 non consentita l'esportazione in ottemperanza ai disposti della legge 9 luglio 1990, n. 185.

8. Le offerte devono essere inviate, ad esclusivo rischio del partecipante, a questo comando, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 settembre 1999, pena di esclusione dalla gara. L'offerta deve essere prodotta inserendo i documenti in una busta recante la dicitura: «Contiene documenti», e l'offerta in un'altra recante la dicitura «Contiene offerta». I plichi debitamente chiusi e sigillati, saranno contenuti in una terza busta recante sull'esterno la dicitura «Contiene offerta per l'asta pubblica del 22 settembre 1999». L'offerta dovrà essere redatta su carta bollata da L. 20.000 e sottoscritta dal partecipante o dal legale rappresentante se trattasi di società.

9. I partecipanti, a corredo dell'offerta e nell'apposita busta di cui al precedente punto dovranno presentare la seguente documentazione:

per i privati: un certificato di residenza in carta da bollo di data non anteriore a mesi sei;

per la società:

1) certificato della C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella in cui sarà tenuta la presente asta, dal quale risultino nominativi, qualifiche, luogo e data di nascita delle persone autorizzate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta concorrente. Da detto certificato dovrà risultare, altresì, che la ditta si trova nel libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo ecc. e che tali condizioni non si siano verificate nel quinquennio precedente o, se di costituzione inferiore al quinquennio, dalla data di costituzione;

2) deposito cauzionale provvisorio versato nella misura del 20% dell'importo base palese del/i lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare, costituito, a pena di esclusione, nelle seguenti forme:

a) quietanza di versamento in Tesoreria provinciale dello Stato con la seguente causale: «deposito cauzionale provvisorio asta pubblica del 22 settembre 1999 per la vendita di automotoveicoli f.u. del 10° Cerimant»;

b) assegno circolare intestato al 10° Cerimant, Napoli, servizio amministrativo»;

c) polizza fidejussoria bancaria od assicurativa recante la causale di cui al punto a).

I depositi di cui sopra verranno restituiti seduta stante ai partecipanti non rimasti aggiudicatari dei lotti in gara, ad eccezione di quello di cui al precedente punto a) per il quale verrà redatto, in breve termine, apposito decreto di svincolo, che verrà successivamente trasmesso agli interessati; per gli altri il deposito verrà trattenuto fino al pagamento totale dell'importo offerto ed aggiudicato.

10. I partecipanti all'asta potranno presenziare alle operazioni di aggiudicazione personalmente o nelle sole persone dei rappresentanti legali

o con procura speciale all'uopo rilasciata, muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento e tesserino di codice fiscale. Gli stessi, accertati i predetti requisiti, potranno intervenire durante l'asta nel caso di pari offerta per ogni lotto, secondo quanto previsto dall'art. 77 della L.C.G.S., e sempreché vi sia in tal senso accordo tra tutti i partecipanti al lotto in questione; al contrario, si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

11. La comunicazione dell'aggiudicazione dei lotti in gara avverrà nella sede del seggio stesso per gli aggiudicatari presenti, altrimenti, verrà notificata con raccomandata A/R direttamente presso la residenza di cui al certificato di residenza per i privati, ovvero presso la sede legale per le società. Nell'uno e nell'altro caso, dalle operazioni suddette decorreranno i termini di cui al punto 7. Il relativo verbale di gara, che si terrà in luogo del contratto, una volta chiusi il seggio, vincolerà immediatamente gli aggiudicatari, mentre diverrà esecutivo per l'amministrazione solo dopo l'approvazione delle S.A. e previa registrazione presso la competente Corte dei Conti.

12. Il presente avviso sarà pubblicato anche nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed eventuali informazioni potranno essere richieste ai numeri 081/7806800 - 7807132 o via fax al numero 081/7516170. Responsabile del procedimento funz. amministrativa contabile Guida dott.ssa Valeria.

Il direttore: col. Nicolino Santone.

C-19927 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE UMBRIA Giunta regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione dell'Umbria, Ufficio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15 - 06100 Perugia, telefono n. 075/5044464, fax n. 075/5044417.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

b) forma della fornitura: pacchetto promozionale per i musei dell'Umbria, composto da: un raccogliatore contenente un opuscolo e pieghevoli relativi a singoli musei o raccolte.

Importo appalto L. 155.000.000 (€ 80.050,82) più I.V.A.

3.a) Luogo della prestazione: intero territorio regionale;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di prodotti editoriali; CPA 49.

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 15 pieghevoli relativi a singoli musei o raccolte museali, un opuscolo e un contenitore da realizzarsi in n. 40.000 copie ciascuno, secondo le modalità di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'oneri. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di richiedere all'impresa aggiudicataria forniture complementari qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 9, comma 4, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: tre mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5.a) Recapito per la richiesta del capitolato speciale d'oneri: indirizzo di cui al punto 1.

6.a), b), c) L'offerta in lingua italiana, corredata dalla documentazione prescritta dal presente bando e dal capitolato speciale d'oneri, dovrà pervenire all'ufficio di cui al punto 1, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13 del 6 settembre 1999.

7.a) e b) L'apertura del plico contenente la documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica il giorno 7 settembre 1999 alle ore 9 presso l'ufficio di cui al punto 1.

8. Cauzione definitiva: un decimo dell'importo contrattuale, secondo le modalità previste dall'art. 11 del capitolato speciale d'oneri.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi statali, regionali e comunitari; pagamenti secondo le modalità previste dall'art. 4 del capitolato speciale d'oneri.

10. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

11. Condizioni minime per le imprese partecipanti:

elenco delle forniture analoghe realizzate nel campo specifico negli ultimi tre anni con l'indicazione dei soggetti committenti, degli importi, delle date;

certificato d'iscrizione nella Sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. o equivalente documentazione secondo il Paese di appartenenza;

ulteriori requisiti e documentazione: art. 6 del capitolato speciale d'oneri.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche secondo i seguenti criteri indicati in ordine decrescente:

- qualità del progetto grafico generale max 30 punti;
- qualità e funzionalità dei supporti materiali indicati max 30 punti;
- pieghevoli aggiuntivi oltre a quelli previsti dal capitolato max 20 punti (4 punti cadauno);
- prezzo max 20 punti.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre indicazioni: è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Per informazioni di carattere amministrativo relative alla partecipazione alla gara, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1., dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

Per informazioni relative agli aspetti tecnici rivolgersi alla Regione dell'Umbria - Ufficio per i beni A.A.A.S., telefono n. 075/5045466 - 075/5045405, fax n. 075/5045568.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

Perugia, 19 luglio 1999

Il dirigente: dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti.

S-19654 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta regionale

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria - Giunta regionale, via Pievaiola - 06100 Perugia (Italia).

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3. Categoria del servizio: 6a); numero C.P.C.: 812/814; descrizione: copertura assicurativa dei rischi regionali, articolata in tre lotti.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 giugno 1999, det. dirigenziale n. 4817

5. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 da aggiudicarsi al prezzo più basso per ciascuno dei tre lotti.

6. Numero delle offerte ricevute: una per ciascun lotto.

7. Prestatori del servizio:

I lotto, R.T.I. tra: Unipol S.p.a., Bologna (capogruppo); Assitalia S.p.a., Roma; La Fondiaria S.p.a., Firenze; Reale Mutua, Torino;

III lotto, R.T.I. fra: Unipol S.p.a., Bologna (capogruppo); Assitalia S.p.a., Roma; La Fondiaria S.p.a., Firenze.

8. Prezzo offerto: I lotto premio totale: L. 489.600.000;

III lotto premio totale: L. 109.342.930.

11. Altre informazioni: il lotto II non è stato aggiudicato.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 25 febbraio 1999.

13. - 14. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 21 luglio 1999.

Il dirigente dell'ufficio f.f.:
dott. Vincenzo Lazzaroni

S-19655 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta regionale

Avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del servizio «Attività di valutazione del DOCUP Ob 5b (1994/1999) e del Programma Leader (1994/1999), Regione dell'Umbria relativo all'assistenza tecnica.

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria - Giunta regionale, via Pievaiola - 06100 Perugia (Italia), telefono n. 075/5044464.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria del servizio e descrizione: 11 - C.P.C.: 865, 866 - Servizi di consulenza gestionale.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 giugno 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 11.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Ecoter S.r.l., con sede in Roma, via Tevere n. 44.

8. Prezzo pagato: L. 300.000.000 (€ 154.937,07) più I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10 dicembre 1998.

Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 19 luglio 1999.

Perugia, 19 luglio 1999

Il dirigente uff. provveditorato, demanio e patrimonio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-19656 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta regionale

Avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del servizio «Attività di valutazione del DOCUP Ob 2 (1997/1999) Regione dell'Umbria relativo all'assistenza tecnica (Azione 5.1).

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria - Giunta regionale, via Pievaiola - 06100 Perugia (Italia), telefono n. 075/5044464.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria del servizio e descrizione: 11 - C.P.C.: 865, 866 - Servizi di consulenza gestionale.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 giugno 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 11.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: A.T.I. Resco S.c. a r.l., via Carducci n. 10 - Ancona (capogruppo) ed Associazione IRIS, via del Ceppo Vecchio n. 57 - Prato (mandante).

8. Prezzo pagato: L. 177.000.000 (€ 91.412,87) più I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10 dicembre 1998.

Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 19 luglio 1999.

Perugia, 19 luglio 1999

Il dirigente uff. provveditorato demanio e patrimonio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-19657 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI*Bando di gara*

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera S. Camillo, Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, telefono n. 06/55180580 - 581-588-589, fax n. 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'Azienda;

b) fornitura mezzi di contrasto per il fabbisogno degli ospedali dell'Azienda per un periodo di mesi ventiquattro, importo presunto annuo L. 2.000.000.000 + I.V.A. pari a € 1.032.913,80 + I.V.A.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 13 settembre 1999 termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 15 settembre 1999 alle ore 10 presso l'aula gare del Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Data di invio del bando: 20 luglio 1999.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-19659 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI ROMA**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma, via de' Burchi n. 147 - 00186 Roma, tel. 6798635, telefax 52082608.

2. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con l'applicazione della procedura accelerata, disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

3.a) Luogo di esecuzione: Roma - Piazza S. Macuto, piazza S. Ignazio, via de' Burchi, piazza di Pietra;

b) oggetto dell'appalto: restauro conservativo delle facciate esterne della sede della C.C.I.A.A. di Roma;

c) importo a base d'asta: L. 1.973.145.060, pari a € 1.019.044.389 + I.V.A. Il costo per l'attuazione del piano di sicurezza, non compreso nell'importo a base d'asta, ammonta a L. 108.365.498, pari a € 55.966,11;

d) categoria prevalente A.N.C.: G2,

e) l'appalto comprende le seguenti categorie: G2 L. 1.549.381.760 + I.V.A.; categoria S6 L. 423.763.300 + I.V.A., scorporabile.

4. Termine esecuzione dei lavori: 210 (duecentodieci) giorni naturali successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna: in tutti i casi l'inizio dei lavori è previsto per il giorno 13 settembre 1999. I lavori esterni, che comportano l'utilizzo di suolo pubblico, dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 1999.

6. Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

7.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 12 agosto 1999. Non saranno prese in considerazione le opere non pervenute entro il termine stabilito, anche se spedite in data anteriore;

b) indirizzo: U.O.C. Provveditorato della Camera di Commercio di Roma - Via de' Burchi n. 147 presso il quale potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni (tel. 0652082728 - 0652082668; telefax 0652082598). La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione e responsabilità civile per eventuali danni a terzi;

9. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: indicazioni sotto forma di dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile, da allegare alla domanda di partecipazione e contenente numero telefonico e telefax, da cui risulti:

a) iscrizione A.N.C. categoria G2 fino a 1.500 milioni;

b) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle vigenti leggi;

c) che il concorrente è iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con l'indicazione del numero, della data di iscrizione e dell'attività esercitata;

d) indicazione di almeno tre lavori svolti nella categoria G2 A.N.C. per Enti pubblici o primarie aziende private di cui almeno uno, effettuato negli ultimi tre anni, di importo non inferiore a L. 700.000.000 + I.V.A. Di detti lavori, inoltre, dovranno essere indicati: il committente, l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione e la precisazione che è stato effettuato a regola d'arte e con buon esito;

e) inesistenza delle condizioni di cui alla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e nell'importo delle opere a corpo posti a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come sostituito ed integrato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

Le offerte anomale saranno individuate con il criterio previsto dal predetto art. 21, comma 1-bis.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

11. Il responsabile del procedimento per la fase di esecuzione dell'opera nonché coordinatore per la sicurezza dei lavori è l'ing. Antonio Guarnieri.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e nel capitolato d'appalto della presente gara.

Il segretario generale: dott. Fabrizio Autieri.

S-19669 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Si rende noto che la gara di cui all'avviso S-353 delle Poste Italiane S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 10 del 14 gennaio 1999, alle pagine 45 e 46, riguardante il servizio di noleggio senza conducente di veicoli nuovi di fabbrica ed il fleet management di veicoli aziendali, non è stata aggiudicata.

Il direttore centrale: dott. A. Bellazzini.

S-19675 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Licitazione privata realizzazione «Corso di lingua inglese in autoapprendimento tramite software multimediale, integrato da sessioni d'aula» per dirigenti, professionisti e funzionari.

1. Ente appaltante: INPS - Progetto Formazione, Sviluppo Competenze Comunicazione Interna, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma - Tel. 06 59053426, fax 06 59053993.

2. Cat. Serv. 24, n. CPC 92. Invito partecipazione gara riguardante 1.000 destinatari; importo stimato L. 945.000.000, I.V.A. esente ai sensi art. 14, comma 10, legge n. 537/1993.

3. Luogo esecuzione: corso in autoapprendimento direttamente presso le sedi INPS; sessioni d'aula con edizioni di una giornata al mese per sei mesi (100 gruppi da 10 persone ciascuno): a Roma, Milano, Bologna, Firenze, Napoli e Palermo.

4.-5. -.

6.a) Prestatori servizi da invitare presentare offerta: ditte, possesso di certificazione ISO 9001, in grado di fornire software didattico multimediale in lingua inglese e di assicurare docenza qualificata di madrelingua inglese e monitoraggio, pena esclusione;

b) raggruppamento temporaneo imprese: ammesso; per ditte raggruppate divieto offerta singola. Requisito certificazione ISO 9001 almeno per una società del raggruppamento, pena esclusione.

7. Varianti: no.

8. Termine completamento servizio: entro 2000.

9. -.

10.b) Termine presentazione domande partecipazione: entro ore 12 del 13 settembre 1999, pena esclusione;

c) indirizzo: INPS, Direzione Generale, Centro Servizi (Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano ammezzato - stanza A/12, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma. Domande dovranno pervenire busta chiusa, sigillata indicante sul frontespizio oggetto gara, pena esclusione;

d) domanda, offerta, corrispondenza: lingua italiana.

11. Termine invio lettera invito presentare offerta: entro novanta giorni decorrenti scadenza termine voce 10.b).

12. Cauzione-garanzie: deposito cauzionale, modalità precisate in lettera-invito.

13. Condizioni economico/tecniche: domanda partecipazione firmata legale rappresentante o legali rappresentanti singole ditte in caso raggruppamenti temporanei, con: 1) dichiarazione art. 29 direttiva CEE 92/50; 2) dichiarazione di iscrizione Camera commercio attestante l'attività specifica della società e i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla e impegnarla legalmente, numero codice fiscale, numero partita I.V.A.; 3) dichiarazione relativa al possesso della certificazione ISO 9001 pena esclusione; in caso di R.T.I./Consorzio, la certificazione dovrà essere conseguita da almeno una delle società. Le dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante legale, pena esclusione. Le autentiche andranno effettuate ai sensi di legge.

14. Criteri aggiudicazione: applicazione art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri per 100 punti: architettura progetto e metodologia generale, inclusa la valutazione e verifica max 25; sistemi di controllo qualità max 20; qualità risorse impegnate nel progetto, inclusa assistenza tecnica max 20; qualità e flessibilità software max 15; prezzo max 20.

15. Informazioni:

a) ditte non invitate presentare offerta non riceveranno comunicazione;

b) ditte invitate concorrere riceveranno «Condizioni speciali»;

c) facoltà istituto non procedere aggiudicazione in assenza di almeno due offerte valide;

d) facoltà INPS chiedere prova quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare;

e) facoltà INPS ricorrere a procedure negoziali qualora si presentino esigenze di formazione linguistica analoghe a quelle che hanno costituito oggetto del presente bando. Responsabile procedimento: dott.ssa Barbara Bellini (tel. 06 59053426). Sped.ne, ric.ne bando uff. pubbl. ufficiali CEE: 12 luglio 1999.

Roma, 12 luglio 1999

Il direttore progetto formazione: dott. Franco Porrari.

S-19672 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «BUSSENTO»

Torre Orsaia (SA), piazza Michelangelo

Tel. 0974/985161-2 - telefax 0974/985588

Bando di gara a procedura ristretta

Questa amministrazione indice gara a procedura ristretta per appalto servizio di gestione biennale e connessi lavori di completamento dell'impianto di itticoltura. Categoria del servizio: 27 «Altri servizi», numero riferimento CPC.

Importo a base d'appalto: L. 2.133.495.212 (€ 1.101.858,32).

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, nonché art. 36, comma 1, lettera a) della Direttiva 92/50/CEE), con applicazione dei seguenti elementi (*omissis*): merito tecnico: 40; prezzo: 20; servizio successivo (gestione dell'impianto per periodi successivi a quello in appalto): 20; caratteristiche estetiche e funzionali: 10; qualità (certificazioni di qualità): 5; termine di esecuzione dei lavori di completamento: 5.

Ricorso alla procedura accelerata: per rispetto dei termini della convenzione di finanziamento ed avviamento dell'impianto in periodo compatibile con il ciclo biologico delle specie allevate.

Luogo di esecuzione dei lavori: foce del fiume «Busseto» nel territorio del comune di Santa Marina (SA), frazione Policastro Bussetino.

Caratteristiche generali del servizio, indicate nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare della gestione.

Durata del contratto: per il servizio di gestione dell'impianto giorni settecentoventi decorrenti dall'ultimazione dei lavori edilizi di completamento, aventi una durata di giorni centottanta.

Varianti in corso d'opera: ammesse.

Cauzioni: cauzione provvisoria, 2% dell'importo in appalto; cauzione definitiva, 10% dell'importo di aggiudicazione; polizza rischi e responsabilità civile.

Soggetti ammessi alla gara: soltanto i possessori dei seguenti requisiti:

esenti dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto;

iscritti nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività inerente all'appalto da eseguire;

iscritti all'A.N.C. per categoria prevalente G1 e classifica n. 4 (L.1.500.000.000);

soggetti con fatturato globale dell'impresa, negli ultimi tre esercizi finanziari, almeno pari a L. 5.300.000.000 (€ 2.737.221,57), e fatturato per servizi cui si riferisce l'appalto almeno pari a L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56);

soggetti in grado di produrre certificazioni per servizi di gestione e conduzione di impianti di itticoltura, prestati negli ultimi tre anni, per un importo almeno pari a L. 854.000.000 (€ 441.054,19), se unico certificato, o almeno pari, nel complesso, a L. 1.067.000.000 (€ 561.059,51) se più certificati;

soggetti in possesso degli altri requisiti di capacità tecnico-economica previsti dal bando.

Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le stesse modalità dell'appalto di fornitura.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana al seguente indirizzo: Comunità Montana «Bussento» - Piazza Michelangelo n. 6 - 84077 Torre Orsaia (SA), entro le ore 14. del giorno 23 agosto 1999.

La documentazione definitiva verrà richiesta solo all'aggiudicatario. La domanda di partecipazione deve essere redatta, con sottoscrizione semplice, seguendo lo schema allegato al bando sub «A».

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a tutti i richiedenti che abbiano dichiarato di possedere i requisiti di qualificazione previsti dal bando.

Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione.

Bando spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 21 luglio 1999 e da questo ricevuto in pari data.

Si rende noto che responsabile del procedimento è l'ing. Monaco Carlo, dirigente del Settore tecnico lavori pubblici di questo Ente.

Torre Orsaia, 21 luglio 1999

Il dirigente: ing. Carlo Monaco.

S-19673 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI FIRENZE

*Avviso di gara per l'assunzione di un mutuo
di lire italiane 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19)*

Questa Azienda regionale per il diritto allo studio universitario, con sede in Firenze, v.le Gramsci n. 36 (tel. 055-22611 - fax 055/2261258 <http://www.azidistu.fi.it> - e-mail: mbox@azidistu.fi.it) in ottemperanza al provvedimento del direttore n. 387 del 1° luglio 1999 bandisce pubblico incanto, ai sensi del primo comma, lettera a), dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio unico del prezzo più basso, così come previsto dal primo comma, lettera a), dell'art. 23 del citato decreto legislativo n. 157/1995, per la contrazione di un mutuo a tasso variabile, ammortamento metodo francese, della durata quindici anni con oneri a carico dell'Azienda regionale DSU di Firenze di L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19).

L'operazione è destinata alla copertura parziale, della spesa per l'acquisto del complesso immobiliare Il Cipressino, posto in Firenze (via Panciatichi / via Fanfani) ed è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda n. 1 del 17 febbraio 1999.

La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente intestato all'Azienda regionale per il DSU di Firenze presso la Cassa di Risparmio di Firenze - Servizio tesoreria - Via Monaldi n. 9/r Firenze.

La partecipazione alla gara, individuale o a raggruppamento, è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro, e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta dell'Azienda, entro il termine del 30 ottobre 1999.

Il testo del contratto-tipo è reperibile presso la segreteria generale dell'Azienda regionale per il DSU di Firenze (tel. 0039-055/2261211-213) viale Gramsci n. 36, Firenze (Italia) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, oppure all'indirizzo Internet: www.azidistu.fi.it.

Il termine ultimo per la richiesta del contratto - tipo è fissato per il giorno 15 settembre 1999.

È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

La gara si svolgerà il giorno 22 settembre 1999 alle ore 12, presso la sede dell'Azienda regionale per il DSU di Firenze, viale Gramsci n. 36 Firenze (1 piano), alla presenza dell'ufficiale rogante.

Le offerte dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Per i Paesi membri della Comunità europea, laddove non esista corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, nelle forme previste al comma 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) le generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la Banca al fine della sottoscrizione dell'offerta.

Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante attestante la presa visione del contratto-tipo e la sua integrale accettazione. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1999.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento di banche, essa deve essere sottoscritta da titolare o legale rappresentante di tutte le banche raggruppate e deve specificare le parti della prestazione che saranno eseguite dalle singole banche e contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse banche conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

L'aggiudicazione avverrà ad unico effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete indicanti l'ammontare, espresso in punti a tre cifre decimali, della componente fissa positiva o negativa da sommare o sottrarre al tasso Euribor, pari alla media aritmetica dei tassi Euribor a sei mesi, rilevato dal Comitato di gestione dell'Euribor nei giorni lavorativi del mese precedente secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/trecentosessanta e diffuso sui principali circuiti telematici ed arrotondata allo 0,005 più vicino.

Dovrà inoltre essere espressamente indicato il tasso di interesse effettivo annuo onnicomprensivo conseguentemente risultante e da applicarsi per il primo semestre.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

In caso di offerte di importo identico si procederà a sorteggio.

La busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana e debitamente sottoscritta da legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta nel presente bando redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi e recante la dicitura - Gara mutuo copertura spese acquisto complesso immobiliare Il Cipressino.

Le offerte dovranno essere presentate, pena esclusione, esclusivamente al presidente della gara, nel periodo di apertura al pubblico e precisamente dalle ore 10, alle ore 11, del giorno 22 settembre 1999 presso la sede dell'Azienda regionale per il DSU di Firenze - Viale Gramsci n. 36 - Firenze (1 piano, dirigente area amministrazione rag. Roberto Papini - stanza n. 16).

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 15 luglio 1999.

Il funzionario responsabile del procedimento è il dott. Michele De Martino (055/2261251).

Il direttore dell'A.R.D.S.U. di Firenze:
dott. Roberto Salvadori

F-842 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo R. Benzi n. 10 - 16132 Genova, telefono n. 010/5552217, fax n. 010/5556782.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, numero di riferimento C.P.C. 94. Affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti ospedalieri trattati per un quantitativo mensile di 45.000 Kg.

3. a) Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4. a) La partecipazione alla procedura è riservata alle società che hanno presentato domanda di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti e in possesso delle autorizzazioni previste dalle leggi nazionali e regionali.

4. b) Riferimenti normativi: decreto del Presidente della Repubblica del 10 settembre 1982 n. 915 con successive modificazioni ed integrazioni, deliberazione del comitato interministeriale del 27 luglio 1984 legge del 10 febbraio 1989 n. 45, legge del 9 novembre 1988 n. 475, legge regionale della regione Liguria dell'8 gennaio 1990 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22.

4. c) —.

5. Aggiudicazione in unico lotto.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione per un periodo di tre anni.

9. —.

10.a) Procedura accelerata in quanto contratto in scadenza.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 19 agosto 1999.

10.c) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1, la domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta sigillata con ceralacca a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine per invio degli inviti a presentare offerta: entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

12. Saranno richieste cauzioni.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 2, comma 10, legge n. 191/1998, oppure secondo la legislazione del paese di residenza da cui risulti:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

che l'impresa concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario dalla quale risulti la capacità economico finanziaria del concorrente all'espletamento del servizio in oggetto;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo, in data non anteriore a mesi tre da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 10.b);

d) copia autenticata dell'autorizzazione di cui al punto 4. a) della regione Liguria, nonché dell'autorizzazione della regione su cui esiste l'impianto di smaltimento;

e) copia autenticata di convenzioni con impianti di smaltimento di rifiuti ospedalieri trattati.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, prezzo più basso. Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua dall'amministrazione.

15. —.

16. Data di invio del bando: 19 luglio 1999.

Genova, 19 luglio 1999

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone

Il dirigente U.O. gestione risorse:
dott. Gaetano Brizzi

G-613 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Pubblico incanto n. 57/99, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per la fornitura di n. 10 contenitori scarrabili. Importo base di gara: L. 60.000.000 (pari a € 30.987,41.) s/l.V.A.

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. Il pubblico incanto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando; gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354, (dal lunedì al venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30, sabato escluso).

5. Il plico, sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta tramite «Assicurata» o «Posta Celere», corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12 del 10 settembre 1999, riportante sul frontespizio: P.I. 57/99 e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica. L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere formulata secondo quanto indicato dal capitolato speciale. La documentazione, redatta in lingua italiana, è la seguente:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo delle forniture, analoghe a quelle descritte nel bando, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad enti pubblici che privati (l'importo complessivo degli ultimi tre esercizi, dovrà essere pari o superiore al 50% dell'importo a base di gara);

4) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi (l'importo relativo all'ultimo esercizio dovrà essere almeno pari all'importo a base di gara, pena esclusione);

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11 della legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

6. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 13 settembre 1999 alle ore 10.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresе.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per novanta giorni dalla data di apertura delle offerte; inoltre, non sono ammesse offerte parziali e/o condizionali.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà avdvenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti. Responsabile del procedimento: geom. Edo Barzotti.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 19 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6480 (A pagamento).

S.E.A. Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate, telefono n. 02/74851, fax n. 02/74852010, telex n. 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: Lavori ex legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

4. Oggetto dell'appalto: opere civili di finitura e completamento del complesso fabbricati Cargo 1 e 2, Cargo 3 e 4, destinati a magazzino merci e uffici annessi.

I lavori, che saranno appaltati «a corpo», comprendono: opere murarie, pavimenti e rivestimenti, partizioni interne, tinteggiature e verniciature, fornitura e posa in opera di serramenti in alluminio e acciaio, opere in calcestruzzo nonché opere in ferro.

Importo a base d'asta L. 11.366.040.000, I.V.A. esclusa (pari a € 5.870.069,77).

Compenso per oneri in materia di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 231.960.000 (pari a € 119.797,34).

Categoria A.N.C. prevalente n. S7 per importo fino a L. 15.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

5. - 6. - 7. Non applicabili.

8. Termine per l'esecuzione: 360 (trecentosessanta) giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, avverrà sotto le riserve di legge.

9. a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione Nuove Costruzioni e Impianti, e potrà essere acquistata con preavviso telefonico (al n. 02/74852594) di almeno cinque giorni, nelle ore 9-12,30 e 14-15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì);

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 500.000 I.V.A. compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'ufficio cassa.

10. a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 7 settembre 1999 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. - Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11. Data sorteggio pubblico ex art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994: 7 settembre 1999, alle ore 17;

11. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora, luogo: il 20 settembre 1999 alle ore 10, presso la sede della Direzione Generale S.E.A.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di 180 (centottanta) giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fideiussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

In sede di offerta dovrà essere presentato impegno del fideiussore a rilasciare tale garanzia in conformità al testo di polizza di cui alla documentazione di gara.

Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dalla S.E.A. Saranno corrisposti pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento lavori bimestrali al raggiungimento di un importo minimo di L. 2.000.000.000.

I pagamenti saranno effettuati a 45 (quarantacinque) giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

S.E.A. si riserva la facoltà, con onere a proprio carico, di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'appaltatore.

Globalmente i premi non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9. a), tra cui:

a) certificato A.N.C. comprovante l'iscrizione alla categoria n. S7 per importo adeguato o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa le referenze bancarie;

4) negli ultimi tre esercizi (1996/1998), una cifra d'affari globale almeno pari a L. 28.415.000.000 e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, almeno pari a L. 22.732.000.000;

5) l'importo complessivo dei lavori eseguiti con buon esito nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente per un importo non inferiore a L. 13.639.248.000;

6) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore rispettivamente a L. 5.683.020.000 o L. 6.819.624.000;

7) l'organico medio annuo dell'impresa, con indicazione dei tecnici ed organici tecnici, con riferimento all'ultimo triennio ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4.

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di cui alla lettera a), dovrà essere posseduto secondo quanto indicato dall'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991, che trova integrale applicazione;

i requisiti di cui alla lettera b), numeri 4, 5, 6, 7, dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dalla presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, con ribasso sull'importo «a corpo» a base d'asta.

I concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e forniture allegata ai documenti di gara.

La lista non ha effetto negoziale trattandosi di lavori «a corpo», il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile.

Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta lista potranno assumere valenza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera.

Detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquistabili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applicherà i prezzi unitari che ritiene di offrire.

All'aggiudicazione definitiva si peverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Le voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo a base d'asta sono le seguenti: pavimenti e rivestimenti, tinteggiature e verniciature, partizioni interne, opere murarie, serramenti in acciaio, alluminio e legno, controsolfitti, intonaci e rasature.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

b) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

Ai soli fini del subappalto, si indicano le ulteriori categorie A.N.C., con i rispettivi importi:

categoria G1 - L. 2.200.000.000;

categoria S6 - L. 950.000.000;

categoria S8 - L. 100.000.000;

c) i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

d) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

e) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis legge n. 109/1994 non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

f) ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della stessa legge.

19. Non applicabile.

20. Data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 13 luglio 1999.

L'amministratore delegato: avv. Tommaso Quattrin.

M-6478 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE**
**Ex Direzione Generale della Motorizzazione Civile
e dei Trasporti in Concessione**
Direzione Centrale IV - Divisione 44

Roma, via G. Caraci n. 36

Avviso di gara esperita

Questa amministrazione rende noto che il giorno 5 luglio 1999 con prosieguo fino al 9 luglio 1999 è stata esperita l'asta pubblica di progettazione per la realizzazione di quattro centri M.C.T.C. di Milano Sud, Pavia, Matera ed Avellino (bando di gara *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 303 del 30 dicembre 1998 e *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 91 del 20 aprile 1999).

Criterio di aggiudicazione del servizio: *curricula* professionali e titoli di studio, offerte in ribasso sul rimborso globale spese vacanze, riduzione del tempo per l'esecuzione dell'incarico, organizzazione tecnico professionale, offerta in ribasso per le indagini geognostiche.

L'incarico professionale è stato così aggiudicato; centro M.C.T.C. Milano sud a Politecnica, via G. Galilei n. 220, Modena; centro M.C.T.C. Pavia a arch. Francesco Martuscelli, via Verona n. 3, Roma; centro M.C.T.C. Matera a arch. Braccio Oddi Baglioni, via Vittorio Veneto n. 96, Roma; centro M.C.T.C. Avellino a arch. Piergiorgio Corazza, viale Nazioni Unite n. 7, Matera.

Il dirigente: dott. ing. Carlo Giannuzzi.

C-19834 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Appalto concorso n. 56/99, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per la fornitura di:

lotto 1: n. 3 autocarri a tre assi con attrezzatura a caricamento frontale. Importo base di gara: L. 1.020.000.000 (pari a € 526.786,04) s/I.V.A.;

lotto 2: n. 1 autocarro a tre assi con attrezzatura a gancio per movimentazione contenitori scarrabili. Importo base di gara: L. 270.000.000 (pari a € 139.443,36) s/I.V.A.;

lotto 3: n. 10 compattatori scarrabili. Importo base di gara: L. 450.000.000 (pari a € 232.405,60) s/I.V.A.

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. L'appalto concorso è regolato, per singoli lotti, dai rispettivi capitolati speciali d'appalto, dalla lettera invito e restanti allegati; il presente bando ed i capitolati sono ritirabili presso il servizio approvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354, (dal lunedì al venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30, sabato escluso). Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della partecipazione dell'appalto, incluse quelle per eventuali prove dimostrative.

5. La domanda di partecipazione, indicante il numero dei lotti per cui si intende partecipare, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 26 agosto 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, A.C. n. 56/99 e oggetto del/i lotto/i interessato/i. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione Europea;

3) elenco clienti e relativo importo delle forniture, analoghe a quelle descritte nel bando, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) sia ad enti pubblici che privati (l'importo complessivo degli ultimi tre esercizi, dovrà essere pari o superiore al 50% dell'importo a base di gara);

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi (l'importo relativo all'ultimo esercizio dovrà essere almeno pari all'importo a base di gara, pena esclusione);

7) la disponibilità a fornire un automezzo in prova, avente le caratteristiche tecniche analoghe a quelli oggetto della gara e conforme all'offerta presentata. Il periodo di prova verrà indicato da A.M.S.A. nella lettera invito. La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

6. Nel caso di raggruppamenti d'impresе, i sopracitati documenti dovranno essere presentati da ogni impresa associata ad eccezione del punto a7) che dovrà essere considerata come dichiarazione comune al raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dall'A.M.S.A. entro il 31 agosto 1999.

8. L'aggiudicazione avverrà, per singolo lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti. Responsabile del procedimento: geom. Edo Barzotti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 19 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6481 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE**
Servizio affari generali e del personale
Per 6

Bando di gara

Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Servizio affari generali e del personale, Per 6, via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma, tel. 41582332, fax 41582387.

Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Oggetto dell'appalto: fornitura di carburante per autotrazione per il biennio 1999-2001, in buoni cedola, per autoveicoli in dotazione del Ministero dei Trasporti e della Navigazione. La consegna delle cedole è da intendersi franco sede.

Importo base di gara: L. 1 miliardo per biennio I.V.A. esclusa per un totale di L. 2 miliardi I.V.A. esclusa pari ad € 1.032.914 con finanziamento imputato al bilancio di questo Ministero. Gli offerenti per ciascun tipo di prodotto dovranno indicare il ribasso lire/litro che si impegnano ad applicare sui prezzi di mercato «franco distributore alla pompa» risultante dal listino prezzi all'ingrosso della Camera di Commercio di Milano. Lo sconto dovrà rimanere invariato per tutto il periodo di vigenza del contratto. Sono escluse offerte in aumento.

Luogo consegna e termine: la fornitura è da erogarsi presso i punti vendita della società aggiudicataria o di altre con essa consociate e convenzionate sulle strade ed autostrade del territorio nazionale, che non dovranno essere inferiori a 3.000 unità distributive. La consegna delle cedole dovrà avvenire entro venti giorni dall'ordine scritto da parte dell'ente appaltante. Saranno ammesse alla gara le ditte singole, le associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta non può partecipare in diverse associazioni di imprese o in forma individuale ed associata contemporaneamente.

Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Ai sensi del secondo comma del citato art. 19 del decreto legislativo n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione aggiudicatrice, prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, e li verifica. L'offerta dovrà rimanere valida per l'intero periodo contrattuale.

Modalità di finanziamento e di pagamento: l'onere per l'amministrazione graverà sui fondi dei seguenti capitoli del Ministero dei Trasporti e della Navigazione: 1559-2678-2064-1105-2564-5763-5766-1551-5764-5765-3275.

Richiesta di documenti: il contratto, capitolato tecnico amministrativo in bozza e le condizioni generali per la partecipazione all'incanto, nonché la lista dei documenti, che l'impresa/e dovranno presentare in sede di gara, possono essere ritirati presso la direzione generale della M.C.T.C. segreteria Per 6, palazzina C, stanza 302, tel. 06/41582384, nei giorni dal lunedì al venerdì, festivi esclusi dalle ore 10 alle ore 12 entro il 7 settembre 1999.

Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il giorno 17 settembre 1999 alle ore 12 pena l'esclusione.

Indirizzo: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, servizio affari generali e del personale, Per 6, via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma.

Lingua: italiano.

Data, ora e luogo dell'apertura dell'incanto: l'incanto sarà tenuto in data 28 settembre 1999 presso Ministero dei Trasporti e della Navigazione, servizio affari generali e del personale, Per 6, via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma, Palazzina C, terzo piano. All'apertura dell'incanto è ammesso a partecipare chiunque sia munito di delega dell'impresa offerente.

Forma di partecipazione: all'appalto le imprese potranno corrispondere sia in forma singola che associata. Si prescinde al momento della presentazione dell'offerta, dal mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo, nel caso si corrisponda al presente appalto in forma di associazione temporanea d'impresе. Tale mandato, che dovrà risultare da scrittura privata autenticata, verrà richiesto dall'amministrazione, all'eventuale associazione o raggruppamento, risultato aggiudicatario, a prima della stipula del contratto. L'offerta congiunta, deve essere sottoscritta dalle imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Condizioni minime di partecipazione: l'impresa singola e le imprese che volessero corrispondere all'appalto in forma associata devono disporre dell'iscrizione presso la C.C.I.A.A. per l'attività di commercializzazione di carbolubrificanti ed iscrizione presso i registri commerciali analoghi secondo le norme vigenti nel paese di stabilimento per le imprese non residenti in Italia. L'indicazione della documentazione che l'impresa/e dovranno presentare per concorrere all'incanto, pena l'esclusione è contenuta nelle condizioni generali per la partecipazione all'appalto, da ritirare entro i termini sopra indicati.

Altre informazioni: non sono ammesse offerte in aumento e si farà luogo all'affidamento anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché validamente costituita.

Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 21 luglio 1999.

Data di ricevimento del bando: 21 luglio 1999.

Il direttore della divisione: dott. ing. Carlo Giannuzzi.

C-19835 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
(Provincia di Bologna)

Avviso d'asta

Oggetto: asta pubblica per affidamento servizio di trasporto scolastico anno 1999/2000, eventualmente prorogabile di anno in anno fino al 2003, da esperirsi con il metodo del prezzo più basso, di cui all'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998.

Importo a base d'asta: L. 68.000.000 (€ 35.119,06).

Termine presentazione offerte: 28 agosto 1999 ore 12.

Per informazioni e copia integrale del bando e capitolato: Servizio pubblica istruzione, via Matteotti n. 10 - 40013 Castel Maggiore (BO), telefono n. 051-6386747/739, fax 051/715532.

E-M: info@comune.castel-maggiore.bo.it

Il responsabile 4° settore: dott. Roberto Zanella.

C-19839 (A pagamento).

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI

Brescia, via Moretto n. 4

Bando di gara - Pubblico incanto del 3 settembre 1999 per la fornitura e posa in opera di accessori per i bagni presso la R.S.A. «A. Luzzago», via della Lama, Mompiano-Brescia.

1. Ente che aggiudica l'appalto: I.P.A.B. «Casa di Dio» in Brescia, via Moretto n. 4, tel. 030/43221, fax 030/46354.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 nonché del R.D. n. 827/1924.

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 8, D.P.R. n. 573/1994) con gli elementi di cui all'art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione della fornitura: R.S.A. per anziani «A. Luzzago» sita in Brescia-Mompiano, via della Lama.

4. Oggetto della fornitura e posa in opera: accessori per bagni (specchi, mensole, lampade per specchio, portarotoli, portascopini, scopini, portasaponi, appendiabiti).

La fornitura di cui sopra è in unico lotto.

Non sono ammesse quindi offerte relative a fornitura parziale degli accessori indicati.

5. Importo dell'appalto: L. 79.780.000 (settantannovemilioni settecentottantamila) pari a € 41.202,93 I.V.A. di legge esclusa.

6. Termini di esecuzione: come disciplinato dall'art. 6 del capitolato speciale.

7. Le specifiche tecniche, il capitolato speciale e le norme di partecipazione, devono essere richiesti per iscritto, oppure a mezzo fax, presso il seguente indirizzo: Istituzioni bresciane di iniziative sociali, via Moretto n. 4 - 25121 Brescia, fax 030/46354, previa dimostrazione dell'avvenuto versamento di L. 50.000, sul conto corrente n. 820000 della sede del Banco di Brescia intestato all'I.P.A.B. «Casa di Dio».

Tali documenti potranno essere ritirati, a cura della ditta, entro il termine massimo di tre giorni dalla richiesta presentata.

Il termine per la richiesta dei documenti sopra indicati è fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 agosto 1999.

8. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 2 settembre 1999.

9. Indirizzo cui devono essere inviate le offerte redatte in lingua italiana: segreteria generale delle Istituzioni bresciane di iniziative sociali, via Moretto n. 4 - 25121 Brescia.

10. Sono ammessi alle sedute di gara i legali rappresentanti delle società offerenti o loro incaricati muniti di delega a firma del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge.

L'apertura dei plichi è fissata alle ore 16 del venerdì 3 settembre 1999 presso gli uffici dell'ente in via Moretto n. 4, con contestuale esame di regolarità della documentazione amministrativa e trasmissione della documentazione tecnica delle offerte ammesse all'apposita commissione.

Le date delle successive sedute pubbliche saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi.

11. Finanziamento con fondi di bilancio dell'I.P.A.B. «Casa di Dio».

12. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

13. La documentazione di gara è contenuta nel capitolato speciale, nelle norme di partecipazione e nelle specifiche tecniche indicate al punto 7.

14. Validità offerte: centoventi giorni data scadenza ricezione offerte.

15. Responsabile procedimento dott. Sormani Giulio, Brescia, via Moretto n. 4, tel. 030/3753093.

Il presidente: Borgognoni

Il segretario generale: Lotta

C-19845 (A pagamento).

MINISTERO DELL' INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. Forniture

Bando di gara - In ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici, divisione forniture, via Cavour n. 5 - 00184 Roma, telefono n. 06/4652-9086-9085. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, oltretutto secondo le disposizioni per l'introduzione dell'Euro contenute nel decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

lotto 1: n. 1 turbomotore PT6T-3D p/n 3117600-01 per elicottero AB412 EP con relativo contenitore metallico pressurizzato p/n pk 1730;

lotto 2: parti di ricambio per elicottero AB412 EP.

Lista parti:

1) n. 8 forcella R.P. p/n 412-010-190-103;

2) n. 8 forcella R.P. p/n 412-010-190-105;

3) n. 2 servo attuatore p/n 212-076-005-105;

4) n. 4 ass. coperchio p/n 412-010-160-103;

5) n. 1 helipilot ccomputer p/n 7015480-902;

6) n. 4 ass. supporto p/n 412-010-453-105;

c) prezzo base complessivo esente I.V.A.:

lotto 1: L. 2.192.000.000 (€ 1.132.073,53);

lotto 2: L. 1.198.000,00 (€ 618.715,37).

4. Termine di approntamento: 12 (dodici) mesi per entrambi i lotti. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 6 settembre 1999;

b) il plico debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno, Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, Divisione forniture, Ufficio accettazione postale, palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare il lotto o i lotti a cui si intende partecipare)», riservatissimo non aprire;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) o altra lingua comunitaria debitamente tradotta.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 13 settembre 1999.

8. Documentazione richiesta: gli interessati (e nel caso di raggruppamento, tutte le imprese facenti parte dello stesso) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre, a pena d'esclusione e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

8.1 Idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9 lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

In luogo dei documenti rilasciati dai competenti uffici, sarà ammessa ai sensi dell'art. 3, legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche, e dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 402/1998 una dichiarazione sostitutiva.

8.2 Certificato della Camera di commercio ex art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

8.3 Documentazione ex art. 11, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998.

8.4 Documentazione ex art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 nonché una dichiarazione attestante forza-lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, tecnici, ecc.) nonché superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

8.5 Le ditte devono essere in possesso di un certificato di approvazione JAR 145 rilasciato da RAI oppure di un certificato di qualità AER-Q-130 rilasciato da Armaereo ovvero di un certificato di qualità ISO 9003 nel settore aeronautico. I suddetti certificati dovranno essere presentati insieme alla domanda di partecipazione con allegato, il manuale della qualità approvato dall'Ente certificatore.

8.6 Le parti di ricambio dovranno essere di originale, nuova e recente costruzione e dovranno inoltre essere corredate del certificato JAAform-One, previsto dalle norme JAR, oppure da altro certificato riconosciuto valido dal Registro aeronautico italiano.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più bassa secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

10. Valuta di riferimento: l'offerta può essere espressa, a scelta, o in lire italiane o in Euro (cfr. art. 49, decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213).

11. Altre indicazioni: termine di presentazione delle offerte: 21 ottobre 1999 ore 12.

Giorno di gara: 22 ottobre 1999 ore 10 presso l'ufficio sub. 1).

Presso la divisione forniture è possibile avere informazioni sulla normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

È facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 21 luglio 1999.

Roma, 21 luglio 1999.

L'ispettore generale capo: ing. Fiadini.

C-19836 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO

Taranto

Avviso di gara n. 20/99 - Bollettino n. 3/99

1. Codice /oggetto gara:

1) Fasc. 0005/99, acquisizione di materiale di consumo per le macchine fotocopiatrici (Contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro cinque giorni per ciascun ordine), importo presunto massimo L. 80.000.000 (€ 41.316,55) + I.V.A.;

2) Fasc. 0006/99, fornitura di tappeto ad alto isolamento per Unità Navali (Contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta giorni per ciascun ordine), importo presunto massimo L. 300.000.000 (€ 154.937,07) esente I.V.A.;

3) Fasc. 0007/99, fornitura di gas Freon e Halon per Unità Navali (Contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro quindici giorni per ciascun ordine), importo presunto massimo L. 250.000.000 (€ 129.114,22) esente I.V.A.;

4) Fasc. 0011/99, fornitura di PP. di rr. per salvagenti individuali e collettivi delle Unità Navali (Contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta giorni per ciascun ordine), importo presunto massimo L. 100.000.000 (€ 51.645,69) + I.V.A.;

5) Fasc. 0012/999, fornitura di componenti d'arredamento (mobili e suppellettili) per uffici (Contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro dieci giorni per ciascun ordine), importo presunto massimo L. 150.000.000 (€ 77.468,53) + I.V.A.;

6) Fasc. 0014/99, fornitura di PP di rr. per motori AIFO per imbarcazioni (Contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro quindici e quarantacinque giorni per ciascun ordine), importo presunto massimo L. 200.000.000 (€ 103.291,38) esente I.V.A.;

7) Fasc. 0016/99, acquisizione di materiale di consumo per elaboratori elettronici (Contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro cinque giorni per ciascun ordine), importo presunto a netto L. 200.000.000 (€ 103.291,38) + I.V.A.;

8) Fasc. 0017/99, fornitura di legname per lavorazioni varie e per piani di posa dei Bacini delle Unità Navali (Contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro venti giorni per ciascun ordine), importo presunto massimo L. 250.000.000 (€ 129.114,22) esente I.V.A.;

9) Fasc. 0018/99, acquisizione di dinamometri elettronici con trasmettitore radio e golfari, importo presunto L. 42.850.000 (€ 22.130,18) + I.V.A.;

10) Fasc. 0019/99 - PP. di rr. per motori fuoribordo: lotto 1 per motori Envirude, importo presunto massimo L. 30.000.000 (€ 15.493,71) esente I.V.A., lotto 2 per motori Johnson, importo presunto massimo L. 30.000.000 (€ 15.493,71) esente I.V.A., lotto 3 per motori Mercury, importo presunto massimo L. 20.000.000 (€ 10.329,14) esente I.V.A., lotto 4 per motori Selva, importo presunto massimo L. 10.000.000 (€ 5.164,57) esente I.V.A., lotto 5 per motori Volvo Penta, importo presunto massimo L. 20.000.000 (€ 10.329,14) esente I.V.A., (Contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro quindici giorni per ciascun ordine e per ciascun lotto);

11) Fasc. 0021/, fornitura di strumentazione per misure su impianti/apparati di telecomunicazione e radar, importo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,38) + I.V.A.;

12) Fasc. 0022/99, fornitura di catene, bozze di ritenuta e maniglioni per UU.NN., importo presunto L. 69.000.000 (€ 35.635,53) esente I.V.A.;

13) Fasc. 0023/99, fornitura di ferramenta per stipetteria delle UU.NN., importo presunto massimo L. 150.000.000 (€ 77.468,53) esente I.V.A., (Contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro venti giorni per ciascun ordine);

14) Fasc. 0024/99, fornitura di componenti per arredamento metallico delle UU.NN., importo presunto massimo L. 250.000.000 (€ 129.114,22) - (Contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta giorni per ciascun ordine).

2. Requisiti di partecipazione: certificato di iscrizione, in originale, alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese, completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità. L'idoneità della ditta alla costruzione/commercializzazione dei materiali di cui al presente avviso di gara, deve risultare chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto sociale.

3. Tipo di gara: licitazione privata.

4. Modalità di aggiudicazione: le forniture saranno aggiudicate in base al criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 402/1998 cit.

5. Richiesta d'invito: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, per uno o più Fasc., in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo, 1ª sezione U.A.G. - 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 4 settembre 1999 pena l'esclusione, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione, domanda di partecipazione alla licitazione privata - Fasc. 00.../99 (indicare tutti i numeri dei Fasc. per cui si desidera partecipare), scadenza ore 12 del 4 settembre 1999. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata, oltre che dalla certificazione di cui al punto 2), di:

a) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) idonee referenze bancarie in originale ed in busta sigillata intestate a questa direzione;

c) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, sulla elencazione delle forniture cui si riferisce l'appalto eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione del loro importo e del luogo di esecuzione.

La ditta, potrà avvalersi della legge sulla semplificazione amministrativa, presentando la domanda di partecipazione secondo lo schema che potrà essere ritirato con le stesse modalità di cui al punto 7 del presente bando.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, (nel caso in cui la ditta non si avvalga della semplificazione amministrativa) la stessa non verrà presa in considerazione.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione per la successiva partecipazione.

6. Luogo di esperimento delle gare: presso Marinarsen Taranto.

7. Consultazione edizione integrale dei singoli bandi di gara: le caratteristiche generali delle forniture sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, che è consultabile presso il Sac - ufficio contratti - settore pubblicità di Marinarsen Taranto dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì, mentre il presente avviso può essere ritirato previa consegna di marca da bollo da L. 500, o essere richiesto via fax col sistema di trasmissione denominato Polling. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente al numero di telefono, fax n. 099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

8. Sub-appalto: ammesso.

9. Funzionario responsabile: il capo serv. amministrazione e cont. generale, direttore amministrativo Cont. Enio Fischetti.

10. Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati/consorziati.

11. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il capo servizio amministrazione e cont. generale:
dir. amministrativo cont. le Enio Fischetti

C-19837 (A pagamento).

COMUNE DI COURMAYEUR (Provincia di Aosta)

Courmayeur, viale Monte Bianco n. 40

Estratto bando di gara a procedura aperta per la fornitura di gasolio presso edifici di proprietà comunale - stagione 1999/2000

Il comune di Courmayeur (tel. 0165/831329, fax 0165/831312) intende appaltare mediante procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso, la fornitura di litri 290.000 di gasolio da riscaldamento di tipo montano. Importo presunto della fornitura: L. 330.000.000 (I.V.A. esclusa), € 170.430,77.

La gara verrà esposta presso l'ufficio tecnico comunale alle ore 10 del giorno 24 agosto 1999.

Il bando integrale contenente tutte le informazioni necessarie è stato esposto all'albo pretorio comunale in data 20 luglio 1999.

Courmayeur, 20 luglio 1999

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Daniele Chabod

C-19846 (A pagamento).

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MILITARE Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Servizio Amministrativo - Sezione Contratti, via Reginaldo Giuliani n. 201 - 50141 Firenze, telefono n. 055450651/2/3, 055450227, fax n. 0554250568.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e sue successive modifiche ed integrazioni.

3. a) Luogo di consegna: Banca Militare del Sangue, presso Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze;

b) natura dei prodotti da fornire e scopo per il quale le offerte sono richieste: locazione di strumentazione per analisi e acquisto di reattivi e materiali di consumo - Divisione 24 - Riferimento C.P.V. 24421100, 33140000, 33253200;

c) quantità dei prodotti da fornire: fornitura in locazione di strumentazione automatica o semiautomatica e acquisto di reagenti, controlli, calibratori e materiali di consumo per la determinazione di 3.000 gruppi sanguigni ABO diretto e indiretto, gruppi RH con fenotipo completo, gruppo KELL e ricerca anticorpi irregolari; 15.000 gruppi sanguigni ABO diretto e indiretto, gruppo RH con fenotipo completo (con rinnovo annuale).

4. Termine di consegna: 30 (trenta) giorni da quello della ricezione della lettera raccomandata con avviso di ricevimento con la quale l'amministrazione parteciperà alla ditta l'avvenuta approvazione del contratto.

5. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 60 (sessanta) giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande su carta legale da L. 20.000 (qualora formulate in Italia);

c) lingua nella quale devono essere redatte: Italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dalla data indicata al punto 5. a).

7. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio che definitivo è quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995 dalla camera commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ufficio registro delle imprese, sia nella

forma di certificato di iscrizione nella sezione ordinaria sia nella forma di certificato di iscrizione nelle sezioni speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) certificato della cancelleria del Tribunale competente (sezione fallimenti) dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola;

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo.

Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui alle lettere a), b), c), d), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui agli articoli 11 ultimo comma, e art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a 6 (sei) mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

La gara sarà effettuata ad offerta segreta e l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: qualità ed assistenza tecnica, prezzo.

10. Altre informazioni: l'offerta come richiesta dalla lettera di invito deve essere compilata in lingua italiana.

Il prezzo della locazione e l'acquisto deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Le imprese partecipanti alla gara possono, con indicazione in Euro, presentare deposito cauzionale, offerta e chiedere pagamento (offerta e richiesta comunque irrevocabili).

11. Data di pubblicazione della preinformazione: S71/128 del 13 aprile 1999.

12. Data dell'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 19 luglio 1999.

13. Data del ricevimento del bando: 19 luglio 1999.

14. La suddetta fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo WTO.

Il capo del servizio amministrativo
Funzionario amministrativo: dott. Ciro Cesare Cerase

C-19840 (A pagamento).

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MILITARE Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Servizio Amministrativo - Sezione Contratti, via Reginaldo Giuliani n. 201 - 50141 Firenze, telefono n. 055450651/2/3, 055450227, fax n. 0554250568.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) art. 16, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 24 novembre 1998.

3. a) Luogo di consegna: Enti Sanitari dell'Esercito.

b) natura dei prodotti da fornire e scopo per il quale le offerte sono richieste: acquisto di elettrocardiografi con diagnosi computerizzata; divisione 33, riferimento C.P.V. 33111610;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 100 elettrocardiografi con diagnosi computerizzata;

d) è possibile presentare offerta soltanto per la fornitura integrale.

4. Termine di consegna: 90 (novanta) giorni dal giorno successivo a quello di ricezione dell'ordine di approntamento per il collaudo in fabbrica; giorni 30 (trenta) per la consegna agli enti sanitari che saranno indicati dall'amministrazione a decorrere dalla comunicazione dell'esito favorevole del collaudo.

5. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 60 (sessanta) giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande su carta legale da L. 20.000 (qualora formulate in Italia);

c) lingua nella quale devono essere redatte: Italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dalla data indicata al punto 5. a).

7. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio che definitivo è quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995 dalla camera commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ufficio registro delle imprese, sia nella forma di certificato di iscrizione nella sezione ordinaria sia nella forma di certificato di iscrizione nelle sezioni speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) certificato della cancelleria del Tribunale competente (sezione fallimenti) dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola;

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o en-

ti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui alle lettere a), b), c), d), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a 6 (sei) mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ad offerta segreta e l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: qualità ed assistenza tecnica, prezzo.

10. Altre informazioni: l'offerta come richiesta dalla lettera di invito deve essere compilata in lingua italiana.

Il prezzo deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Le imprese partecipanti alla gara possono, con indicazione in Euro, presentare deposito cauzionale, offerta e chiedere pagamento (offerta e richiesta comunque irrevocabili).

11. Data di pubblicazione della preinformazione: S39 del 25 febbraio 1999.

12. Data dell'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 luglio 1999.

13. Data del ricevimento del bando: 19 luglio 1999.

14. La suddetta fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo WTO.

Il capo del servizio amministrativo:
fun. amm. dott. Ciro Cesare Cerese

C-19841 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LECCE/1

Sede centrale Lecce, via Migliccia n. 5

Bando di gara

1. L'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1 (via Migliccia n. 5 - 73100 Lecce, tel. 0832/215827, fax 215786), in virtù della deliberazione D.G. n. 3568 del 16 giugno 1999, indice gara, mediante procedura ristretta, per l'affidamento del servizio assicurativo dei rischi di cui al successivo punto 2.

2. Servizio assicurativo, numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814 dell'allegato 1A del decreto legislativo n. 157/1995, suddiviso tra i seguenti lotti:

lotto I:

I-1) responsabilità civile verso terzi, prestatori d'opera e R.C. professionali. Importo a base di riferimento annuale L. 2.250.000.000;

lotto II:

II-1) assicurazioni infortuni per soggetti previsti dalla legge. Importo a base di riferimento annuale L. 150.000.000;

II-2) assicurazione infortuni e danni accidentali per dipendenti in missione. Importo a base di riferimento annuale L. 130.000.000;

lotto III:

III-1) incendio dei fabbricati e del loro contenuto. Importo a base di riferimento annuale L. 75.000.000;

III-2) assicurazione All Risk per apparecchiature ad alto contenuto tecnologico. Importo a base di riferimento annuale L. 100.000.000;

III-3) furto/rapina contenuto e portavalori. Importo a base di riferimento annuale L. 25.000.000.

Importo complessivo a base di riferimento annuale pari a L. 2.730.000.000 pari a € 1.409.927.

3. Luogo di consegna di esecuzione o di prestazioni: strutture della A.U.S.L. LE/1.

4. -.

4.a) Riservato ad una particolare professione: procedimento riservato alle imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per i rischi riportati al punto 2).

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Sono ammesse offerte per singolo lotto.

6. -.

7. Non sono ammesse variazioni ai capitolati.

8. Durata del contratto: triennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del succitato decreto legislativo; in tal caso le imprese non potranno presentare singolarmente offerta.

10. -.

10.a) Procedura non accelerata.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le compagnie dovranno far pervenire, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, un plico contenente i documenti indicati al seguente paragrafo entro il 3 giugno 1999; si precisa sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Documenti relativi all'istanza per la partecipazione alla gara per le opportune assicurative della A.U.S.L. LE/1».

10.c) Indirizzo al quale inviare le domande: «Azienda U.S.L. LE/1, area gestione del patrimonio, piazza Bottazzi n. 1 - 73100 Lecce».

10.d) Le domande e la documentazione allegata ad esse devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti per le offerte: giorni centottanta dal termine indicato al punto 10.

12. Cauzioni e garanzie non previste.

13. Condizioni minime di ammissione:

a) è richiesta dichiarazione resa dal legale rappresentante da cui risulti che la propria ditta:

a1) non è sottoposta a commissariamento, anche *ad acta*, a divieto di disposizione dei beni e di acquisizione di nuovi affari, a liquidazione coatta amministrativa a procedure che comunque ne limitano il libero esercizio dell'attività attraverso i propri organi statutari;

a2) Non si trova in alcuna delle condizioni ostative indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni;

a3) ha avuto nell'anno 1998 una raccolta premi, per ciascun lotto, pari ad almeno:

lotto I: L. 150 miliardi;

lotto II: L. 100 miliardi;

lotto III: L. 100 miliardi.

In caso di partecipazione a più lotti la raccolta premi minima sarà data dalla somma degli importi indicati per ciascun lotto;

a4) indicazione del lotto o dei lotti cui si intende partecipare;

b) attestazione di autorizzazione da parte del Ministero dell'industria all'esercizio delle assicurazioni nei rami danni, oggetto della presente gara, da oltre cinque anni; ciò al fine di dimostrare di aver conseguito un minimo di avviamento;

c) attestazione di iscrizione, da oltre cinque anni, rilasciato dalla Camera di commercio (o dall'ufficio straniero competente), per l'attività oggetto della presente gara, rilasciata in data non anteriore a mesi sei da quella del presente bando;

d) descrizione delle caratteristiche tecnico-organizzative e delle esperienze nei servizi resi nel settore specifico;

e) copia fotostatica del documento di identità del soggetto che ha sottoscritto la/e dichiarazione/i.

Le attestazioni di cui sopra possono anche essere rese nella forma di dichiarazioni successivamente verificabili, a richiesta dell'azienda, con la produzione di idonei certificati da parte dell'aggiudicatario stesso. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta in calce dal legale rappresentante della compagnia o da altra persona munita di potere equivalente. In ogni caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione (da allegare) il conferimento di tale facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

In caso di raggruppamento di imprese il requisito di cui alla lettera a3) dovrà essere posseduto nella misura minima del 40% dalla ditta delegataria; la percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dagli altri componenti, i quali dovranno singolarmente osservare almeno il 12% dell'importo, a pena di esclusione.

14. Criteri, di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il sistema della licitazione privata e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: l'azienda U.S.L. LE/1 si avvale del Broker General Broker Service S.p.a.; per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi al rag. Gino Muci (0832-2158279) o alla sig.ra Gabriella Fagiano (0832-215861).

16. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 luglio 1999.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. in data: 19 luglio 1999.

Lecce, 19 luglio 1999

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-19842 (A pagamento).

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI

Brescia, via Moretto n. 4

Bando di gara - Pubblico incanto del 3 settembre 1999 per la fornitura e posa in opera di arredi specifici per locali spogliatoi presso la R.S.A. «A. Luzzago», via della Lama, Mompiano-Brescia.

1. Ente che aggiudica l'appalto: I.P.A.B. «Casa di Dio» in Brescia, via Moretto n. 4, tel. 030/43221, fax 030/46354.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 nonchè del regio decreto n. 827/1924.

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 8 del D.P.R. n. 573/1994) con gli elementi di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione della fornitura: R.S.A. per anziani «A. Luzzago» sita in Brescia-Mompiano, via della Lama.

4. Oggetto della fornitura e posa in opera: n. 126 armadi e n. 33 panche per i locali spogliatoi.

La fornitura è in un unico lotto. Non sono ammesse quindi offerte relative a fornitura parziale degli arredi indicati.

5. Importo dell'appalto: L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) pari a € 38.734,27 I.V.A. di legge esclusa.

6. Termini di esecuzione: come disciplinato dall'art. 6 del capitolato speciale.

7. Le specifiche tecniche, il capitolato speciale e le norme di partecipazione, devono essere richiesti per iscritto oppure a mezzo fax, presso il seguente indirizzo: Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali, via Moretto n. 4 - 25121 Brescia, fax 030/46354, previa dimostrazione dell'avvenuto versamento di L. 50.000 sul conto corrente n. 820000 della sede del Banco di Brescia intestato all'I.P.A.B. «Casa di Dio».

Tali documenti potranno essere ritirati, a cura della ditta, entro il termine massimo di tre giorni dalla richiesta presentata.

Il termine per la richiesta dei documenti sopra indicati è fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 agosto 1999.

8. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 2 settembre 1999.

9. Indirizzo cui devono essere inviate le offerte redatte in lingua italiana: segreteria generale delle Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali, via Moretto n. 4 - 25121 Brescia.

10. Sono ammessi alle sedute di gara i legali rappresentanti delle società offerenti o loro incaricati muniti di delega a firma del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge.

L'apertura dei plichi è fissata alle ore 14 del giorno venerdì 3 settembre 1999 presso gli uffici dell'ente in via Moretto n. 4, con contestuale esame di regolarità della documentazione amministrativa e trasmissione della documentazione tecnica delle offerte ammesse all'apposita commissione. Le date delle successive sedute pubbliche saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi.

11. Finanziamento con fondi di bilancio dell'I.P.A.B. «Casa di Dio».

12. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. La documentazione di gara è contenuta nel capitolato speciale, nelle norme di partecipazione e nelle specifiche tecniche indicate al punto 7.

14. Validità offerte: centoventi giorni data scadenza ricezione offerte.

15. Responsabile procedimento: dott. Sormani Giuliano, Brescia, via Moretto n. 4, tel. 030/3753093.

Presidente: Borgognoni

Segretario generale: Lotta

C-19844 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Padova - Settore amministrativo LL.PP. - Servizio appalti - via Municipio n. 1 - 35122 Padova (Italia), tel. 0498205387, telefax 0498205233, internet: www.padovanet.it - E-Mail: contrattiapp.comune@padovanet.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma della fornitura: noleggio fotocopiatrici per uffici comunali e scuole di competenza comunale.

3.a) Luogo della consegna: comune di Padova.

b) natura dei prodotti e numero CPA:

lotto «A» noleggio fotocopiatrici veloci di grandi dimensioni con tiratura prevista di 350.000 copie mensili. Costo copia a base di gara L. 35, € 0,01807, I.V.A. esclusa. Spesa annua presunta L. 147.000.000, € 75.919,16 I.V.A. esclusa;

lotto «B» noleggio fotocopiatrici di medio-piccole dimensioni con tiratura media mensile prevista di 12.000 copie. Costo copia a base di gara L. 45, € 0,02324 I.V.A. esclusa. Spesa annua presunta L. 414.720.000, € 214.185,01, I.V.A. esclusa.

c) quantità dei prodotti da fornire: lotto «A» n. 3 fotocopiatrici; lotto «B» n. 64 fotocopiatrici;

d) possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture. Le imprese concorrenti potranno presentare offerte per un singolo lotto o per entrambi, in modo distinto.

4. Durata contratto, termine ultimo avvio forniture. Tre anni, dal 1° gennaio 2000 o data stipulazione contratto, se successiva.

5.a) Nome e indirizzo servizio per informazioni complementari. Per richiesta capitolati speciali d'appalto e informazioni complementari: settore provveditorato, Prato della Valle, tel. 0498204911, telefax 0498204950;

b) termine ultimo ricezione domande sub-a) 7 settembre 1999;

c) importo e modalità pagamento somma per documenti sub-a) L. 7.300, € 3,77, tramite bollettino c/c postale n. 11420353 intestato al comune di Padova - Servizio tesoreria (causale Sett. 32/R/S520/, causale 82, spese per fotocopie), oltre eventuale spesa di spedizione (causale Sett. 32/RIS746/causale 55, spese postali).

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: 13 Settembre 1999 ore 14;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: cfr. precedente punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana. Per la documentazione in lingua straniera si dovrà osservare l'art. 4 dei C.s.a., a pena di esclusione.

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: titolari e legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati:

b) data, ora e luogo apertura offerte: 14 settembre 1999 ore 10, presso la sede municipale - Servizio appalti - via Municipio n. 1.

8. Cauzioni e garanzie: per aggiudicataria, cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale, secondo le modalità stabilite dai C.s.a.

9. Modalità finanziamento e pagamento: fondi di bilancio. Pagamenti dietro presentazione di fatture trimestrali posticipate (art. 12 C.s.a.).

10. Forma giuridica raggruppamento di imprese aggiudicatario: i R.T.I. sono ammessi alle condizioni di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: a corredo dell'offerta si dovrà presentare, a pena di non ammissione:

1) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara e da cui risulti la costituzione dell'impresa anteriormente all'1 gennaio 1996 (in alternativa dichiarazione sostitutiva secondo fac-simile n. 1); per le imprese straniere non residenti in Italia, l'iscrizione nel competente registro professionale o commerciale dovrà essere provato ai sensi dell'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile n. 2;

3) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni (periodo 96/98), con indicazione importi, date e destinatari, e con almeno un servizio analogo a quello oggetto di gara prestato presso Enti pubblici; l'elenco dovrà essere corredato dalle certificazioni previste dall'art. 14, decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di R.T.I. tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui ai punti 1, e 2, mentre quella di cui al punto 3 potrà essere presentata anche da una sola delle imprese raggruppate. A pena di non ammissione, il volume d'affari complessivo conseguito negli ultimi tre anni (96/98) per noleggio fotocopiatrici, dovrà essere non inferiore a L. 441.000.000, € 227.757,49 (per il lotto A) ed a L. 124.416.000, € 642.555,02 (per il lotto B). In caso di R.T.I. il requisito del volume d'affari dovrà essere posseduto per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalla o dalle mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 10%; il requisito della prestazione di almeno un servizio analogo presso Enti pubblici potrà essere posseduto anche da una sola delle imprese raggruppate.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma primo, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.

14. —

15. Altre informazioni: a pena di non ammissione, i concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., entro il 13 settembre 1999, ore 14, un piego sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, contenente sia la documentazione di cui al precedente punto 11, sia un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in cui va inserita soltanto l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri e formulata tenendo conto di quanto disposto dall'art. 3, dei C.s.a.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Il subappalto è ammesso alle condizioni precisate all'art. 14 dei C.s.a.

Le fotocopiatrici da fornire dovranno possedere le caratteristiche ed i requisiti tecnici prescritti dai C.s.a.

Si omette la pubblicazione dei fac-simili n. 1 e 2 effettuata, unitamente al presente bando, all'albo pretorio comunale e sul sito internet www.padovnet.it.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 10 luglio 1999.

17. Data invio del bando G.U.C.E.: 20 luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando G.U.C.E.: 20 luglio 1999.

19. —

Padova, 19 luglio 1999

Il dirigente: Maurizio Zampieri.

C-19847 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Esito licitazione privata

Avviso esito licitazione privata per appalto:

1) Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale ed Estate Vacanze (SAD);

2) Servizi di assistenza educativa alberghieri e di pulizia presso la Comunità di Pronto Accoglienza per minori e madri con figli minori «L'Ancora».

1. Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, Servizio Servizi Sociali, Tel. 071/2222133, Fax 071/2222122.

2. Licitazione privata ex art. 3 R.D. 2240/1923, art. 89 R.D. n. 827/1924, art. 8 c. 3, 20, 21, decreto legislativo. 157/1995, criterio offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Categoria del servizio n. 25, CPC 93 dell'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Data aggiudicazione: 28 giugno 1999.

5. Offerte pervenute: 1) Cooss. Marche Coop. Soc. Marchigiana, Ancona.

6. Ditta aggiudicataria: Cooss. Marche Coop. Soc. Marchigiana, Ancona.

7. Importo aggiudicazione (I.V.A. esclusa):

Servizio SAD: L. 2.293.510.863 (€ 1.184.499,51) oltre L. 65.455.950 (€ 33.805,18) per rimborso spese attività del volontariato Servizi presso Comunità «L'Ancora» L. 240.073.323 (€ 128.987,52).

8. Data spedizione presente avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 16 luglio 1999; data di ricezione 16 luglio 1999.

9. L'Amm.ne aggiudicatrice acconsente alla pubblicazione del presente avviso nella G.U.C.E.

Il dirigente servizio servizi sociali:
dott.ssa P. Calabrese

C-19848 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Piazza Cavour, n. 27

Partita I.V.A. n. 00304260409

Il Comune di Rimini, con sede in Piazza Cavour n. 27, telefono 0541/704111, fax 0541/704411, in esecuzione dell'atto deliberativo di G.C. n. 276 del 6 aprile 1999 intende appaltare i lavori relativi al potenziamento del sistema fognario in località Santa Giustina per un importo d'appalto di L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43) di cui L. 1.132.000.000 (€ 584.629,21) a base d'asta e L. 18.000.000 (€ 9.296,22) per oneri di sicurezza non soggetti ad offerta, mediante il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994, così come sostituito dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei tassi percentuali di tutte le offerte ammesse (previa esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso) incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. alla Categoria G6 (istituita con D.M. LL.PP. n. 304/1998) per una classifica di importo atta a coprire l'ammontare dei lavori a base d'asta, ferma restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'ANC, ancora validi alle Categorie 10a, 10c e 19c.

Non sono previste opere scorporabili.

Il termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto è previsto in centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e in caso di consegna frazionata dalla data della consegna definitiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto a norma dell'art. 337 della legge n. 2248/1865 all. «F».

Tutti gli atti relativi alla gara, compreso il presente bando, devono essere obbligatoriamente richiesti presso il Comune di Rimini, Servizio Progettazione ed Esecuzione Lavori Pubblici, Via Rosaspina n. 21, 47900 Rimini (tel. 0541/704816, fax 0541/704810) e potranno essere ritirati o inviati, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza e comunque entro e non oltre le ore 12, del giorno 23 agosto 1999.

È obbligatoria la presa visione della documentazione tecnico-amministrativa da effettuarsi con le modalità indicate nel citato disciplinare.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 agosto 1999 esclusivamente attraverso plico postale sigillato con ceralacca raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini, Settore Affari Generali, Servizio Contratti, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini (RN).

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1-A e 1-B del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, 6 sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente e relativo indirizzo che l'oggetto della gara che per la busta più grande dovrà consistere nella seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto ecc.» (indicare ciò che è richiesto a pag. 5 del disciplinare di gara).

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento e per la redazione del piano operativo di sicurezza il cui importo è stato quantificato in L. 18.000.000 (€ 9.296,22);

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

La gara verrà espletata presso la Segreteria Generale di questo Comune P.zza Cavour n. 27, Rimini nei giorni seguenti, ferma restando la precisazione di pag. 10 del disciplinare, per adempiere a quanto dettagliatamente indicato nel citato disciplinare, che viene di seguito sommariamente riportato:

in data 26 agosto 1999 alle ore 9 si procederà all'apertura dei plichi ai soli fini dell'ammissibilità alla gara nonché al sorteggio (di un numero pari al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore) delle imprese alle quali sarà richiesta la comprova, nel solo caso di autodichiarazione, circa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (che nel caso di specie è l'iscrizione all'A.N.C.);

in data 8 settembre 1999 alle 9 si procederà a verificare se i concorrenti sorteggiati, ai quali è stata fatta richiesta, hanno comprovato, diversamente verranno esclusi ed applicate le relative sanzioni. Si procederà poi all'apertura delle offerte economiche delle imprese ammesse, alla determinazione della soglia di anomalia dell'offerta e relativa esclusione automatica, all'aggiudicazione provvisoria nell'attesa che l'aggiudicatario provvisorio e il secondo comprovino quanto autodichiarato;

in data 21 settembre 1999 alle ore 9 si procederà, se necessario, a verificare se i citati concorrenti abbiano entrambi fornito o comprovato quanto auto-dichiarato, diversamente si procederà all'esclusione di chi non abbia fornito la prova con l'applicazione delle conseguenti sanzioni, alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte, all'esclusione delle anomale e alla nuova aggiudicazione provvisoria ed infine alla comunicazione della seduta per l'aggiudicazione definitiva o nuova aggiudicazione provvisoria.

Le ditte partecipanti dovranno prestare la garanzia provvisoria di cui all'art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni mentre la ditta aggiudicataria dovrà costituire le garanzie di cui al citato articolo 30 commi 2 e 3 sempre della legge n. 100/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nei modi e termini indicati nel citato disciplinare.

I lavori sono finanziati parte con oneri di urbanizzazione e parte con mutuo ed i pagamenti verranno effettuati in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito netto raggiunga la somma di L. 300.000.000 pari a € 154.937,07.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato, da ultimo, dalla legge n. 415/98 e per i pagamenti la seconda ipotesi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge n. 55/90.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli artt. 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite (anche se ancora non materialmente costituite) esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate e di quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare.

Sarà facoltà dell'Amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, procedere ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98.

La ditta offerente avrà facoltà, di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione qualora non si sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE nel rispetto delle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

È facoltà del Presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Comune di Rimini, si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico, le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

A gara espletata verrà restituita la sola cauzione provvisoria.

Si dà atto che il responsabile del procedimento è il dirigente che sottoscrive il presente bando.

Rimini, 17 luglio 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Massimo Totti.

C-19849 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso d'asta

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/a, comunica che procederà all'appalto, con procedura aperta mediante asta pubblica, ai sensi degli artt. 20 e 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della succitata legge n. 109/94 e s.m.i., per l'esecuzione dei lavori di costruzione di n. 48 alloggi in Bari al quartiere San Girolamo finanziati in base alla legge n. 67/88 - biennio 88/89 - 2^a tranche per l'importo a base d'asta L. 6.113.031.500 (€ 3.157.117,293) oltre I.V.A.

I lavori saranno valutati a corpo.

Il tempo massimo per l'esecuzione delle opere è di giorni quattrocentottanta naturali e consecutivi.

L'offerta, corredata dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovrà pervenire entro le ore 13, del giorno 7 settembre 1999 all'I.A.C.P. via F. Crispi n. 85/a, 70123 Bari, tel. 0805295263/1, fax 0805740204.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso gli uffici dell'Ente, sul B.U.R. della Regione Puglia del 29 luglio 1999 e sull'Albo Pretorio del Comune di Bari.

Responsabile del procedimento: ing. Marino Palma.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-19851 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27
Tel. 0541/704111
Partita I.V.A. n. 00304260409

Estratto esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che:

1) in data 1° giugno 1999, 15 giugno 1999 e 29 giugno 1999 sono state esperite le sedute di gara relative all'appalto per i «Lavori al collegamento stradale del Nuovo Quartiere Fieristico da via San Martino in Riparotta». Importo a base d'asta L. 1.325.000.000. Aggiudicatario: impresa ing. E. Mantovani S.p.a., con sede a Padova, z.i. Camin, via Belgio n. 26, con l'importo di L. 1.110.485.200;

2) in data 17 giugno 1999, 28 giugno 1999 e 9 luglio 1999 sono state esperite le sedute di gara relative all'appalto dei lavori per la «Ristrutturazione e nuova edificazione loculi cimitero San Lorenzo in Correggiano». Importo a base d'asta L. 1.596.827.000. Aggiudicatario: impresa Rialto Costruzioni S.r.l., con sede a Caserta, piazza Vanvitelli n. 69, con l'importo di L. 1.389.023.650.

Gli esiti integrali delle gare sono affissi all'albo pretorio di questo comune per giorni venti dal 28 luglio 1999 al 17 agosto 1999.

Rimini, 14 luglio 1999

Il dirigente del settore affari generali:
dott. Ivano Muratori

C-19852 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini, tel. 0541/704111 - telefax 0541/704411.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

2.b) Forma appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: vedi capitolati speciali d'appalto.

3.b) Natura, scopi e numero di riferimento c.p.a.:

lotto 1: cofani mortuari in legno ed in zinco, importo presunto complessivo L. 416.666.000;

lotto 2: arredi funebri e attrezzature per servizi funebri e cimiteriali, importo presunto complessivo L. 166.666.000.

Lo scopo è quello dell'acquisto ed il numero di riferimento c.p.v. è il seguente: 20511500-6. Le offerte possono riferirsi ad uno o ad entrambi i lotti.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: vedi capitolati speciali d'appalto.

3.d) Possibilità di presentare offerte per una parte: vietata.

4. Durata del contratto e termine ultimo avvio o consegna: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000. Eventuale rinnovo contrattuale di un anno. La fornitura sarà avviata anche nelle more della stipula del contratto. Per ogni consegna sarà assegnato all'impresa un tempo utile di trenta giorni dalla conferma d'ordine.

5.a) Servizio presso il quale richiedere atti di gara: il presente bando unitamente al capitolato speciale d'appalto di ogni singolo lotto dovranno essere obbligatoriamente richiesti presso il Servizio trasporti e onoranze funebri, via Codazzi n. 35 - 47900 Rimini, telefono 0541/790462-790424 - fax 790442.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: 21 settembre 1999, ore 13. Ogni onere e rischio inerente al mancato arrivo è a carico del concorrente.

6.b) - 6.c) Indirizzo per l'invio e lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro e non oltre il termine suddetto, al comune di Rimini - Servizio contratti, piazza Cavour n. 27. Le tre buste: A, B, C, contenenti rispettivamente i documenti, la relazione tecnica e l'offerta economica, dovranno riportare quanto indicato nel relativo capitolato ed essere inseri-

te in una busta più grande. Quest'ultima dovrà riportare l'oggetto del lotto a cui si riferisce l'offerta (così come indicato nel capitolato), ed essere sigillata e siglata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e relativo indirizzo.

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: i legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

7.b) Data, ora luogo apertura offerte: 22 settembre 1999, ore 9, presso indirizzo amministrazione aggiudicataria.

8. Cauzioni o garanzie richieste: definitiva 5% importo presunto della fornitura.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: mezzi di bilancio, novanta giorni data fattura.

10. Eventuale forma giuridica del raggruppamento: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Documentazione richiesta per la dimostrazione delle condizioni minime di carattere giuridico-economico e tecnico che il fornitore deve presentare a pena di esclusione:

1) capitolato speciale d'appalto relativo al lotto oggetto di offerta debitamente sottoscritto in ogni pagina da persona che può impegnare la ditta per presa visione ed incondizionata accettazione di tutte le prescrizioni in esse contenute;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta con le modalità e forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni ovvero dichiarazione giurata o solenne attestante sotto la propria responsabilità quanto espressamente richiesto all'art. 12 (ultimo periodo) e all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto relativo al lotto a cui si riferisce l'offerta.

La ditta provvisoriamente aggiudicataria dovrà adempiere a quanto stabilito nei relativi capitolati. L'aggiudicatario definitivo dovrà presentare la certificazione eventualmente richiesta dall'amministrazione a comprova di quanto autodichiarato (art. 13 del capitolato).

In caso di raggruppamento quanto previsto ai citati punti 1 e 2 dovrà essere presentato da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. I requisiti richiesti per la partecipazione saranno cumulabili, ma l'impresa mandataria dovrà possedere almeno il 70% del requisito e l'impresa mandante il rimanente 30%.

12. Vincolo della offerta: centoventi giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, quale maggiore ribasso percentuale unico, previa verifica dei prodotti offerti alle caratteristiche richieste. Troverà applicazione il comma 4 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

14. Varianti: divieto.

15. Altre indicazioni: divieto di subappalto.

16. —

17.-18. Data invio e ricevimento G.U.C.E.: 20 luglio 1999.

Rimini, 14 luglio 1999

Il dirigente: Mussoni dott. Paolo.

C-19853 (A pagamento).

COMUNE DI PISA**Servizio Rapporti Contrattuali**

Telefono 050/910454 - Telefax 050/910455

Questa amministrazione ha indetto asta pubblica per lavori di ripristino dei marciapiedi e del manto stradale in Lungarno Galilei (app. n. 36/98). I lavori oggetto della gara rientrano nella categoria prevalente A.N.C. G3. L'importo a base d'asta è di L. 402.295.000 I.V.A. esclusa (€ 207.768,27), di cui L. 32.183.600 I.V.A. esclusa (€ 16.621,44) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'appalto risulta finanziato per L. 490.000.000 con devoluzione sul mutuo di L. 4.285.950.000, concessa in data 26 gennaio 1999 dalla Cassa DD.PP. Saranno osservate quindi tutte le disposizioni di cui alla circolare n. 1164/88 e dell'art. 13, comma 6, della legge n. 131/1983. I lavori devono essere ultimati in giorni 120 (centoventi) successivi e continui, de-

correnti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che, data l'urgenza, l'amministrazione si riserva di consegnare sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337, legge n. 2248/1865, all. F). Le modalità di pagamento sono quelle previste all'art. 30 del capitolato speciale d'appalto.

Costituisce requisito minimo inderogabile per poter partecipare alla gara: 1) l'iscrizione A.N.C. nella categoria G3 per la classifica minima di importo di lire 750 milioni. Sono ammesse a partecipare imprese che dichiarino di volersi riunire in raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale ai sensi degli articoli 22 e 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/1991, purché iscritte alla categoria richiesta e per importi di almeno un quinto di quelli richiesti. In ogni caso la somma delle iscrizioni possedute dalle imprese del raggruppamento deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti di ammissione alla gara per i consorzi, di cui all'art. 10, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, devono essere riferiti ai consorzi stessi e non alle singole imprese consorziate. Per i consorzi di concorrenti di cui alla lettera e) del richiamato art. 10 i requisiti devono essere riferiti alle singole imprese consorziate in conformità a quanto previsto per le riunioni di concorrenti. Possono parimenti partecipare imprese aventi sede in uno Stato della Comunità europea, non iscritte all'albo nazionale dei costruttori a condizione che dimostrino di possedere le referenze che consentirebbero loro l'iscrizione nell'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste per la partecipazione alla presente gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare in sede d'offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. Non possono altresì partecipare imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la domanda di partecipazione e l'offerta, utilizzando i prescritti moduli ed attenendosi alle istruzioni messe a disposizione dall'A.C., atti ai quali integralmente si rinvia per le modalità di partecipazione. La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gar@comune.pisa.it e trasmessa stesso mezzo; ritirata presso il Servizio rapporti contrattuali (orario di apertura al pubblico: martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17); l'URP, ufficio relazioni con il pubblico (numero verde 800-019019) in Pisa, via degli Uffizi n. 1 (orario di apertura al pubblico: lunedì-mercoledì-venerdì ore 8,30-12,30; martedì-giovedì ore 8,30-12,30 e 15-17); oppure richiesta via fax all'URP (050-28544) e spedita tramite posta celere con spese e conseguente rischio di ricevimento a carico del destinatario.

Nella richiesta dovrà essere: identificato l'appalto (appalto 36/98); allegata copia del versamento delle spese di spedizione pari a L. 12.000 più L. 300 per copia del bando. Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

a mezzo vaglia postale intestato a comune di Pisa - Tesoreria comunale;

a mezzo bollettino di c/c postale n. 13459565 intestato a comune di Pisa - Servizio di tesoreria;

a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a comune di Pisa - Tesoreria comunale.

La modulistica sarà inviata all'indirizzo specificato dall'impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta, indirizzate a Ufficio archivio e protocollo del comune di Pisa - Lungarno Galilei n. 43 - 56100 Pisa, devono pervenire entro e non oltre il giorno 6 settembre 1999. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando il prescritto modulo, specificando con quale/i impresa/e intende riunirsi. L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 7 settembre 1999 alle ore 15 presso la sede comunale in presenza del dirigente del servizio interessato o chi per esso. L'aggiudicazione verrà disposta in via provvisoria a favore del concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994. Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 568/508/33.1 U.L. del 19 aprile 1999. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, l'amministrazione si riserva di verificare in contraddittorio la congruità del prezzo offerto. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ovvero di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida senza che i concorrenti possano vantare alcunché. L'impresa resta vincolata alla propria offerta per centottanta giorni, decorrenti dalla data di espletamento della gara. L'impresa designata provvisoriamente aggiudicataria riceverà specifica comunicazione dell'affidamento da parte dell'A.C. e sarà tenuta a stipulare il relativo contratto, producendo nel termine fissato la documentazione occorrente. Ove nel predetto termine la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'incameramento della cauzione oltre che all'eventuale richiesta di risarcimento del danno in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di completare i lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, e in caso di fallimento anche del secondo classificato di interpellare il terzo classificato per la stipula del nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

In caso di subappalto o affidamento in cottimo di parte dei lavori è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono riportate nella modulistica messa a disposizione delle imprese. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al responsabile del procedimento, geom. Francesco Massai, funzionario del Servizio urbanizzazione primaria (tel. 050/910266).

Eventuali informazioni riguardanti la gara possono essere richieste al Servizio rapporti contrattuali nelle ore di apertura al pubblico. Copia del capitolato speciale d'appalto e del piano di sicurezza e coordinamento, redatto ex art. 12, decreto legislativo n. 494/1996 dalla stazione appaltante, potrà essere ritirata, previa corresponsione del prezzo di riproduzione, presso la copisteria «La Nuova Riprografica», posta in Pisa, via Cavour n. 47 - Tel. e fax 050/542520.

Il funzionario: dott.ssa Giovanna Bretti.

C-19854 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Publicazione esito di gara

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 7 aprile 1999 e il 20 maggio 1999 da questa amministrazione per l'affidamento del servizio di ristorazione per le Case Protette e Centri diurni comunali, sono state invitate le seguenti n. 13 ditte:

1) Onama S.p.a. di Milano; 2) S.M.A. S.r.l. di Burolo (TO); 3) Cimas S.r.l. di Urbani; 4) Kursana Residence S.c. a r.l. di Bergamo; 5) Camst S.c.r.l. di Villanova di Castenaso (BO); 6) Consorzio Nazionale Servizi Soc. coop. a r.l. di Bologna; 7) Gemeaz Cusin S.r.l. di Segrate; 8) Serenissima Ristorazione S.r.l. di Vicenza; 9) Cooperativa di lavoro La Cascina Soc. coop. a r.l. di Roma; 10) Cooperativa Italiana di Ristorazione S.c.r.l. di Reggio Emilia; 11) Società Italiana di Ristorazione Soc. coop. a r.l. di Impruneta (FI); 12) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. di Roma; 13) All Food S.r.l. di Temi.

Hanno partecipato alla gara n. 2 ditte indicate ai precedenti numeri: 3) e 12).

La gara è stata espletata ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ed è stata definitivamente aggiudicata alla ditta Pedus Service P. Dussmann S.r.l. di Roma, per l'importo complessivo di L. 3.513.740.000 + I.V.A.

Il direttore del settore servizi sociali:
dott. Giuliano Tacchi

C-19855 (A pagamento).

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI

Brescia, via Moretto n. 4

Bando di gara. Pubblico incanto del 3 settembre 1999 per la fornitura e posa in opera di arredi specifici per uffici amministrativi, archivio, sala riunioni, sala attesa, reception, presso la R.S.A. «A. Luzzago», via della Lama, Mompiano, Brescia.

1) Ente che aggiudica l'appalto: I.P.A.B. «Casa di Dio» in Brescia, via Moretto 4, tel. 030/43221, fax 030/46354.

2) Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/94 nonché del regio decreto 827/24.

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 8 decreto del Presidente della Repubblica 573/94) con gli elementi di cui all'art. 19 lett. b) decreto legislativo 358/92, così come modificato dall'art. 16 decreto legislativo 402/98.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione della fornitura: R.S.A. per anziani «A. Luzzago» sita in Brescia, Mompiano, via della Lama.

4. Oggetto della fornitura e posa in opera: arredamento completo per uffici e reception.

La fornitura è in un unico lotto.

Non sono ammesse quindi offerte relative a fornitura parziale degli arredi indicati.

5. Importo dell'appalto: L. 60.000.000 (sessantamiliardi) pari a € 30.987,41, I.V.A. di legge esclusa.

6. Termini di esecuzione: come disciplinato dall'art. 6 del capitolato speciale.

7. Le specifiche tecniche, il capitolato speciale e le norme di partecipazione, devono essere richiesti per iscritto, oppure a mezzo fax, presso il seguente indirizzo: Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali, via Moretto 4, 25121 Brescia, fax 030/46354, previa dimostrazione dell'avvenuto versamento di L. 50.000 sul conto corrente n. 820000 della sede del Banco di Brescia intestato all'I.P.A.B. «Casa di Dio».

Tali documenti potranno essere ritirati, a cura della ditta entro il termine massimo di tre giorni dalla richiesta presentata.

Il termine per la richiesta dei documenti sopra indicati è fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 agosto 1999.

8. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 2 settembre 1999.

9. Indirizzo cui devono essere inviate le offerte redatte in lingua italiana: Segreteria generale delle Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali, via Moretto, 4, 25121 Brescia.

10. Sono ammessi alle sedute di gara i legali rappresentanti delle società offerenti o loro incaricati muniti di delega a firma del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge.

L'apertura dei plichi è fissata alle ore 15 del giorno venerdì 3 settembre 1999 presso gli uffici dell'Ente in via Moretto 4, con contestuale esame di regolarità della documentazione amministrativa e trasmissione della documentazione tecnica delle offerte ammesse all'apposita Commissione.

Le date delle successive sedute pubbliche saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi.

11. Finanziamento con fondi di bilancio dell'IPAB. «Casa di Dio».

12. Ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

13. La documentazione di gara è contenuta nel capitolato speciale, nelle norme di partecipazione e nelle specifiche tecniche indicate al punto 7.

14. Validità offerte: centoventi giorni data scadenza ricezione offerte.

15. Responsabile procedimento: dott. Sormani Giuliano, Brescia, via Moretto n. 4, tel. 030/3753093.

Il presidente: Borgognoni

Il segretario generale: Lotta

C-19858 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO

(Provincia di Milano)

(Prot. 29274)

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 1990 si rende noto che ai pubblici incanti di cui agli avvisi:

n. 46823 del 18 dicembre 1998, rettificato con avviso n. 2234 del 19 gennaio 1999, n. 11893 del 23 marzo 1999 e n. 14068, n. 14075 del 6 aprile 1999, pubblicati rispettivamente sul BURL n. 52 del 30 dicembre 1998, n. 4 del 27 gennaio 1999, sul FAL n. 98 de 23 dicembre 1998, n. 6 del 23 gennaio 1999, sulla G.U. n. 304 del 31 dicembre 1998, n. 20 del 26 gennaio 1999, sul quotidiano «Avvenire» in data 12 gennaio 1999, sul BURL n. 13, del 31 marzo 1999, sul FAL n. 24 del 27 marzo 1999, sulla G.U. n. 76 del 1° aprile 1999, sul quotidiano «La Repubblica» in data 31 marzo 1999, sul BURL n. 15 del 14 aprile 1999, sul FAL n. 28 del 10 aprile 1999, sulla G.U. n. 87 del 15 aprile 1999, sui quotidiani «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e «L'Osservatore Economico» il giorno 16 aprile 1999;

sono state ammesse a partecipare e risultano aggiudicatarie, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, rispettivamente:

lavori di «adeguamento centro di aggregazione giovanile dell'ex scuola media Croci» n. 37 ditte, aggiudicataria l'impresa Ellevi S.r.l. di Cologno Monzese (MI), che ha offerto il ribasso del 15,37%;

lavori di «formazione strada di collegamento via Battisti con via Camposanto - sovrappasso F.N.M. e ponte sul Seveso» n. 89 ditte, aggiudicataria l'impresa Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna, che ha offerto il ribasso del 21,65%;

lavori di «adeguamento alle norme di sicurezza della scuola media Don Minzoni», n. 10 ditte, aggiudicataria l'impresa Sedima S.r.l. di Milano, che ha offerto il prezzo più basso pari a L. 169.590.851 oltre I.V.A. + L. 1.997.000, I.V.A. compresa, per oneri di sicurezza;

lavori di «adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare Don Milani», n. 8 ditte, aggiudicataria l'impresa Edil Roberto S.a.s. & C. di Milano, che ha offerto il prezzo più basso pari a L. 174.594.160 oltre I.V.A. + L. 1.970.500, I.V.A. compresa, per oneri di sicurezza;

lavori di «adeguamento alle norme di sicurezza della scuola media Gramsci», n. 8 ditte, aggiudicataria l'impresa Zecca Luigi di Sesto San Giovanni (MI), che ha offerto il prezzo più basso pari a L. 274.530.825 oltre I.V.A. + L. 3.227.500, I.V.A. compresa, per oneri di sicurezza;

lavori di «adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare De Marchi», n. 5 ditte, aggiudicataria l'impresa Mareco Costruzioni S.p.a. di Milano, che ha offerto il prezzo più basso pari a L. 339.945.510 oltre I.V.A. + L. 3.817.500, I.V.A. compresa, per oneri di sicurezza;

lavori di «adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare Fisogni», n. 8 ditte, aggiudicataria l'impresa Edil 3 S.r.l. di Lissone (MI), che ha offerto il prezzo più basso pari a L. 354.704.875 oltre I.V.A. + L. 4.136.500, I.V.A. compresa, per oneri di sicurezza;

lavori di «adeguamento alle norme di sicurezza della scuola media S. Allende», n. 8 ditte, aggiudicataria l'impresa De Angelis Ediltecnica S.a.s. di Roma, che ha offerto il prezzo più basso pari a L. 365.888.305 oltre I.V.A. + L. 4.212.500, I.V.A. compresa, per oneri di sicurezza;

lavori di «adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare A. Manzoni», n. 8 ditte, aggiudicataria l'impresa Lomazzi Roberto di Carbonate (CO), che ha offerto il prezzo più basso pari a L. 219.581.615 oltre I.V.A. + L. 2.394.000, I.V.A. compresa, per oneri di sicurezza.

Gli elenchi sono affissi all'Albo pretorio comunale.

Lì, 16 luglio 1999

Il dirigente: arch. P. Borghi.

C-19859 (A pagamento).

META - S.p.a.**Bando di gara**

Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia), tel. 059407723, fax 059407050, indice una gara per l'appalto aperto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali, opere accessorie, attività idrauliche e varie occorrenti per la manutenzione delle reti e degli allacciamenti del gas e dell'acqua nei Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro e Savignano sul Panaro (MO).

L'appalto prevede anche l'obbligo di garantire in modo continuativo, comprese le festività, sia di giorno che di notte, la disponibilità operativa di due squadre di pronto intervento dotate dei mezzi necessari per interventi urgenti.

Il contratto avrà durata annuale dal 1° ottobre 1999 al 30 settembre 2000, con possibilità di proroga per un anno alle stesse condizioni, ad insindacabile giudizio di Meta.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante procedura ristretta con il metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, con offerte esclusivamente al massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi. Se talune offerte dovessero risultare basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 comma 1 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'importo a base di gara è di L. 1.750.000.000 in ragione d'anno, (oneri fiscali esclusi), di cui L. 85.000.000 relative agli oneri per la sicurezza e quindi non soggette a ribasso. Trattandosi di appalto aperto, l'importo è fornito a titolo puramente indicativo, in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, la cui entità e tipologia verrà determinata di volta in volta nel corso del contratto, e che potranno subire notevoli variazioni sia nelle quantità che nelle tipologie.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 e dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

In ipotesi di raggruppamento, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire, indicando contestualmente la ditta che fungerà da Capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti.

Richiamando il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995, il requisito indicato al successivo punto 3 dovrà essere posseduto da ciascun soggetto in misura non inferiore al 20%, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento deve possedere detti requisiti per il valore complessivo.

Per il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di cui al successivo punto 1., si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991. È fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione, consorzio o gruppo.

All'atto della presentazione della offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni e documentazioni, successivamente verificabili:

1. iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;
 - cat. G3 non inferiore a L. 750.000.000;
 - cat. G6 non inferiore a L. 1.500.000.000.

Per le ditte estere si richiamano le condizioni previste dal decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

2. inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

3. aver eseguito negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) lavori similari in misura non inferiore all'importo a base di gara in ragione d'anno, con elencazione - sull'apposita scheda di prequalificazione - dei lavori stessi ed indicazione del committente, del luogo, del periodo di esecuzione e dell'importo. Si precisa che per lavori similari si intende la manutenzione e la costruzione di reti di acquedotti e gasdotti e dei relativi allacciamenti interrati;

4. che la ditta dispone di una sede operativa entro un raggio di 30 chilometri da uno dei Comuni di cui al presente bando; qualora non ne disponga, dovrà dichiarare che si impegna a costruirla entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa;

5. per i consorzi e per le imprese o cooperative aderenti ad un consorzio:

- a) il consorzio dovrà presentare l'elenco dei consorziati;
- b) il singolo consorziato dovrà dichiarare a quale/quali consorzi aderisce.

Tutte le dichiarazioni e la domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta; le dichiarazioni saranno rese ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione e le dichiarazioni anzi citate dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

È prevista la costituzione di una cauzione provvisoria del 2% e di una garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva del 10% (incrementabile), ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La spesa è interamente autofinanziata. Il pagamento avverrà su base mensile e sarà effettuato a sessanta giorni fine mese data fattura.

Non verranno concesse anticipazioni sull'importo contrattuale.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle ditte sono da Meta trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le ditte e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Meta S.p.a.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la prevista documentazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno martedì 31 agosto 1999, indirizzato a Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a. - Ufficio Affari Societari - via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia). Il plico dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'appalto aperto scavi e manutenzione reti gas acqua nei comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro e Savignano sul Panaro (MO), periodo 1° ottobre 1999 - 30 settembre 2000».

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Il direttore generale: dott. Adelio Peroni.

C-19861 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Si rende noto che in data 24 giugno 1999 è stato definito il pubblico incanto relativo all'appalto per il servizio di manutenzione e assistenza tecnica delle apparecchiature della rete fissa di rilevamento dell'inquinamento atmosferico della provincia regionale di Siracusa per la durata di anni due. Importo a base d'asta: L. 920.000.000.

Hanno preso parte al pubblico incanto le seguenti imprese: 1) R.T.I. tra Philips Automation S.p.a. - Milano (capogruppo) e S.T.e.A. S.r.l. - Siracusa (mandante); 2) B.L.A.B. S.a.s. - Civitavecchia.

È rimasta aggiudicataria la R.T.I. tra Philips Automation S.p.a. - Milano e S.T.e.A. S.r.l. - Siracusa, che ha offerto di eseguire i servizi per l'importo di L. 910.800.000.

Il dirigente del VII settore: dott. Elio Mangiafico.

C-19873 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 684 del 21 maggio 1999 l'Amministrazione indice asta pubblica per lavori di completamento del Centro sociale per anziani sito in via Pestalozzi ang. piazza Medaglie d'Oro.

Importo a base d'asta: L. 1.338.733.388 oltre I.V.A., € 694.594.3611.

Categoria prevalente: A.N.C. G1 d'importo L. 859.364.388.

Opere scorporabili: A.N.C. G11 d'importo L. 479.369.000.

Sistema di realizzazione dei lavori: a corpo (forfait).

Responsabile unico del procedimento: ing. Matteo Ercolino.

1. Ente appaltante: comune di Foggia - ufficio legale/contratti - piazza del Lago n. 2 - Foggia, tel. 0881.709669, telefax 0881.772552.

2. Asta pubblica: da esperirsi con il criterio del massimo ribasso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta e con esclusione dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m. ed i;

2.a) l'asta pubblica si terrà il giorno 7 settembre 1999 con inizio alle ore 16 presso l'ufficio contratti del comune, ai cui lavori potrà assistere il legale rappresentante della ditta concorrente o suo delegato;

2.b) chiunque è interessato a partecipare alla gara dovrà far pervenire, entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1999 all'ufficio contratti l'offerta contenente i documenti di seguito indicati, redatti in lingua italiana;

2.c) non sono ammesse offerte in aumento;

2.d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

2.e) le offerte anomale saranno individuate ed escluse a termini delle vigenti norme sulla materia oggetto del presente bando.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: edificio adibito a centro sociale per anziani.

4. Termine esecuzione appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque) dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi: alla gara possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m. ed i., nel rispetto delle norme contenute nei successivi articoli 11, 12 e 13.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro documento sono visionabili presso l'ufficio contratti, piazza del Lago n. 2, dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì e degli stessi potrà essere rilasciata copia previo pagamento dei costi di riproduzione e dei diritti.

7. Cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2 per cento dell'importo dei lavori di durata non inferiore a centottanta giorni, a decorrere dalle ore 24 del giorno precedente alla gara. Non sono ammesse cauzioni prestate con assegni, pena l'esclusione. Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita dopo l'aggiudicazione. In caso di fidejussione bancaria e/o assicurativa le stesse dovranno contenere a pena di esclusione dalla gara, i seguenti impegni:

A) rinuncia da parte del debitore in solido col debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile, con impegno da parte del medesimo a rimanere obbligato in solido col debitore principale fino a quando il comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti col debitore stesso; all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 Codice civile;

B) da parte dell'obbligato in solido col debitore, a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del comune senza alcuna riserva;

C) a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La sottoscrizione della polizza fidejussoria deve essere autenticata a termini della legge n. 15/1968.

8. L'importo dei lavori è finanziato al cap. 36000 del bilancio 1998 ad oggetto: costruzione ed ampliamento di case di riposo, con riferimento all'impegno assunto con delib. n. 1589 del 14 luglio 1986 e al cap. 36150 ad oggetto: completamento di centro sociale per anziani, piazza Medaglie d'Oro, del bilancio 1999. I pagamenti sono disciplinati dal capitolato speciale.

9. I concorrenti possono presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e s.m. ed i.

10. L'offerta presentata rimane vincolata per il periodo di giorni novanta dalla data della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o analoga determinazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

11. Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare.

12. Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Divieto di partecipare alla gara: si applicano le norme contenute nell'art. 10, 12, 13 e 17 della legge n. 109/1994 e s.m. ed ogni altra norma concernente tale fattispecie. Risoluzione del contratto per inadempimenti: si applicano le norme contenute nell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.

13. L'elenco dei documenti per partecipare alla gara: la loro modalità di presentazione, che dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, i riferimenti normativi ed ogni altro dettaglio sono specificati nel bando integrale di gara reperibile presso l'ufficio contratti di questo Ente, piazza del Lago n. 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 0881.709669, fax 0881.772552), all'albo pretorio di questo Ente e su internet all'indirizzo <http://www.infopubblica.com>.

Per i lavori in oggetto del presente bando non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1, dell'art. 1664 del Codice civile (art. 26, legge n. 109/1994).

È esclusa la competenza arbitrale.

Foggia, 3 luglio 1999

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-19875 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 - Sassari

Sassari, via Monte Grappa n. 82

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1, via Monte Grappa n. 82 - Sassari, tel. 079.2061942.

2. Categoria di servizio, n. di riferimento CPC, descrizione del servizio: 25, all. 1B della Direttiva 92/50 come integrata e modificata dalla Direttiva 97/52, CPC 93; procedura ristretta ex art. 11, comma 4, per l'affidamento di servizi socio sanitari e riabilitativi nelle strutture del Servizio dipartimentale tutela della salute mentale per un importo annuo presunto di L. 2.750.000.000 (duemiliardisettescentocinquantamilioni) € 1.420.257.

3. Luogo di esecuzione: territorio dell'azienda USL n. 1 di Sassari.

4. Divieto di presentare offerte parziali.

5. Divieto di varianti.

6. Durata del contratto: tre anni con possibilità di rinnovo ai sensi di legge.

7. Natura giuridica dei partecipanti: possono partecipare all'appalto le società cooperative sociali o i loro consorzi in possesso dei requisiti descritti nel presente bando.

8. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: la presente gara è esperita con le procedure d'urgenza di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 per garantire l'erogazione di prestazioni socio sanitarie e riabilitative agli utenti del Servizio tutela salute mentale.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 16 agosto 1999.

10. Indirizzo al quale le domande di partecipazione andranno inviate: la domanda di partecipazione alla gara, in carta legale e redatta in lingua italiana, indirizzata al direttore generale dell'azienda USL n. 1 di Sassari, via Monte Grappa n. 82.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: l'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa amministrazione entro il 30 novembre 1999. L'invito a partecipare non vincola l'Amministrazione. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

12. Requisiti di prequalificazione:

1) certificato di iscrizione al registro regionale di cui alla L.R. Sardegna n. 4/88 art. 42 e all'albo di cui alla L.R. Sardegna n. 16/97 art. 2, ovvero certificato di iscrizione ad appositi albi previsti dalla normativa vigente nello Stato e/o regione di appartenenza, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per lo svolgimento della gara;

2) elenco del personale da adibire al servizio, dal quale risulti un numero di operatori con funzioni riabilitative (educatori professionali, tecnici della riabilitazione psicosociale) non inferiore a 20 unità;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992;

4) copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto della cooperativa o del consorzio da cui risulti la rispondenza tra i fini istituzionalmente perseguiti dal soggetto medesimo ed il servizio oggetto del presente appalto;

5) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi di impresa ex art. 31 della Dir. 92/50 come integrata e modificata dalla Dir. 97/52;

6) presentazione dell'ultimo bilancio approvato od estratto dello stesso in copia conforme;

7) dichiarazione riguardante il fatturato dell'ultimo esercizio finanziario per il servizio al quale si riferisce l'appalto il cui importo non dovrà essere inferiore a due miliardi di lire.

8) documentazione, conforme alle disposizioni di legge, attestante l'esperienza maturata con Enti pubblici nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Azienda sulla base dei seguenti criteri:

- a) offerta economica: max 35 punti;
- b) livello di qualificazione del personale: max 20 punti;
- c) capacità progettuale, organizzativa e tecnica: max 30 punti;
- d) capacità economica e finanziaria: max 10 punti;
- e) ubicazione della sede operativa: max 5 punti.

14. Divieto di subappalto.

15. Data di invio del bando: 19 luglio 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 19 luglio 1999.

Non si effettua il servizio telefax.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-19876 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Rapporti Contrattuali
 Telefono 050/910454 - Telefax 050/910455

Questa amministrazione ha indetto asta pubblica per lavori di manutenzione di varie strade e piazze (app. n. 30/98). I lavori oggetto della gara rientrano nella categoria prevalente A.N.C. G3. L'importo a base d'asta è di L. 266.967.500 I.V.A. esclusa (€ 137.877,20), di cui L. 21.357.400 I.V.A. esclusa (€ 11.030,17) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'appalto risulta finanziato con mutuo di L. 745.000.000 contratto con Comit in data 24 novembre 1998. I lavori devono essere ultimati in giorni 120 (centoventi) successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che, data l'urgenza, l'amministrazione si riserva di consegnare sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337, legge n. 2248/1865, all. F). Le modalità di pagamento sono quelle previste all'art. 30 del capitolato speciale d'appalto.

Costituisce requisito minimo inderogabile per poter partecipare alla gara: 1) l'iscrizione A.N.C. nella categoria G3 per la classifica minima di importo di lire 300 milioni. Sono ammesse a partecipare imprese che dichiarino di volersi riunire in raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale ai sensi degli articoli 22 e 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/1991, purché iscritte alla categoria richiesta e per importi di almeno un quinto di quelli richiesti. In ogni

caso la somma delle iscrizioni possedute dalle imprese del raggruppamento deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti di ammissione alla gara per i consorzi, di cui all'art. 10, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, devono essere riferiti ai consorzi stessi e non alle singole imprese consorziate. Per i consorzi di concorrenti di cui alla lettera e) del richiamato art. 10 i requisiti devono essere riferiti alle singole imprese consorziate in conformità a quanto previsto per le riunioni di concorrenti. Possono parimenti partecipare imprese aventi sede in uno Stato della Comunità europea, non iscritte all'albo nazionale dei costruttori a condizione che dimostrino di possedere le referenze che consentirebbero loro l'iscrizione nell'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste per la partecipazione alla presente gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare in sede d'offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. Non possono altresì partecipare imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la domanda di partecipazione e l'offerta, utilizzando i prescritti moduli ed attenendosi alle istruzioni messe a disposizione dall'A.C., atti ai quali integralmente si rinvia per le modalità di partecipazione. La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gare@comune.pisa.it e trasmessa stesso mezzo; ritirata presso il Servizio rapporti contrattuali (orario di apertura al pubblico: martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17); l'URP, ufficio relazioni con il pubblico (numero verde 800-019019) in Pisa, via degli Uffizi n. 1 (orario di apertura al pubblico: lunedì-mercoledì-venerdì ore 8,30-12,30; martedì-giovedì ore 8,30-12,30 e 15-17); oppure richiesta via fax all'URP (050-28544) e spedita tramite posta celere con spese e conseguente rischio di ricevimento a carico del destinatario.

Nella richiesta dovrà essere: identificato l'appalto (appalto 30/98); allegata copia del versamento delle spese di spedizione pari a L. 12.000 più L. 300 per copia del bando. Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

a) mezzo vaglia postale intestato a comune di Pisa - Tesoreria comunale;

a) mezzo bollettino di c/c postale n. 13459565 intestato a comune di Pisa - Servizio di tesoreria;

a) mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a comune di Pisa - Tesoreria comunale.

La modulistica sarà inviata all'indirizzo specificato dall'impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta, indirizzate a Ufficio archivio e protocollo del comune di Pisa - Lungarno Galilei n. 43 - 56100 Pisa, devono pervenire entro e non oltre il giorno 6 settembre 1999. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando il prescritto modulo, specificando con quale/i impresa/e intende riunirsi. L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 7 settembre 1999 alle ore 15,30 presso la sede comunale in presenza del dirigente del servizio interessato o chi per esso. L'aggiudicazione verrà disposta in via provvisoria a favore del concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994. Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 568/508/33.1 U.L. del 19 aprile 1999. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, l'amministrazione si riserva di verificare in contraddittorio la congruità del prezzo offerto. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ovvero di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida senza che i concorrenti possano vantare alcunché. L'impresa resta vincolata alla propria offerta per centottanta giorni, decorrenti dalla data di espletamento della gara. L'impresa designata provvisoriamente aggiudicataria riceverà specifica comunicazione dell'affidamento da parte dell'A.C. e sarà tenuta a stipulare il relativo contratto, producendo nel termine fissato la documentazione occorrente. Ove nel pre-

detto termine la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'incameramento della cauzione oltre che all'eventuale richiesta di risarcimento del danno in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di completare i lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, e in caso di fallimento anche del secondo classificato di interpellare il terzo classificato per la stipula del nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

In caso di subappalto o affidamento in cottimo di parte dei lavori è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono riportate nella modulistica messa a disposizione delle imprese. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al responsabile del procedimento, geom. Francesco Massai, funzionario del Servizio urbanizzazione primaria (tel. 050/910266).

Eventuali informazioni riguardanti la gara possono essere richieste al Servizio rapporti contrattuali nelle ore di apertura al pubblico. Copia del capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirata, previa corresponsione del prezzo di riproduzione, presso la copisteria «La Ripografica», posta in via Cavour - Pisa (tel. 050/542520).

Il funzionario: dott.ssa Giovanna Bretti.

C-19856 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (Provincia di Caserta)

Tel. 0823/769366-364-764111 - Fax 0823/764639

Il dirigente della struttura servizi socio-sanitari rende noto che il comune di Castel Volturno, ai sensi dell'art. 22, lettera e) della legge n. 142/1990 intende effettuare una selezione per la scelta di un partner tecnologico per la costituenda società per azioni avente capitale sociale di L. 500.000.000 per la gestione del servizio pubblico di igiene ambientale. Sono ammesse a presentare le offerte: le imprese, le società di capitali, le società cooperative e loro consorzi, le imprese pubbliche degli enti locali nella forma di aziende speciali e consorzi, di società miste a prevalente capitale pubblico locale e, loro consorzi.

I soggetti indicati sono ammessi a partecipare in forma A.T.I. purché prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito con scrittura privata autenticata con rogito notarile, mandato speciale collettivo di rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, il cui legale rappresentante dovrà esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Periodo: anni venti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *quarantacinquesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La gara si terrà il quinto giorno lavorativo dopo il termine di ricezione delle offerte, alle ore 10.

Copia del bando integrale di gara, statuto, patti parasociali, e lo schema di convenzione, della costituenda società, possono essere richiesti presso l'ufficio servizi sociali di questo comune nei giorni lavorativi di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12; il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il dirigente: Antimo Traettino.

C-19857 (A pagamento).

IREF Istituto Regionale Lombardo di Formazione per l'Amministrazione Pubblica

Si rende noto che questo Istituto provvederà ad esperire gara di appalto per la fornitura del servizio di pulizia dei locali della sede IREF di via A. da Recanate n. 1, Milano, per la durata di un triennio, con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dalla lett. a), dell'art. 23 della citata norma.

L'importo a base d'asta annuo è definito in L. 120.000.000.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. n. 17/1994 il verbale di aggiudicazione terrà luogo della stipulazione del contratto.

Le ditte interessate potranno prendere visione del capitolato d'oneri, del bando di gara ed avere informazioni più dettagliate presso la direzione dell'IREF (tel. 02/67.50.74.11).

La domanda di partecipazione, in bollo di L. 20.000, dovrà pervenire a cura e rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 settembre 1999 e dovrà essere indirizzata all'IREF, via A. da Recanate n. 1 - 20124 Milano, (tel. 02/675071).

L'elenco dei documenti da allegare alla domanda è descritto nel bando di gara.

L'ente appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il 13 settembre 1999.

Il presidente: prof. Alberto Barzanò.

C-19866 (A pagamento).

COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO (Provincia di Gorizia)

Avviso di gara mediante procedura aperta, asta pubblica, a rilevanza comunitaria, per l'appalto dei servizi di pulizia dei locali ed assistenza geriatrica, presso la Casa di Riposo Comunale San Salvatore di Gradisca D'Isonzo (GO).

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Gradisca D'Isonzo con sede in via Ciotti n. 49;

2. Categoria dei servizi: cat. 14 CPC, economicamente prevalente, 874 da 82201 a 82206 e cat. 25 CPC 93. Pulizie di tutti i locali, spazi interni, arredi, suppellettili, spazi a vetro; servizio di assistenza geriatrica; refettorio guardaroba, lavanderia, rammento e stireria, governo dei letti degli ospiti, cambio e smistamento biancheria; attività di coordinamento nell'espletamento del servizio. Importo massimo presunto a base di gara quale corrispettivo complessivo, al netto di I.V.A., previsto: novecentoquarantamila, € 485.469,49.

3. Luogo di esecuzione: Gradisca d'Isonzo c/o Casa di Riposo, via Campagnola.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo 157/95, R.D. 827/24, limitatamente alle norme applicabili, D.P.R. 117/99, allegato a), D.P.C.M. 116/97.

5. Durata: Il servizio avrà durata di anni due.

6. Documenti:

a) copia integrale bando, capitolato speciale e ogni ulteriore documentazione attinente alla presente gara potrà essere richiesta al Comune di Gradisca d'Isonzo, servizi sociali, via Ciotti n. 49 ai numeri telefonici 0481.967938 fax 0481.960622;

b) termine ultimo richiesta documenti sub. a) giorni otto prima del termine ultimo di scadenza.

7. Cauzione provvisoria: l'impresa è tenuta a prestare cauzione pari al 5% del valore del prezzo a base d'asta.

8. Raggruppamento di prestatori: possono partecipare alla gara anche associazioni d'impresa.

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: L'offerta deve avere validità di almeno centottanta giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La somma dei fattori ponderali da assegnare per l'insieme degli elementi è pari a 100. Gli elementi ponderali per la valutazione delle offerte, ai fini dell'aggiudicazione, sono quelli desunti dal D.P.R. 117/99 e precisamente, in ordine decrescente:

A) prezzo: miglioramento rispetto al prezzo a base d'asta - non sono consentite offerte in aumento: max punti 60;

B) progetto tecnico:

a) qualificazione del personale:

1) possesso della qualifica OTA. ADEST ovvero equivalente titolo di qualifica europea riconosciuto in Italia, degli operatori di assistenza: 0-10;

2) curriculum personale: 0-08;

18

b) organizzazione del lavoro:

1) articolazione turni con adeguate compresenze e scambi tra il personale: 0-10;

2) previsione di documentazione del lavoro con appositi strumenti: 0-06;

16

c) innovazione:

1) forme di coinvolgimento del territorio: 0-6;

0-6

max punti 40.

11. Altre informazioni - modalità di formulazione dell'offerta: la domanda di ammissione ed i relativi allegati dovranno pervenire, all'indirizzo indicato al punto 1) del bando a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, recante a margine all'esterno la dicitura: «Offerta per l'appalto dei servizi di pulizia dei locali ed assistenza geriatrica, presso la casa di riposo comunale di Gradisca» Termine invio bando all'ufficio delle pubblicazioni della U.E.: il presente bando viene inviato all'UPUCE il giorno 6 luglio 1999. Termine pervenimento offerte: il termine di pervenimento delle offerte viene stabilito nelle ore 12 del giorno 28 agosto 1999, cinquantaduesimo successivo alla data di spedizione del presente bando alla GUCE. Apertura delle offerte: le imprese concorrenti saranno avvisate della data e luogo della gara.

Gradisca d'Isonzo, 20 luglio 1999

Il responsabile dei servizi assistenziali: ass. soc. M. Pillon.

C-19877 (A pagamento).

S.A.F. - S.p.a. Società Aeroporto Fiorentino

*Bando di gara per pubblico incanto
lavori «Rifunionalizzazione terminal arrivi»*

1. Ente aggiudicatore: S.A.F. Società Aeroporto Fiorentino S.p.a., tel. 055.30615, fax 055.318716, via del Termine n. 11 - Firenze.

2. Appalto di lavori di: «Rifunionalizzazione terminal arrivi». Importo a base d'asta: L. 6.090.949.300 (seimiliardinovantamilioninovecentoquarantannovecento) I.V.A. esclusa (pari a € 3.145.712,29), di cui L. 154.542.269 per oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categorie richieste:

G1 per un importo pari a L. 3 miliardi;

G11 per un importo di L. 3 miliardi.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi previsti sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

3. È data facoltà di presentare offerta ai sensi degli art. 10 e 13 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. I requisiti sono specificati nel capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno Stato dell'U.E., ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di completamento: giorni 240 (duecentoquaranta), naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998; si procederà anche in caso di una sola offerta valida. Offerta con unico ribasso percentuale ex art. 21, comma 1 lett. c) della predetta legge n. 109/1994 (nel testo vigente).

Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Termine e modalità per la presentazione delle offerte:

Le offerte, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 11 del giorno 21 settembre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1 in plico chiuso contrassegnato «Gara Rifunionalizzazione terminal arrivi». Le modalità dovranno essere, a pena d'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

Lo stesso giorno 21 settembre 1999 alle ore 12, si procederà in seduta pubblica al sorteggio degli offerenti che dovranno presentare la documentazione relativa ai requisiti di capacità tecnico - economici, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della L. 109/1994 come integrata e modificata dalla L. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 4 ottobre 1999, (undicesimo giorno successivo, a quello del sorteggio) alle ore 10,30 presso l'ente appaltante e si procederà con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara.

7. È obbligatoria l'effettuazione di uno specifico sopralluogo; a tale fine, la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax entro e non oltre il 20 agosto 1999 indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi dati anagrafici e di residenza, nonché allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Qualora l'impresa indicasse soggetti non facenti parte del proprio organico, dovrà allegare, altresì, una scrittura privata dalla quale risulti il mandato conferito ai fini del sopralluogo. Dovrà, inoltre, essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con i relativi numeri telefonici e di fax.

8. Le condizioni generali di contratto, il capitolato speciale d'appalto e l'allegato tecnico possono essere visionati all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, e acquistati per l'importo di L. 830.000 (ottocentotrentamila), compreso I.V.A. presso la copisteria Landini Sergio & C. S.a.s. via di Novoli n. 87/h, Firenze, dal lunedì al venerdì 9-13 // 15-19.

9. Opere finanziate dall'ente appaltante.

Il pagamento sarà effettuato secondo quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi inutilmente 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto dovrà essere prestata idonea garanzia, nelle forme, indicate nell'art. 30 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, per la durata prima indicata, decorrente dal giorno fissato per la presentazione delle offerte, per un importo pari al 2% dell'importo a base d'asta unitamente all'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria del 10% (dell'importo a base d'asta) qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario. La misura di tali garanzie è ridotta del 50% per le imprese aventi la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

11. Condizioni minime: le condizioni richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti documenti, da inserire nella «busta n. 1, Documentazione»:

1) Requisiti tecnico - economici autodichiarati e/o attestati:

a) certificato A.N.C., o autodichiarazione resa ai sensi delle disposizioni normative in vigore, attestante l'iscrizione per le categorie e gli importi di cui al punto n. 2., ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., documento equipollente conforme a quanto stabilito dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 406/1991. In caso di ATI orizzontali la mandataria dovrà possedere le suddette iscrizioni almeno nella misura del 50% e le mandanti nella misura minima del 20% ciascuna, fatta salva l'integrale copertura del requisito.

Altri documenti:

b) documentazione attestante i poteri di firma del legale rappresentante;

c) dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi delle disposizioni normative vigenti attestante l'inesistenza delle cause d'esclusione indicate dall'art. 22, primo comma della direttiva 93/37 CEE, nonché l'inesistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998;

d) dichiarazione di cui al punto n) dell'allegato «D» del decreto legislativo n. 406/1991, resa in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998;

e) dichiarazione di cui al punto r) dell'allegato «D» del decreto legislativo 406/1991;

f) dichiarazione allegata al capitolato speciale d'appalto;

g) cauzione provvisoria di cui al punto 10 redatta come prescritto al capitolo 6 del capitolato speciale d'appalto.

h) attestazione dell'avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Ente appaltante;

i) in caso di ATI o di consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e n. 415/98, non ancora costituiti, i legali rappresentanti con poteri di ciascuna impresa dovranno presentare una dichiarazione da essi stessi sottoscritta, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto, in nome e per conto proprio e delle mandanti;

l) in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998, l'indicazione delle imprese che eseguiranno i lavori ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/1994, come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998;

m) in caso di ATI già costituite, le stesse dovranno allegare il relativo atto costitutivo; i consorzi dovranno allegare l'atto costitutivo.

12. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Ai soli fini del subappalto, le categorie richieste sono:

Cat. G1 per un importo di L. 3.414.133.000;

Cat. G11 per un importo di L. 2.239.107.500;

Cat. S3 per un importo di L. 437.708.800.

Il presidente: Riccardo Bicchi.

C-19880 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI PALERMO

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Palermo, prolungamento via Pecoraino, zona industriale Brancaccio - 90100 Palermo - Tel. 091/6215575, fax 091/6215564.

2. Pubblico incanto: da esperirsi ai sensi della legge regionale n. 21/1985 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del massimo ribasso sulle opere a misura ed a corpo poste a base di gara.

L'amministrazione appaltante valuterà l'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

A tal fine saranno prese in considerazione entro il termine di sessanta giorni dalla data di presentazione delle offerte esclusivamente giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione comunque di giustificazioni relativamente a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative regolamentari o amministrative ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali.

Le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative.

La gara sarà presieduta dal dirigente amministrativo - settore contratti o da altro dirigente del settore dallo stesso delegato.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) comune di Carini (PA), località c.da Ciachea;

b) lavori di costruzione del depuratore consortile a servizio dei comuni di Carini, Capaci, Torretta e dell'area industriale di Carini - 2° stralcio;

c) importo a base d'asta: L. 30.374.037.069 (€ 15.686.881) di cui L. 23.001.537.069 (€ 11.879.303) a misura e L. 7.372.500.000 (€ 3.807.578) a forfait;

d) le voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo superiore al 75% di quello posto a base d'asta sono:

art. 1.0a - art. 1.0c - art. 1.0h - art. 1.0p - art. 1.1b - art. 1.1c - art. 1.1d - art. 1.1e - art. 1.1f - art. 1.1g - art. 1.1h - art. 1.1i - art. 1.1l - art. 1.9b - art. 1.9e - art. 2.2a - art. 2.2b - art. 2.2d - art. 2.2i - art. 2.2j - art. 2.3e - art. 2.4a - art. 2.5d - art. 2.7a - art. 2.7b - art. 2.7c - art. 3.0o - art. 3.0p - art. 3.1b - art. 3.1c - art. 3.1d - art. 3.1f - art. 3.1n - art. 3.2a - art. 3.2h - art. 3.3b - art. 3.4f - art. 3.8b - art. 3.8d - art. 3.8e - art. 3.8f - art. 3.8g - art. 3.8i - art. 3.9c;

e) categorie lavori:

1) S23 - prevalente, depurazione acque - L. 18.029.190.550 (€ 9.311.300);

2) ulteriori categorie scorporabili:

S1: scavi e movimenti di materia in genere - L. 3.481.789.699 (€ 1.798.194);

S21: fondazioni speciali - L. 4.731.798.550 (€ 2.443.770);

G1: muri, drenaggi e sistemazioni - L. 4.211.268.270 (€ 2.174.939);

f) è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria S23 per importo illimitato;

g) finanziamento: P.O.P. Sicilia 94/1999 - misura 4.1 - risanamento delle acque - procedura grandi progetti (regolamenti CEE n. 2082/93 e 2083/93);

h) i pagamenti all'appaltatore saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi ventiquattro naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. L'ufficio responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive per l'affidamento dell'appalto è l'ufficio contratti.

6. Il capitolato speciale d'appalto, l'elenco dei prezzi e tutti i documenti complementari compresi gli elaborati grafici, sono visionabili presso il consorzio A.S.I. di Palermo, prolungamento di via Pecoraino, zona industriale Brancaccio - 90100 Palermo, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi escluso il Sabato. Il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto, l'elenco dei prezzi, possono essere richiesti per iscritto all'ente appaltante - ufficio contratti previo versamento, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al consorzio A.S.I. di Palermo del relativo corrispettivo comprensivo delle spese di spedizione fissato in L. 200.000 (€ 103) per i richiedenti domiciliati in Italia e L. 250.000 (€ 129) per i richiedenti residenti all'estero (Paesi C.E.E.).

7. Il consorzio A.S.I. di Palermo in caso di fallimento o di risoluzione del contratto di appalto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore si riserva la facoltà prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

8. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara d'appalto le imprese dovranno fare pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 16 settembre 1999 i documenti indicati al seguente art. 16. I plichi con recapito «a mano» potranno essere consegnati dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo e dalle ore 8 alle ore 9 il giorno dell'apertura delle operazioni di gara;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso, pena l'esclusione dalla gara con almeno tre sigilli in cerallacca;

e) sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: offerta per il pubblico incanto indetto per il giorno 16 settembre 1999, relativo ai lavori di costruzione del depuratore consortile a servizio dei comuni di Carini, Capaci, Torretta e dell'area industriale di Carini - 2° stralcio - base d'asta L. 30.374.037.069 (€ 15.686.881);

f) il plico dovrà essere indirizzato al consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo, prolungamento via Pecoraino, zona industriale Brancaccio - 90100 Palermo.

9. Celebrazione della gara: le operazioni di gara inizieranno presso la sede dell'ente appaltante alle ore 10 del giorno 16 settembre 1999, con gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 18 novembre 1998, n. 415 e nella stessa data e sede verrà fissata la data di apertura delle buste delle offerte presentate. Potrà assistere alle operazioni di gara chiunque ne abbia interesse.

10. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 novembre 1998, n. 415.

11. Requisiti di partecipazione per le riunioni di concorrenti: ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara delle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

12. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

13. Non sono ammesse offerte in variante né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta.

14. L'offerta potrà essere espressa soltanto in lingua italiana, eventuali certificazioni presentate da imprese straniere, rilasciate da autorità degli Stati aderenti alla C.E.E., dovrà essere accompagnata dalla traduzione giurata in italiano ed asseverata dalla competente autorità del Paese di appartenenza.

15. Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate né sono efficaci eventuali offerte di uno stesso concorrente successive a quella già presentata. L'offerente resta comunque vincolato alla propria offerta per centotanta giorni dalla data di inizio delle operazioni di gara.

16. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta del ribasso, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa, pena l'esclusione dalla gara, da almeno un sigillo in ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative. Occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombenti relativi;

b) una dichiarazione redatta in carta bollata, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale l'impresa indichi i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

c) una dichiarazione redatta su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso visione di tutta la documentazione di gara depositata presso la sede dell'ente appaltante, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori di avere preso conoscenza delle condizioni, cave di materiali inerti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, anche alle distanze delle pubbliche discariche, delle eventuali condizioni particolari imposte dalle autorità locali per il loro utilizzo, nonché della disponibilità di discariche private a distanza compatibile con l'economia dei lavori, che hanno influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni esecutive e contrattuali espresse nel capitolato speciale d'appalto e di avere giudicato i prezzi unitari, nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta dallo stesso proposta. Detta dichiarazione deve anche contenere gli estremi di partita I.V.A. dell'impresa e le generalità del/i suo/i direttore/i tecnico/i e l'impegno a rilasciare all'ultimazione dei lavori, quanto alle opere relative agli impianti tecnici oggetto dell'appalto, la dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 9 della legge n. 46/1990;

d) una dichiarazione redatta su carta bollata, con sottoscrizione, autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante dell'impresa fornisca giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate all'art. 3, lettera d) ed attesti di aver tenuto conto nella formulazione del-

l'offerta anche degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) il certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori integrato nel bollo, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In sostituzione di detto certificato è ammessa una dichiarazione sostitutiva redatta in carta bollata, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della stessa legge.

Tale dichiarazione dovrà contenere, pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola iscrizione nell'albo nazionale costruttori, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del legale rappresentante, del direttore o dei direttori tecnici risultanti nell'albo nazionale costruttori stesso.

Nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo «orizzontale»:

la capogruppo deve produrre il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria S23 e per l'importo minimo di L. 6.000.000.000;

la/e mandante/i per la categoria S23 e per importo minimo di L. 6.000.000.000.

Nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo «verticale»:

la capogruppo deve produrre il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria S23 per importo illimitato;

la mandante per la categoria S1 e per importo minimo di L. 3.000.000.000;

la mandante per la categoria S21 e per importo minimo di L. 6.000.000.000;

la mandante per la categoria G1 e per un importo minimo di L. 6.000.000.000.

In ogni caso la somma delle classifiche di iscrizione dovrà coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito dall'art. 23, quinto comma del D.P.R. n. 406/1991 e seguenti modificazioni ed integrazioni;

f) il certificato generale del casellario giudiziale, integrato nel bollo, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione:

A. imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B. società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori), delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

g) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato integrato nel bollo rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

h) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente, sezione fallimentare, integrato nel bollo, ovvero certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto g) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

i) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

che non si trovi in stato di cessazione di attività;

che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse.

l) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e tecnica (ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 e del D.P.C.M. n. 55/1991 come richiamati dagli articoli 35 e 48 della legge regionale n. 10/1993), da comprovarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, circa le referenze ed il possesso dei requisiti prescritti, così come precisati ai punti a), b), c) e d) del primo comma e ai commi quarto e quinto dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/1991, che qui si intendono richiamati, e con le seguenti precisazioni, con riferimento all'ultimo periodo antecedente la pubblicazione del presente bando:

riferimento punto b): nella misura non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e nella misura non inferiore 2,00 volte per la cifra in lavori eseguiti nell'ultimo triennio;

riferimento punto c): importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio per le categorie richieste di iscrizione richiesta non inferiore allo 1,00 volte l'importo a base d'asta. Nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo «verticale» tale requisito deve essere posseduto dall'impresa/e mandante/i con riferimento all'importo dei lavori della categoria che intende assumere;

riferimento punto d): esecuzione nell'ultimo quinquennio di 1 o 2 lavori o nella categoria di iscrizione prevista nel bando dell'importo non inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato da un solo lavoro, dell'importo pari allo 0,6 qualora comprovato da due lavori. Nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo «verticale» tale requisito deve essere posseduto dalla sola impresa capogruppo e riferito all'importo della categoria prevalente.

Le modalità di valutazione dei lavori sono quelle di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 5 e 6 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Dei lavori eseguiti di cui ai punti c) e d) del sopracitato art. 6 e di ulteriori lavori più significativi eseguiti nell'ultimo quinquennio, dovrà allegarsi apposito elenco, dichiarando l'impegno a produrre successivamente all'aggiudicazione, regolari certificazioni di buona esecuzione, indicanti gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione e se effettuati con buon esito.

Nel caso di associazioni di imprese ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 (di tipo orizzontale) i requisiti economici e tecnici di cui al richiamato art. 6 del D.P.C.M. n. 55/1991, stabiliti per l'impresa singola, devono risultare posseduti: nella misura del 50% della capogruppo e la quota restante, cumulativamente delle mandanti, ciascuna delle quali ne deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui al presente articolo devono essere rese da ciascuna impresa;

m) le imprese, che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

n) per le imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge 18 novembre 1998, n. 415, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c) e d), mentre ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo, dovranno presentare i documenti indicati ai precedenti punti e), f), g), h), i) ed l), e l'impresa capogruppo dovrà presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza, registrato fiscalmente e risultare da scrittura privata autenticata. In caso di imprese riunite non ancora costituite in associazione, sia le dichiarazioni, che la documentazione richiesta, devono essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, e l'offerta di ribasso di cui all'art. 16, lettera A) firmata da tutti i rappresentanti legali delle singole imprese;

o) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) ad l), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

p) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità di almeno centottanta giorni dalla data di inizio delle operazioni di gara. In ambedue i casi gli attestati assicurativi dovranno riportare i poteri di firma del rappresentante legale della Banca o società nonché deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debitore principale.

17. Le imprese straniere residenti in Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'albo nazionale costruttori italiani sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, esse debbono presentare certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali dello stato di residenza, il certificato di iscrizione dovrà riportare le referenze e le relative classifiche, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991; in tal caso tale certificato costituisce precondizione di idoneità. La validità di detto certificato, secondo la durata prevista dalla legislazione dello Stato del cui albo o lista si tratta, deve essere perdutamente alla data della gara. Detta validità deve risultare da apposita attestazione inserita nel certificato o da apposita attestazione autonoma egualmente idonea. Le imprese straniere residenti negli Stati della C.E.E., ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, dovranno produrre una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici. Le imprese straniere che non presentino il certificato di iscrizione all'albo dei costruttori italiani, debbono produrre un certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità od organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza da cui risulta che esse sono in regola con gli obblighi alle dichiarazioni in materie di imposte, tasse e contributi sociali ed i conseguenti adempimenti, deve essere in ogni caso prodotta analoga certificazione equivalente, attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 16, lettere f), g), h). Se nessun documento o certificato del genere relativo alle lettere f), g), h), dell'art. 16 di cui sopra, è rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi una autorità giudiziaria o amministrativa o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato medesimo, negli Stati in cui non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Tale documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa straniera facente parte di un raggruppamento di imprese.

18. Modalità di corresponsione ai subappaltatori o al cottimista dell'importo dei lavori degli stessi eseguiti: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

19. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

b) nei confronti del quale sia in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un grave errore, accertato, con qualsiasi mezzo e qualsiasi prova dall'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbia adempiuto anche ad una sola modalità prescritta dal presente bando.

20. L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione provvisoria dovrà presentare, al fine di pervenire al contratto di appalto che sarà formalizzato a mezzo di atto pubblico registrato:

a) deposito cauzionale costituito nelle forme previste al secondo comma dell'art. 30 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, previsto dalla circolare 28 gennaio 1983, n. 558 del Ministero dell'interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte; in caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

c) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 1, lett. l), ai fini di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 18 novembre 1998, n. 415;

d) polizza assicurativa che prevede una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo avente un massimale minimo unico tripartito (catastrofe, danni a persone ed a cose) di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50);

e) il piano di sicurezza del cantiere in sei copie, ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 23 settembre 1996;

f) in caso di imprese riunite ma non ancora costituite in associazione al momento della partecipazione alla gara, il mandato collettivo speciale con rappresentanza, registrato fiscalmente e risultante da scrittura privata autenticata.

21. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla celebrazione della gara e la stipula del contratto di appalto con tutti gli oneri fiscali relativi.

22. Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite dalle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 fatta eccezione per le certificazioni di cui all'art. 16, lettere f), g) ed h).

23. Lo svolgimento della presente gara non vincola l'amministrazione e l'aggiudicazione dei lavori dovrà intendersi provvisoria; dopo l'emissione del decreto di finanziamento sarà resa definitiva e si procederà alla stipula del contratto d'appalto.

24. Per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui all'art. 31-*bis* della legge 1° novembre 1998, n. 415.

25. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 19 luglio 1999.

Il presidente: Vincenzo Tomasello.

C-19878 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli - Viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta.

Oggetto: fornitura di litri 140.000 di gasolio per il funzionamento delle centrali termiche delle Facoltà e di alcuni Uffici amministrativi di Caserta e provincia, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Importo presunto: L. 191.000.000 I.V.A. compresa - € 98.643,27. Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A. con esercizio di attività corrispondente a quella dell'appalto.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: un anno.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: Contratti e Appalti - V.le Beneduce n. 10 - 81100 Caserta (tel. 0823/323166 - fax 0823/352215).

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 15 settembre 1999.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio Protocollo - Piazza Miraglia - Palazzo Bideri - Napoli - Gara 303/C - Fornitura annua di gasolio - Inoltro urgente Ufficio Contratti e Appalti.

Data, ora e luogo dell'aggiudicazione: ore 9 del giorno 17 settembre 1999 locali Ufficio Contratti e Appalti siti al viale Beneduce n. 10 - Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di pagamento: entro 90 giorni data ricevimento fatture.

Raggruppamento di fornitori: ammesso come da art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione della documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: alla ditta che avrà offerto il massimo ribasso sul prezzo base/litro previsto per forniture di gasolio con pagamento dilazionato - classe oltre 20.001 litri, rilevabile dal mercuriale della C.C.I.A.A. di Milano con riferimento alla settimana precedente a quella del giorno fissato per la presentazione delle offerte.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-19881 (A pagamento).

REGIONE VENETO - Azienda ULSS 21

Legnago (VR)

Avviso di gara esperita
(ex art. 20, legge n. 55/1990)

Visto l'art. 20, della legge n. 55/1990, si rende noto:

che, in data 23 marzo 1999 e 8 aprile 1999, è stata esperita l'asta pubblica ad offerte segrete, con le modalità di cui all'art. 21, legge n. 109/1994, così come modificata da legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 7, legge n. 415/1998, per i lavori di «adeguamento e ristrutturazione degenze ai piani 3°, 5° e 6°, ala est, blocco nord, ospedale di Legnago» - Importo a base d'asta L. 2.620.283.751;

che hanno partecipato all'asta n. 44 imprese (l'elenco è disponibile presso il Servizio Tecnico-Patrimoniale e Progetti di questa Azienda - tel. 0442/632242/632205);

che è risultata aggiudicataria dell'appalto, in via definitiva, l'impresa Sorze Giovanni di Este (PD), con il ribasso offerto del 11,85%.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del 30 luglio 1999.

Il dirigente: Panziera ing. Fiorenzo.

C-19899 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

10° Centro Rifornimenti e Mantenimento Servizio Amministrativo Sezione Contratti

Corso Malta n. 110 - Napoli

Fax 081/7516170

Avviso di licitazione privata

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto che questa direzione espletterà le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale:

1) n. 1 gara per la riparazione di macchine operatrici dei mezzi del Genio e loro complessivi, in dotazione agli enti e reparti dell'Esercito dislocati nell'area della ex RMME (Aripista -Autosgombraneve - Compressori - Escavatori - Cingolati). Importo del contratto L. 200.000.000;

2) n. 1 gara per la riparazione di autoveicoli e complessivi Fiat-Auto Iveco Astra da trasporto comuni e speciali e loro complessivi impiegati nelle operazioni fuori area. Importo del contratto L. 300.000.000;

3) n. 1 gara per lo smaltimento presso discariche pubbliche di legno trattato e pezzi in plastica (calci di fucile). Importo L. 20.000.000;

4) n. 1 gara per lo smaltimento di amianto contenuto in ricambi di automezzi (ganasce). Importo L. 13.000.000;

5) n. 1 gara per lo smaltimento di n. 50 cucine campali contenenti amianto. Importo L. 25.000.000;

6) n. 1 gara per lo smaltimento di fanghi provenienti da fuochi d'artificio trattati. Importo presunto L. 60.000.000.

Gli importi sopra elencati sono da ritenersi presunti e comprensivi di I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione entro e non oltre il 5 settembre 1999.

Il direttore: col. N. Santone.

C-19926 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma - Via de' Burrò n. 147 - 00186 Roma - Tel. 6798635 - Telefax 52082608.

2. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con l'applicazione della procedura accelerata, disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

3.a) Luogo di esecuzione: Roma - Piazza S. Macuto, piazza S. Ignazio, via de' Burrò, piazza di Pietra;

b) oggetto dell'appalto: restauro conservativo delle facciate esterne della sede della C.C.I.A.A. di Roma;

c) importo a base d'asta: L. 1.973.145.060, pari a € 1.019.044,38 + I.V.A. Il costo per l'attuazione del piano di sicurezza, non compreso nell'importo a base d'asta, ammonta a L. 108.365.498, pari a € 55.966,11;

d) categoria prevalente A.N.C.: G2;

e) l'appalto comprende le seguenti categorie: G2 L. 1.549.381.760 + I.V.A.; categoria S6 L. 423.763.300 + I.V.A., scorporabile.

4. Termine esecuzione dei lavori: 210 (duecentodieci) giorni naturali successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna: in tutti i casi l'inizio dei lavori è previsto per il giorno 13 settembre 1999. I lavori esterni, che comportano l'utilizzo di suolo pubblico, dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 1999.

5. Raggruppamenti: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

6. Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

7.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 12 agosto 1999. Non saranno prese in considerazione le domande non pervenute entro il termine stabilito, anche se spedite in data anteriore;

b) indirizzo: U.O.C. Provveditorato della Camera di Commercio di Roma - Via de' Burrò n. 147 presso il quale potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni (tel. 06/52082728 - 06/52082668 - telefax 0652082598). La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione e responsabilità civile per eventuali danni a terzi;

9. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: indicazioni sotto forma di dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile, da allegare alla domanda di partecipazione e contenente numero telefonico e telefax, da cui risulti:

a) iscrizione A.N.C.: categoria G2 fino a 1.500 milioni e categoria S6 fino a 750 milioni ovvero, in alternativa, categoria G2 fino a 3.000 milioni;

b) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle vigenti leggi;

c) che il concorrente è iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con l'indicazione del numero, della data di iscrizione e dell'attività esercitata;

d) indicazione di almeno tre lavori svolti nella categoria G2 A.N.C. per enti pubblici o primarie aziende private di cui almeno uno, effettuato negli ultimi tre anni, di importo non inferiore a L. 700.000.000 + I.V.A. Di detti lavori, inoltre, dovranno essere indicati: il committente, l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione e la precisazione che è stato effettuato a regola d'arte e con buon esito;

e) inesistenza delle condizioni di cui alla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia).

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e nell'importo delle opere a corpo posti a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come sostituito ed integrato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

Le offerte anomale saranno individuate con il criterio previsto dal predetto art. 21, comma 1-bis.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

11. Il responsabile del procedimento per la fase di esecuzione dell'opera nonché coordinatore per la sicurezza dei lavori è l'ing. Antonio Guarnieri.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e nel capitolato d'appalto della presente gara.

Il segretario generale: dott. Fabrizio Autieri.

S-19669 (A pagamento).

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

Genova, corso Solferino n. 1/A

Tel. n. 010/55221 - Fax n. 010/552200

Avviso di rettifica - Bando di gara

Oggetto: appalto per l'affidamento in gestione del servizio ristorazione per la degenza e servizio mensa per i dipendenti con utilizzo della struttura di proprietà dell'ente, numero di riferimento CPC: 64.

Il bando di gara di cui all'oggetto, pubblicato nella G.U. Comunità Europea supplemento alla n. 129 del 7 luglio 1999 pag. 285, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda, n. 157 del 7 luglio 1999, pag. 46 - sui quotidiani: il Lavoro supplemento di Repubblica per Genova e la Liguria, Italia Oggi del 1° luglio 1999 e su Gazzetta «Aste e Appalti Pubblici» del 2 luglio 1999, è rettificato come segue:

p. 2) di aver realizzato negli ultimi tre anni nel settore della ristorazione collettiva un fatturato annuo non inferiore ai 10 miliardi di lire.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 31 agosto 1999 anziché il 12 agosto 1999 come precedentemente indicato.

La presente rettifica viene inoltrata all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 luglio 1999.

Genova, 20 luglio 1999

Il presidente: Walter Meuser.

G-617 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/653.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ADALAT CRONO®.

Confezioni e numeri A.I.C.: 14 compresse 30 mg - A.I.C. n. 027980010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 21 luglio 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-19652 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Sede sociale in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90

Capitale sociale L. 14.262.030.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00130300874

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(Delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998)

Ottemperanza comunicato C.I.P.E. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1998 riguardante la seconda fase di allineamento al prezzo medio europeo.

Si comunica qui di seguito il nuovo prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione:

EFEXOR 14 capsule a ril. mod. 75 mg - A.I.C. n. 028831055, classe A80, prezzo L. 36.100;

EFEXOR 10 capsule a ril. mod. 150 mg - A.I.C. n. 028831067, classe A80, prezzo L. 51.500.

I suddetti prezzi si intendono «accettati» dall'azienda solo al fine di assicurare la commercializzazione con onere a carico del S.S.N. La loro pubblicazione non costituisce in alcun modo acquiescenza all'attribuzione del prezzo da parte della C.U.F., avverso la quale la scrivente ha proposto istanza di riesame della richiesta presentata in data 2 marzo 1999 (ai sensi del decreto del 17 luglio 1998).

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Aprilia, 21 luglio 1999

Il procuratore: dott. Guglielmo Loffreda.

S-19653 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA - S.p.a.

Sede legale in Ferentino (FR), via Morolense n. 87

Capitale sociale L. 11.541.700.000

Codice fiscale n. 00408870582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/744.

Titolare: Biomedica Foscama S.p.a., via Morolense n. 87 - 03013 Ferentino (FR).

Specialità medicinale: URSOLAC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

028931018 «300» 20 capsule 300 mg;

028931020 «Retard» 20 capsule rilascio controllato 225 mg;

028931032 «Retard» 20 capsule rilascio controllato 450 mg.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione in bulk, per la forma farmaceutica:

028931018 «300» 20 capsule da 300 mg,

mentre per le forme farmaceutiche:

028931020 «Retard» 20 capsule a rilascio controllato 225 mg;

028931032 «Retard» 20 capsule a rilascio controllato 450 mg,

la richiesta si riferisce al riempimento delle capsule con microgranuli, anche presso l'officina della società: Geymonat Industria Chimico Farmaceutica S.p.a., sita in via S. Anna n. 2 - 03012 Anagni (FR), inoltre, richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione limitatamente alle fasi di produzione dei microgranuli per le forme farmaceutiche:

028931020 «Retard» 20 capsule a rilascio controllato 225 mg;

028931032 «Retard» 20 capsule a rilascio controllato 450 mg,

anche presso l'officina della società: Vectorpharma International S.p.a., sita in via del Follatoio n. 12 - 34147 Trieste.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Gritti

S-19666 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA - S.p.a.

Sede legale in Ferentino (FR), via Morolense n. 87

Capitale sociale L. 11.541.700.000

Codice fiscale n. 00408870582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/712.

Titolare: Biomedica Foscama S.p.a., via Morolense n. 87 - 03013 Ferentino (FR).

Specialità medicinale: MIALIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

026088094 20 compresse 0,25 mg;

026088106 20 compresse 0,50 mg;

026088118 20 compresse 1 mg.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione in bulk, per le forme farmaceutiche:

026088094 20 compresse 0,25 mg;

026088106 20 compresse 0,50 mg;

026088118 20 compresse 1 mg.

anche presso l'officina della società: Geymonat Industria Chimico Farmaceutica S.p.a., sita in via S. Anna n. 2 - 03012 Anagni (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Grilli

S-19667 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA - S.p.a.

Sede legale in Ferentino (FR), via Morolense n. 87
Capitale sociale L. 11.541.700.000
Codice fiscale n. 00408870582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/746.

Titolare: Biomedica Foscoma S.p.a., via Morolense n. 87 - 03013 Ferentino (FR).

Specialità medicinale: IRRODAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

024641058 flacone gocce 30 ml;

024641060 Ritardo 30 compresse 600 mg;

024641072 30 compresse divisibili 300 mg.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione in bulk, escludendo i controlli e il confezionamento per le forme farmaceutiche:

024641060 Ritardo 30 compresse 600 mg;

024641072 30 compresse divisibili 300 mg,

anche presso l'officina della società: Geymonat Industria Chimico Farmaceutica S.p.a., sita in via S. Anna n. 2 - 03012 Anagni (FR), inoltre, per la forma farmaceutica: 024641058 flacone gocce 30 ml, si autorizza la produzione completa, anche presso l'officina sopraccitata.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Grilli

S-19668 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50
Capitale sociale L. 1.350.000.000
Codice fiscale n. 00885470062
Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/740.

Specialità medicinale: PAIA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 cpr sublinguali 20 mg - A.I.C. n. 031857016;

5 cpr sublinguali 20 mg - A.I.C. n. 031857028.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-19680 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50
Capitale sociale L. 40.007.000.000
Codice fiscale n. 00192900595
Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/743.

Specialità medicinale: FELDENE FAST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 cpr sublinguali 20 mg - A.I.C. n. 028437022;

5 cpr sublinguali 20 mg - A.I.C. n. 028437034.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-19681 (A pagamento).

NEW RESEARCH - S.r.l.

Piazza D.L. Sturzo n. 34
Capitale sociale L. 20.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della delibera C.I.P.E. del 22 novembre 1994 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994.

Specialità e confezione:

NEKACIN 1 g 1 f.i.m./e.v., A.I.C. n. 033190036, prezzo L. 26.700, classe A 55 bis;

NEKACIN 500 mg 1 f.i.m./e.v. + siringa, A.I.C. n. 033190012, prezzo L. 12.900, classe A 55 bis;

NEKACIN 500 mg 5 f.i.m./e.v., A.I.C. n. 033190024, prezzo L. 64.500, classe H.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 21 luglio 1999

L'amministratore delegato: dott. Pasquale Antonio Circelli.

S-19688 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE**S. Com. p.a.**

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/584.

Titolare: Warner Lambert Consumer Healthcare S. Com. p.a. - Via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: ACTIFED COMPOSTO.

Confezione e numero di A.I.C.: flacone 100 ml sciroppo - A.I.C. n. 021101037.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. (Modifica officine). Variazione officina responsabile della produzione del prodotto finito e del rilascio dei lotti, da: Segix Italia S.p.a., sita in: via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia - Roma, a: Parke Davis S.A., sita in: 5, Avenue de Concyr - Orleans Cedex - Francia, e conseguente: 15 - Modifica della produzione del medicinale; non conseguenti: 8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario; 10-bis - Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale; 19 - Modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Gloria Lecchi.

C-19850 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Sede legale Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti

Capitale sociale L. 36.670.819.000

Codice fiscale n. 03524320151

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, ai sensi del decreto 17 luglio 1998 «Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo».

Specialità medicinale: CEFODIE.

Confezioni, numero A.I.C. e prezzo:

1 flac. 500 mg im + 1 sir/solv. - A.I.C. n. 025418070, prezzo L. 13.000;

1 flac. 1 g im + 1 sir/solv. - A.I.C. n. 025418082, prezzo L. 26.000.

«Classe A».

Specialità medicinale: KYTRIL.

Confezioni, numero A.I.C. e prezzo:

1 compressa 2 mg - A.I.C. n. 028093072, prezzo L. 48.000;

1 flac. sol. os 30 ml 0,2 mg/ml - A.I.C. n. 028093096, prezzo L. 143.800.

«Classe A» - Nota 57.

Specialità medicinale: ZENTEL.

Confezioni, numero A.I.C. e prezzo:

3 compresse 400 mg - A.I.C. n. 027096015, prezzo L. 15.100;

1 flac. sosp. os 30 ml 4% - A.I.C. n. 027096027, prezzo L. 14.900.

«Classe A».

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-20148 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Sede legale Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 05085580156

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, ai sensi del decreto 17 luglio 1998 «Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo».

Specialità medicinale: EUTROM.

Confezioni, numero A.I.C. e prezzo:

1 compressa 2 mg - A.I.C. n. 028095077, prezzo L. 48.000;

1 flac. sol. os 30 ml 0,2 mg/ml - A.I.C. n. 028095091, prezzo L. 143.800.

«Classe A» - Nota 57.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-20146 (A pagamento).

SARK - S.p.a.

Sede legale Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 03878810153

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, ai sensi del decreto 17 luglio 1998 «Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo».

Specialità medicinale: TARAZ.

Confezioni, numero A.I.C. e prezzo:

1 compressa 2 mg - A.I.C. n. 028063079, prezzo L. 48.000;

1 flac. sol. os 30 ml 0,2 mg/ml - A.I.C. n. 028063093, prezzo L. 143.800.

«Classe A» - Nota 57.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-20147 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Ad integrazione dell'avviso C-17785 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato sul Foglio inserzione n. 154 del 3 luglio 1999, si precisa che il decreto del pretore di Castelfranco V. in data 1° giugno 1999 indica l'assegno circolare n. 05.376.828 di L. 1.461.000 emesso dalla Banca Popolare di Castelfranco Veneto - filiale di Riese Pio X - su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Fermo il resto.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-19870 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.F. IMMOBILIARE - S.r.l.	14
ALBATRO - S.r.l.	12
ANCHOR - S.p.a.	4
ARISTEA TRAFIC SERVICE - S.r.l.	10
ARREDAMENTI INTERNAZIONALIFINANZIARIA E PARTECIPAZIONI - S.p.a.	3
BANCA CARIME - S.p.a.	6
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA S.c.r.l.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. Coop. a r.l.	6
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	5
BANCA TOSCANA - S.p.a.	5
BERGAMIN - S.p.a.	3

	PAG.
CASA DI CURA PRIVATA C. STACCHINI - S.p.a.	13
CASANOVA - S.r.l.	14
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIODI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIODI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	6
CERAMICA DOLOMITE - S.r.l.	8
CERAMICHE SENESI - S.r.l.	8
CONSORZIO DELLE FABBRICHE AGRICOLE Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
COOPERATIVA AGRICOLA ARA NOVA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
COOPERATIVA DI PRODUZIONE LAVORO FERRARESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
DEGA TOOLSDI GALLAROTTI GIORGIO E C. - S.r.l.	14
EISMANN - S.r.l.	14
EISMANN CUNEO - S.r.l.	14
EM.I.S. - S.r.l.	14
FILTRAVESIO - S.r.l.	9
FINITEX - S.p.a.	9
FIUME - S.p.a.	7
FUNIVIE PINZOLO - S.p.a.	2
GATTINONI DUE - S.r.l.	14
GENGHINI - S.p.a.	12
GIULEN - S.r.l.	7
ICI ITALIA - S.p.a.	2
IDEAL STANDARD - S.r.l.	8
IMMOBILIARE BERNINI - S.p.a.	2
IMMOBILIARE BUSALLA - S.r.l.	11
IMPRESA MARIO BELARDI - S.p.a.	2
KISS - S.p.a.	5
LANERIE AGNONA - S.r.l.	7
LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.	11
LOGINVEST - S.p.a.	7
MARCHI INDUSTRIALE - S.p.a.	4
MILANO STAR - S.p.a.	12
NED EDIFICATRICE DAL 1849 - S.p.a.	4
OLIMPIAS - S.p.a.	9
OTTO - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
PAN - PLA - S.p.a.	3	SMERALDA 94 - S.p.a.	3
PIONEER ELECTRONICS (Italia) - S.p.a.	13	SORGEVA ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
PIONEER IMMOBILIARE - S.r.l.	13	SORGEVA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
RESIDENCE AL PARCO - S.r.l.	13	STEFANIA - S.p.a.	1
S.I.C. - S.p.a. Società Ipermercati Cooperativi	11	STERLING FLUID SYSTEMS (ITALY) - S.p.a.	3
SACCHETTIFICIO DI PESCANTINA - S.n.c. di Benedetti Giannereo e C.	15	SUVAL - S.p.a.	9
SACCHITALIA - S.r.l.	15	TECNO PLASTIC - S.p.a.	11
SALUMIFICIO FRATELLI BERETTA - S.p.a.	11	TESSUTI DI PORDENONE - S.p.a.	9
SAN MICHELE ROMA - S.p.a.	2	TINTORIA ASTICO - S.p.a.	9
SINTED - S.p.a.	4	VALDARNO IPERCOOP - S.p.a.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunci giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 5 0 9 9 *

L. 6.200